



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8CC00P

IC Q. DI VONA/CASSANO D'ADDA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Possibilità di lavorare in modo costruttivo sull'integrazione degli alunni stranieri, come arricchimento culturale di tutta la popolazione scolastica. La necessità di fronteggiare le numerose problematiche ha prodotto un protocollo di stretta collaborazione tra scuola e Servizi Sociali del Comune. L'assessorato Cultura del Comune di Cassano sostiene con l'apporto di assistenti educatori tutte le situazioni problematiche, che interagiscono in completa sinergia con le risorse umane dell'Istituto. Si è attivato il progetto "Ragazzi sopra le righe Junior" che instaura un nuovo protocollo di osservazione e di comunicazione dei casi problematici tra scuola e Servizi Sociali sin dalla scuola dell'infanzia.

VINCOLI

Gli studenti risultano per la maggior parte di livello economico medio/medio-basso. La percentuale di alunni stranieri è elevata (18%) e quasi un terzo di essi presentano situazioni di disagio linguistico culturale e socio-economico. Anche le situazioni di disagio socio economico tra le famiglie italiane sono particolarmente numerose.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il Comune è molto attento alle esigenze della scuola, specie in termini di assistenza educativa per handicap e disagio. La scuola è supportata anche da enti esterni e Associazioni (Associazione genitori, Lions). Molto attiva è anche la collaborazione con gli oratori e con il Centro di aggregazione giovanile del Comune per l'assistenza allo studio pomeridiano. La scuola riceve regolarmente tirocinanti dagli istituti superiori del territorio e dalle università. La collocazione geografica (ambiente fluviale dell'Adda) favorisce le attività di educazione ambientale con la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie - Parco Adda Nord.

VINCOLI

Molto pendolarismo poichè le attività produttive non assorbono tutta la forza lavoro locale. Diffusa anche l'occupazione femminile, che rende la scuola un forte punto di riferimento per la sorveglianza dei bambini e che quindi richiede strategie per rispondere ai nuovi bisogni della collettività (Tempo pieno, pre e post scuola, Tempo prolungato secondaria, spazio compiti secondaria). Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I plessi delle scuole dell'infanzia e primaria sono presenti sia in città che nelle frazioni. Quasi tutte le sedi sono dotate di adeguati spazi verdi. Adeguate ed accessibili le palestre. Le classi di scuola primaria sono dotate di LIM per circa il 70% (in crescita costante). Va ammodernato il parco computer della scuola media, anche per l'utilizzo del registro elettronico. Il Comune ha completato l'impiantistica di rete per il plesso Guarnazzola, (che era l'unico ancora non cablato). Con i finanziamenti PON si completerà il cablaggio e il miglioramento wi-fi della scuola secondaria, con il corredo di Lim in tutte le classi. Il Comune sostiene finanziariamente la scuola con un contributo adeguato alle richieste. L'Associazione genitori è molto attiva e finanzia parte del miglioramento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Gli spazi delle diverse sedi scolastiche sono al limite della capienza. Molti degli spazi accessori sono stati sacrificati per l'accoglimento dell'utenza. Questo limita molto la realizzazione di attività laboratoriali e di attività inclusive in piccolo gruppo. Nella scuola non esiste aula magna in grado di accogliere la totalità del Collegio docenti (circa 180 persone), le cui riunioni si svolgono all'interno di uno dei refettori. L'ampiezza delle aule della scuola secondaria non è adeguata al numero degli alunni. Gli interventi di manutenzione degli edifici da parte dell'ente locale non sono sempre tempestivi. E' difficile gestire la manutenzione in tempi adeguati delle LIM.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale risulta mediamente più giovane rispetto alla media nazionale e lombarda. Specie nella scuola primaria disponibilità alla formazione e alla sperimentazione. La stabilità dei docenti permette la costruzione di legami professionali forti su programmazioni comuni, a tutto vantaggio dell'utenza. Migliorato l'approccio al cambiamento presso i docenti di scuola secondaria. Positiva anche la partecipazione di personale più giovane introdotto a seguito della legge 107. L'organico di potenziamento ha trovato utilizzazione organica sulla base di una progettualità già strutturata.

VINCOLI

Mancanza di continuità sul sostegno, che danneggia principalmente gli alunni più fragili e impedisce la creazione di legami di team.

,

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Possibilità di lavorare in modo costruttivo sull'integrazione degli alunni stranieri, come arricchimento culturale di tutta la popolazione scolastica. La necessità di fronteggiare le numerose problematiche ha prodotto un protocollo di stretta collaborazione tra scuola e Servizi Sociali del Comune. L'assessorato Cultura del Comune di Cassano sostiene con l'apporto di assistenti educatori tutte le situazioni problematiche, che interagiscono in completa sinergia con le risorse umane dell'Istituto. Si è attivato il progetto "Ragazzi sopra le righe Junior" che instaura un nuovo protocollo di osservazione e di comunicazione dei casi problematici tra scuola e Servizi Sociali sin dalla scuola dell'infanzia.

VINCOLI

Gli studenti risultano per la maggior parte di livello economico medio/medio-basso. La percentuale di alunni stranieri è elevata (18%) e quasi un terzo di essi presentano situazioni di disagio linguistico culturale e socio-economico. Anche le situazioni di disagio socio economico tra le famiglie italiane sono particolarmente numerose.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il Comune è molto attento alle esigenze della scuola, specie in termini di assistenza educativa per handicap e disagio. La scuola è supportata anche da enti esterni e Associazioni (Associazione genitori, Lions). Molto attiva è anche la collaborazione con gli oratori e con il Centro di aggregazione giovanile del Comune per l'assistenza allo studio pomeridiano. La scuola riceve regolarmente tirocinanti dagli istituti superiori del territorio e dalle università. La collocazione geografica (ambiente fluviale dell'Adda) favorisce le attività di educazione ambientale con la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie - Parco Adda Nord.

VINCOLI

Molto pendolarismo poichè le attività produttive non assorbono tutta la forza lavoro locale. Diffusa anche l'occupazione femminile, che rende la scuola un forte punto di riferimento per la sorveglianza dei bambini e che quindi richiede strategie per rispondere ai nuovi bisogni della collettività (Tempo pieno, pre e post scuola, Tempo prolungato secondaria, spazio compiti secondaria). Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I plessi delle scuole dell'infanzia e primaria sono presenti sia in città che nelle frazioni. Quasi tutte le sedi sono dotate di adeguati spazi verdi. Adeguate ed accessibili le palestre. Le classi di scuola primaria sono dotate di LIM per circa il 70% (in crescita costante). Va ammodernato il parco computer della scuola media, anche per l'utilizzo del registro elettronico. Il Comune ha completato l'impiantistica di rete per il plesso Guarnazzola, (che era l'unico ancora non cablato). Con i finanziamenti PON si completerà il cablaggio e il miglioramento wi-fi della scuola secondaria, con il corredo di Lim in tutte le classi. Il Comune sostiene finanziariamente la scuola con un contributo adeguato alle richieste. L'Associazione genitori è molto attiva e finanzia parte del miglioramento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Gli spazi delle diverse sedi scolastiche sono al limite della capienza. Molti degli spazi accessori sono stati sacrificati per l'accoglimento dell'utenza. Questo limita molto la realizzazione di attività laboratoriali e di attività inclusive in piccolo gruppo. Nella scuola non esiste aula magna in grado di accogliere la totalità del Collegio docenti (circa 220 persone), le cui riunioni si svolgono all'interno di uno dei refettori. L'ampiezza delle aule della scuola secondaria non è adeguata al numero degli alunni. Gli interventi di manutenzione degli edifici da parte dell'ente locale non sono sempre tempestivi. E' difficile gestire la manutenzione in tempi adeguati delle LIM.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale risulta mediamente più giovane rispetto alla media nazionale e lombarda. Specie nella scuola primaria disponibilità alla formazione e alla sperimentazione. La stabilità dei docenti permette la costruzione di legami professionali forti su programmazioni comuni, a tutto vantaggio dell'utenza. Migliorato l'approccio al cambiamento presso i docenti di scuola secondaria. Positiva nche la partecipazione di personale più giovane introdotto a seguito della legge 107 . L'organico di potenziamento ha trovato utilizzazione organica sulla base di una progettualità già strutturata.

VINCOLI

Mancanza di continuità sul sostegno, che danneggia principalmente gli alunni più fragili e impedisce la creazione di legami di team.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di matematica.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra le classi, sia alla primaria che alla secondaria.

Attività svolte

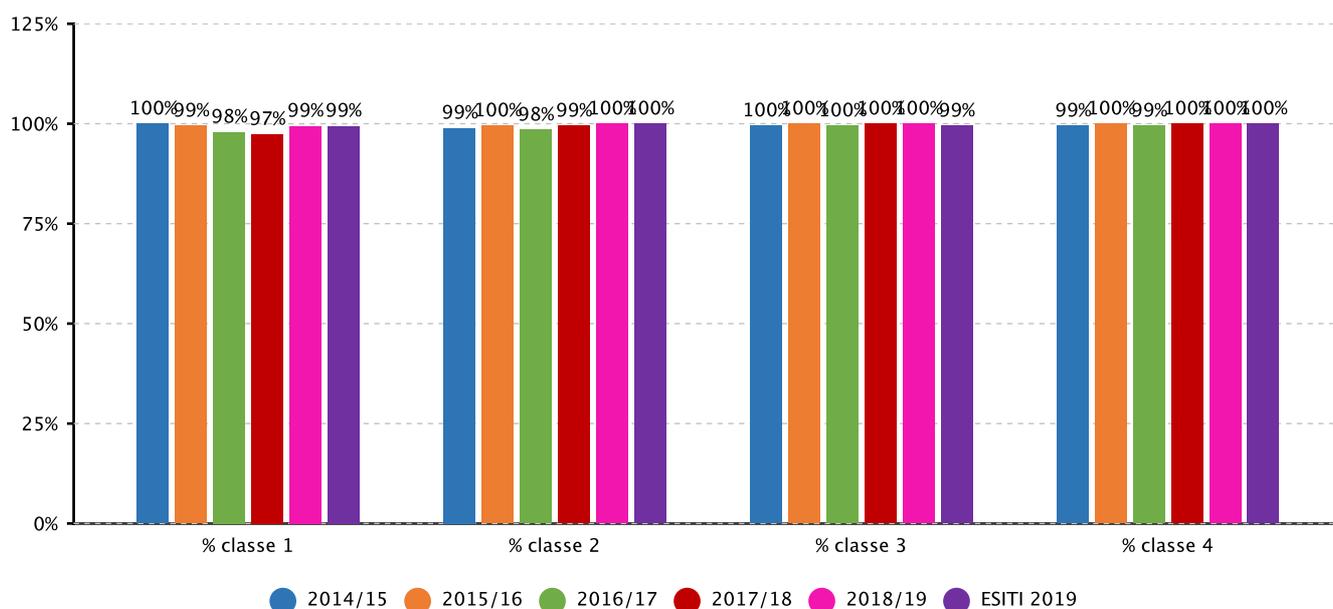
- Attività di recupero e potenziamento
- Partecipazione a gare di matematica per le classi della secondaria di I grado
- Corsi di formazione per docenti (disciplinari, disturbi specifici di apprendimento, etc..)
- Riflessione dei gruppi di lavoro disciplinari rispetto ai risultati delle prove invalsi di italiano e matematica

Risultati

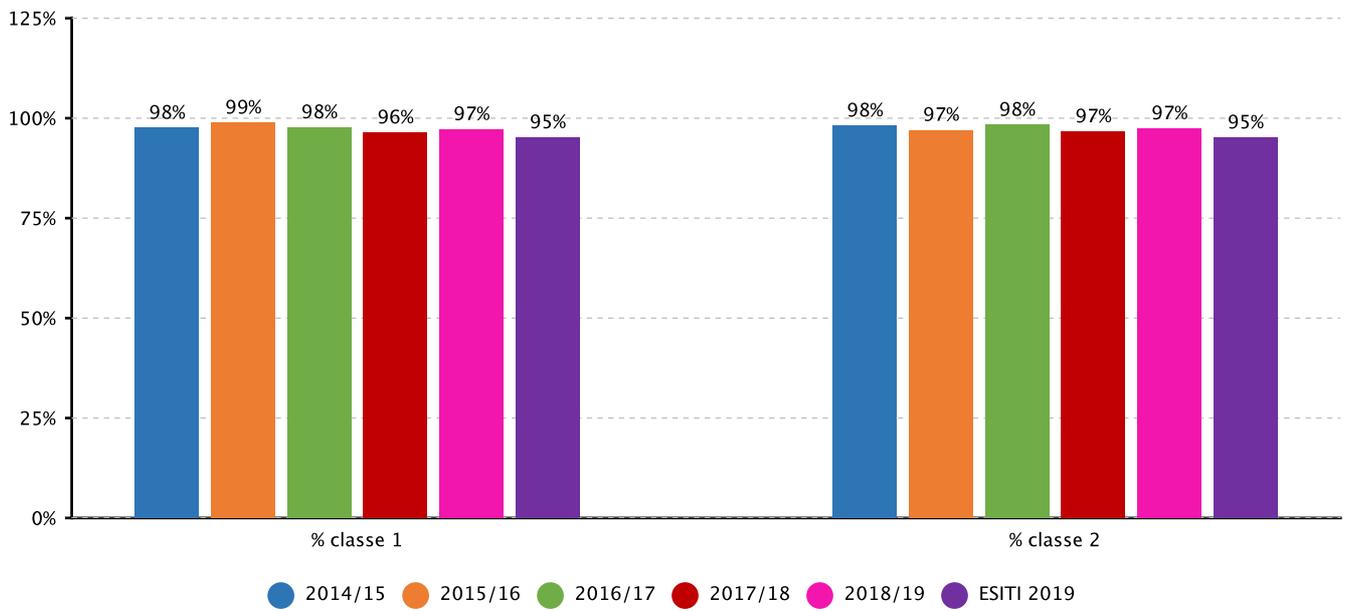
Diminuzione della variabilità tra le classi e all'interno della stessa classe.

Evidenze

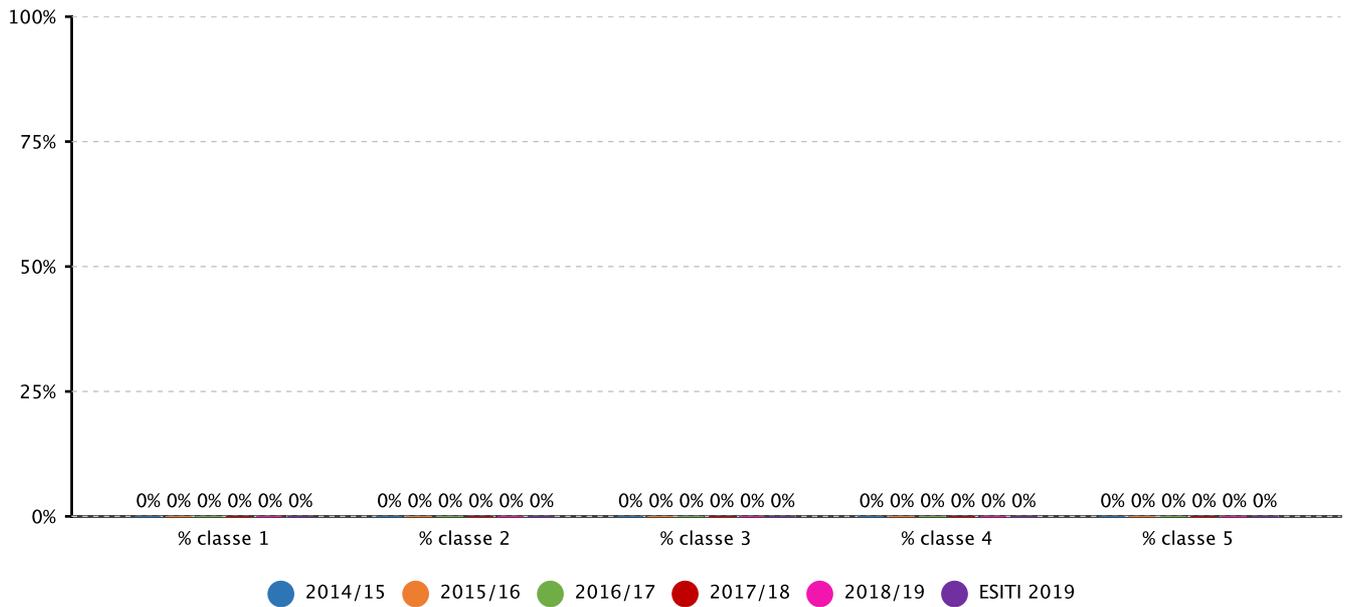
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



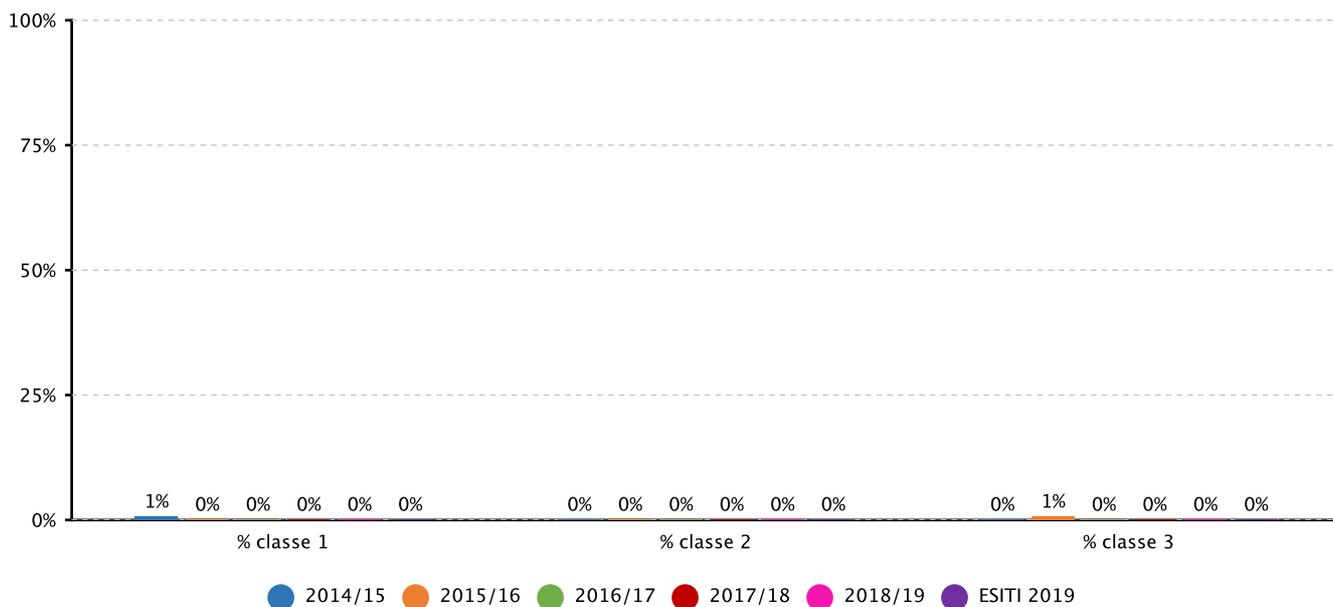
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



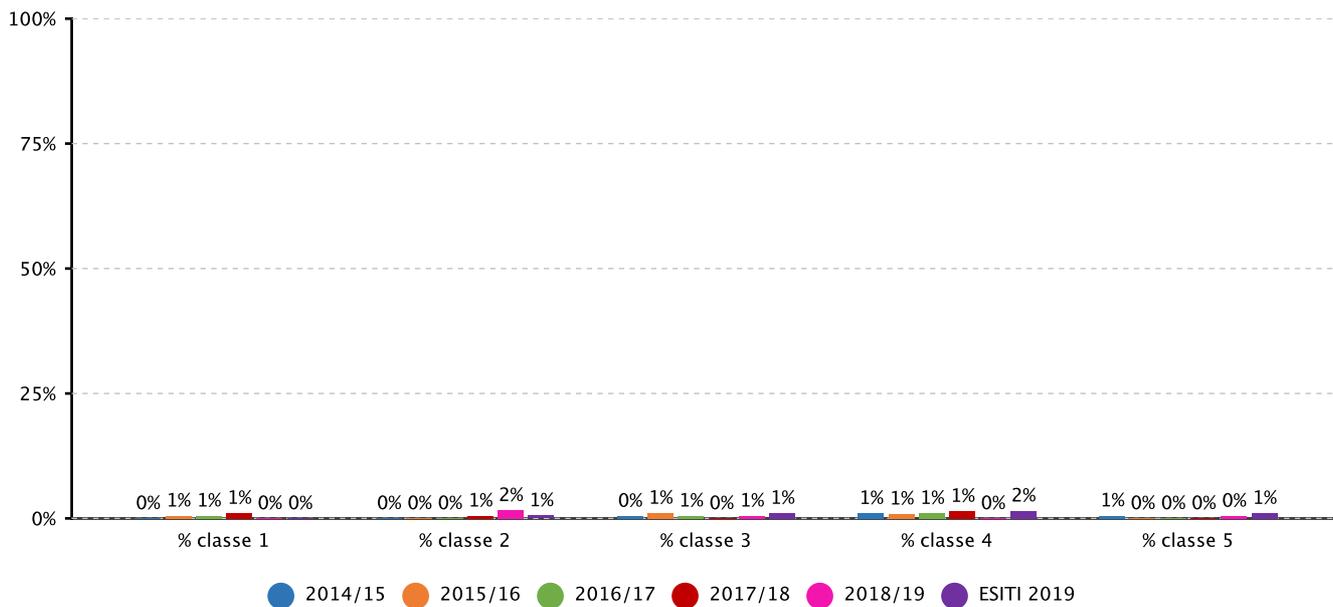
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



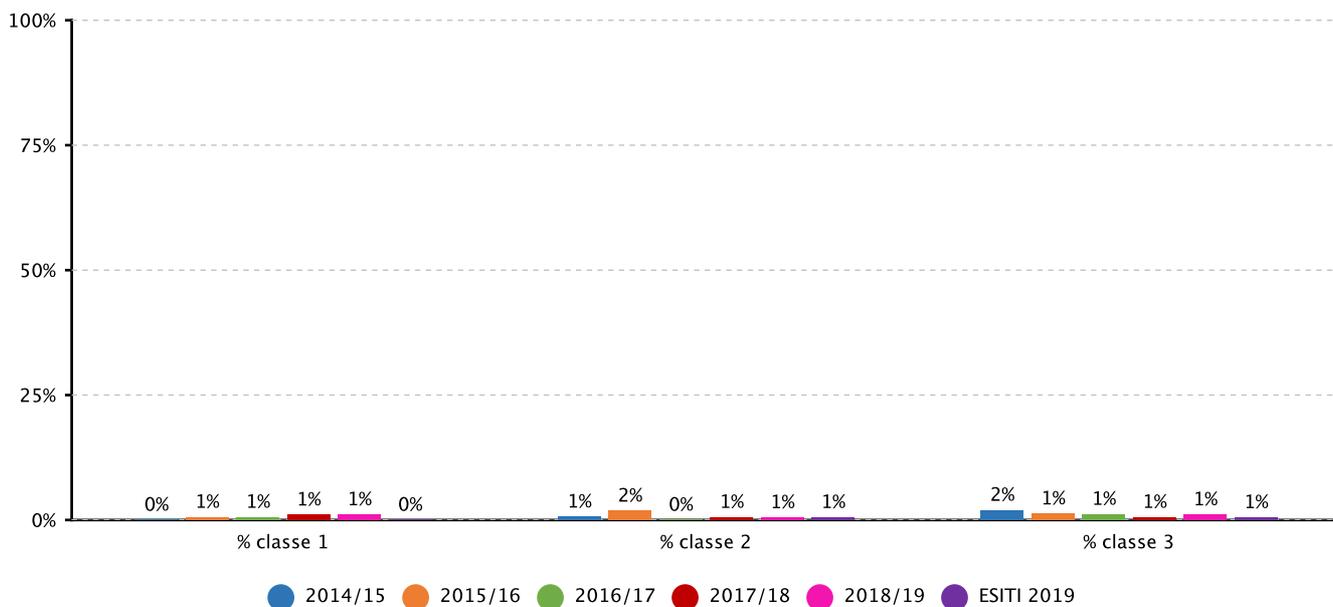
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



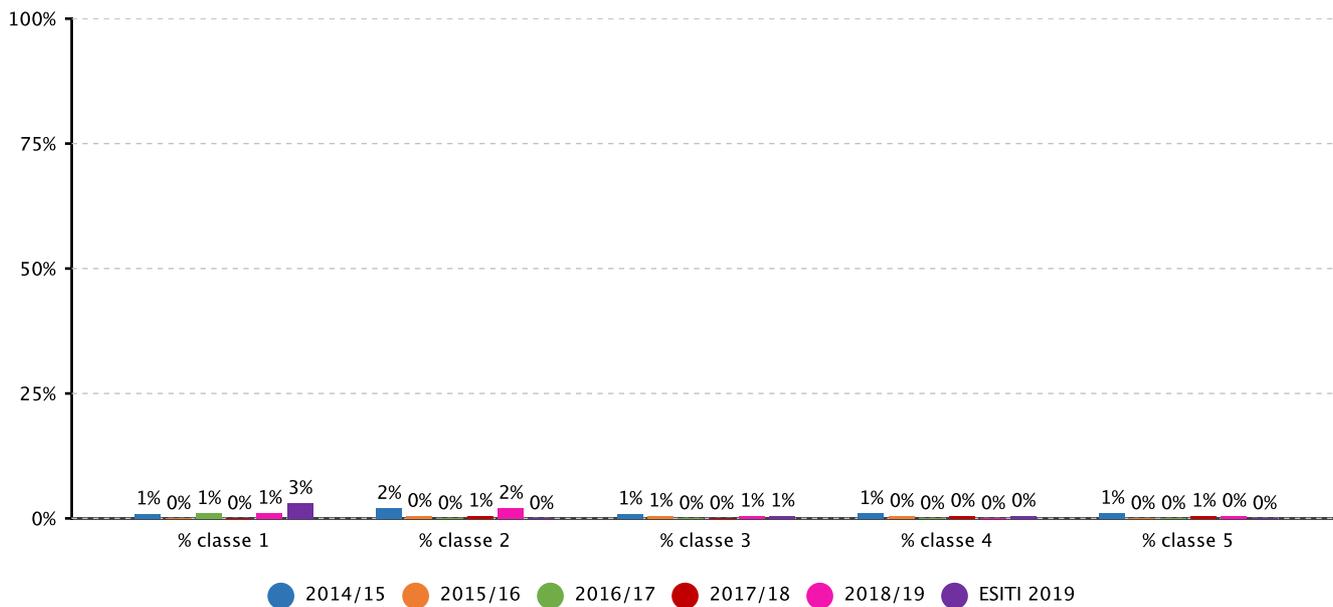
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



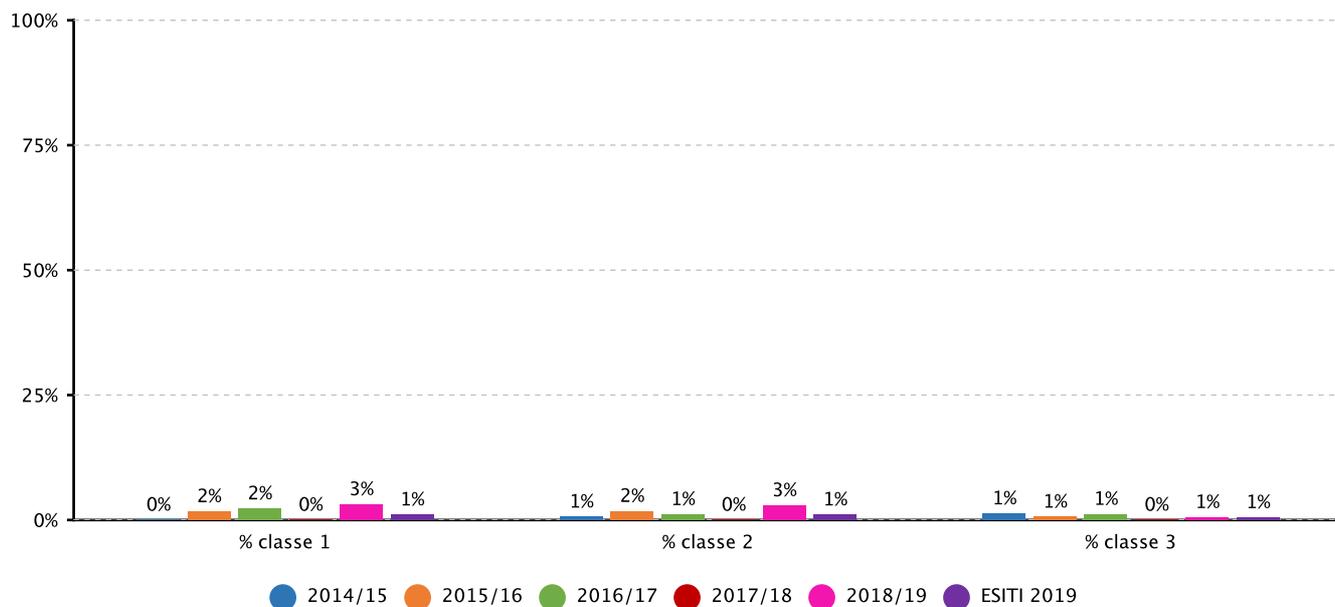
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



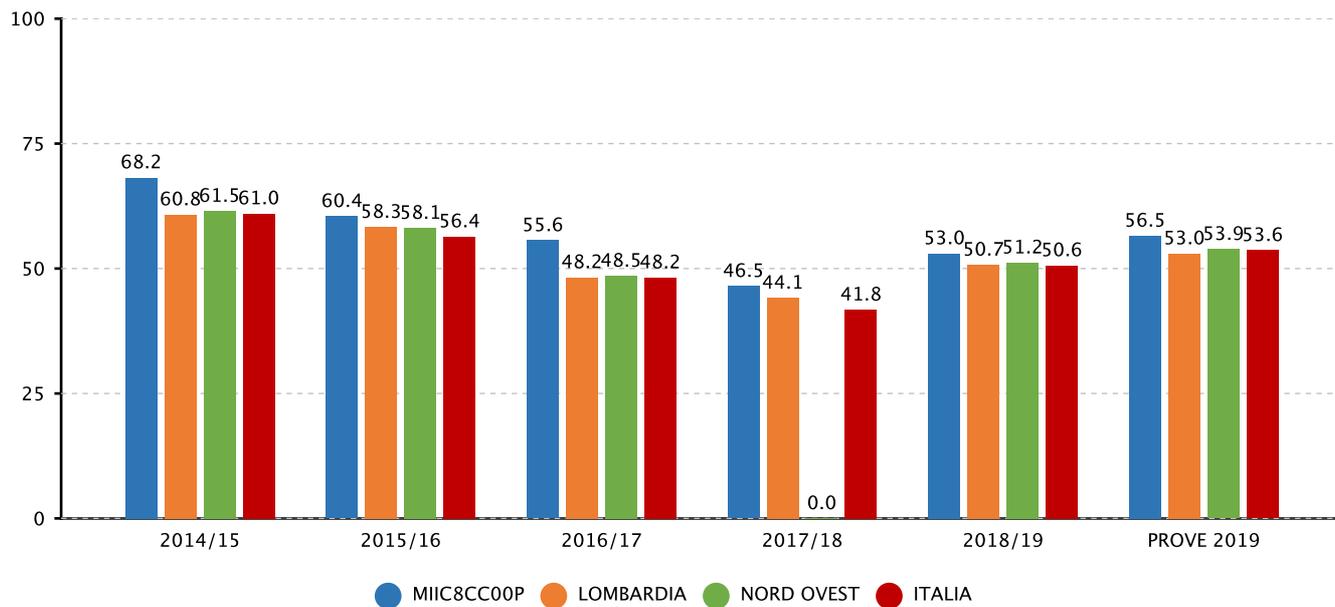
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



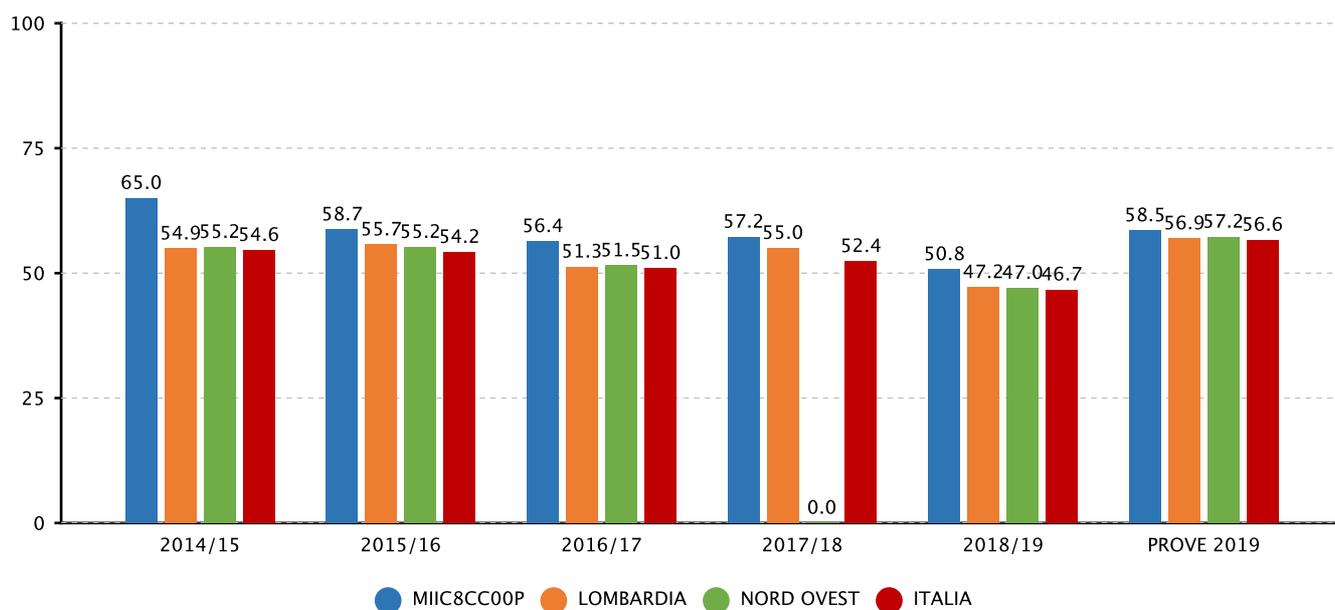
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



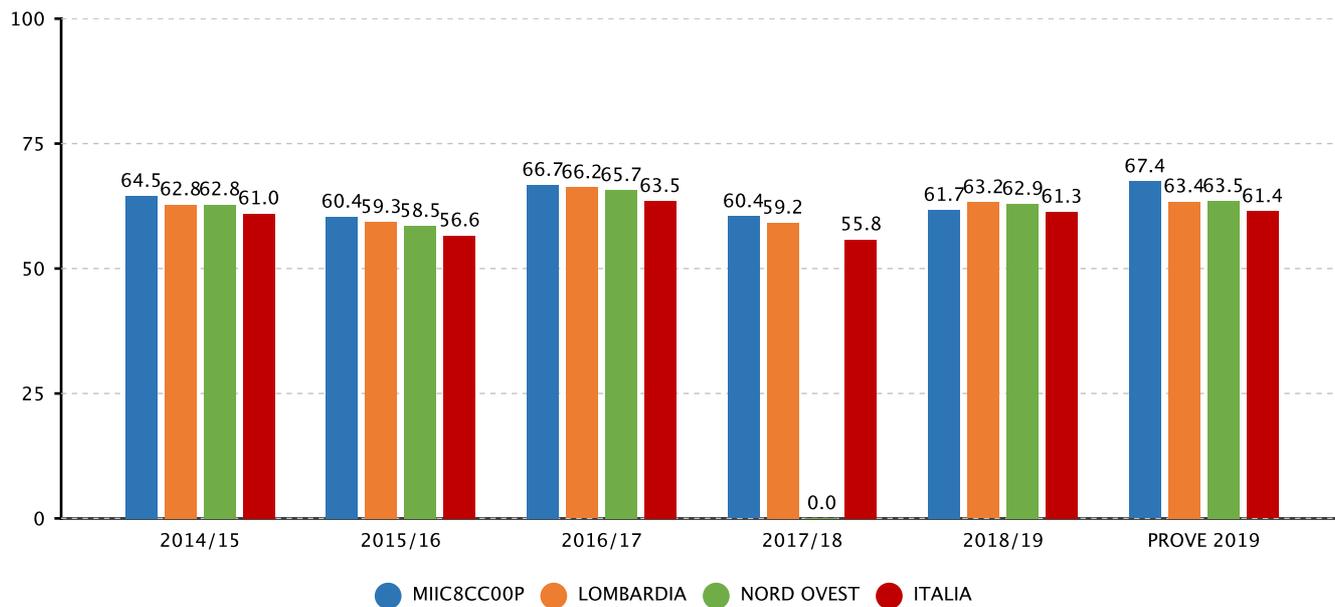
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



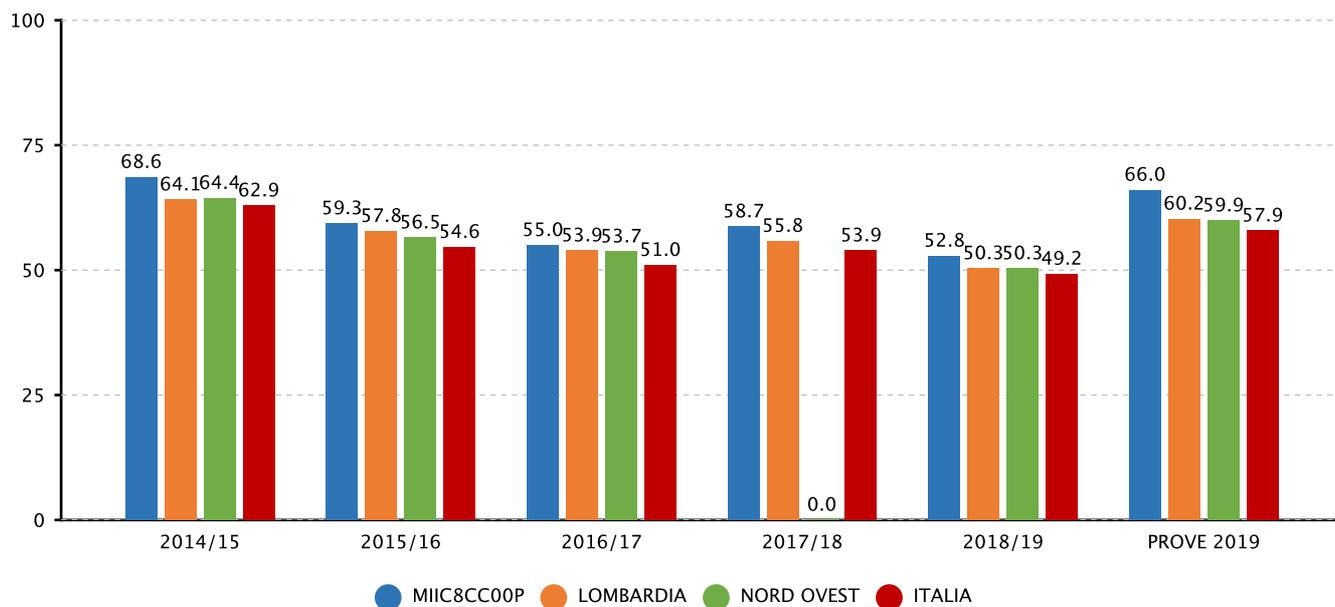
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



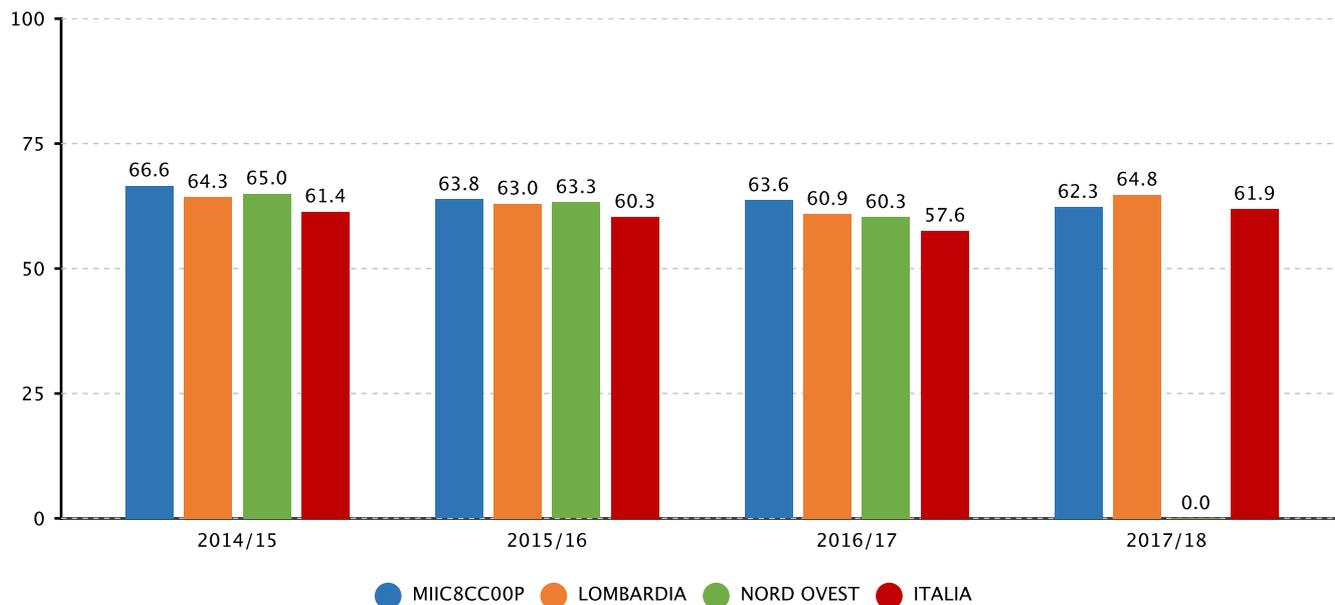
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



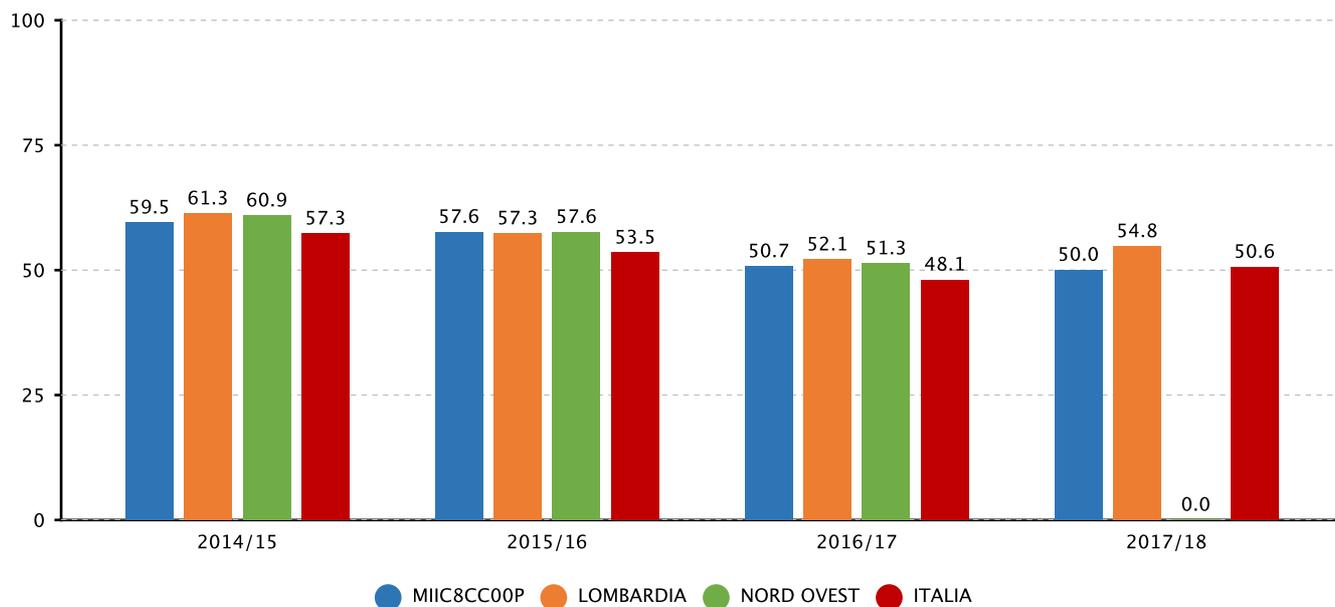
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



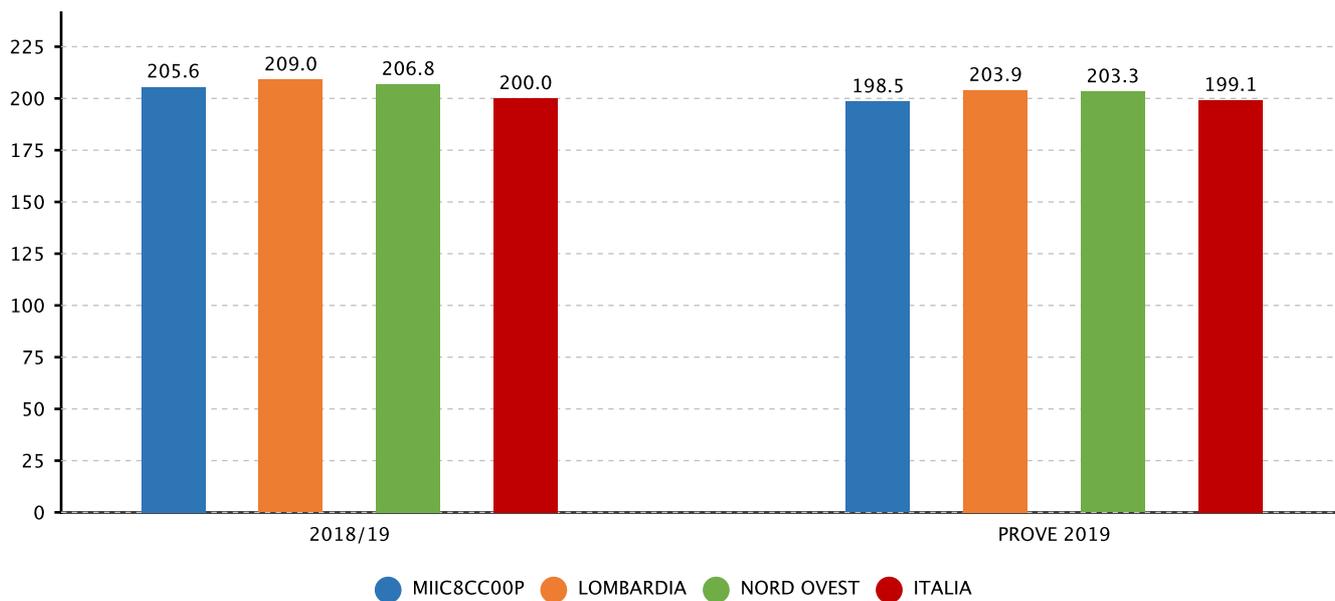
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



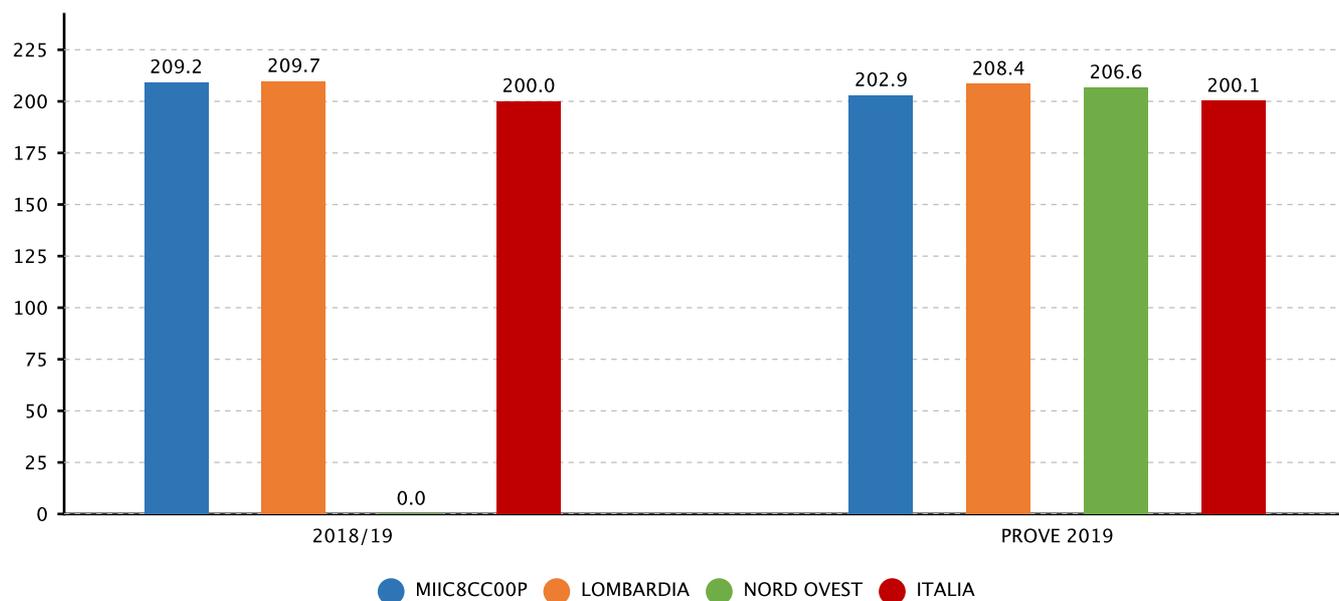
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



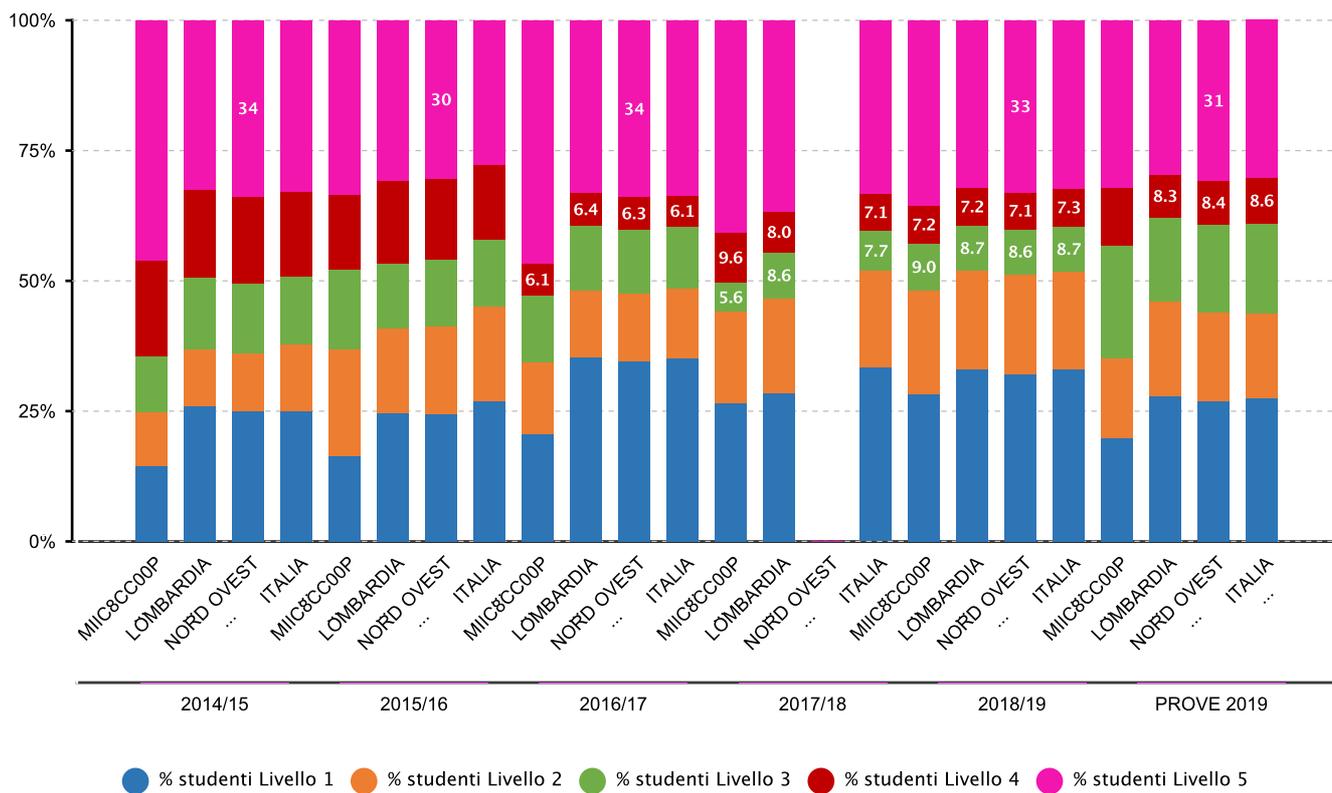
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



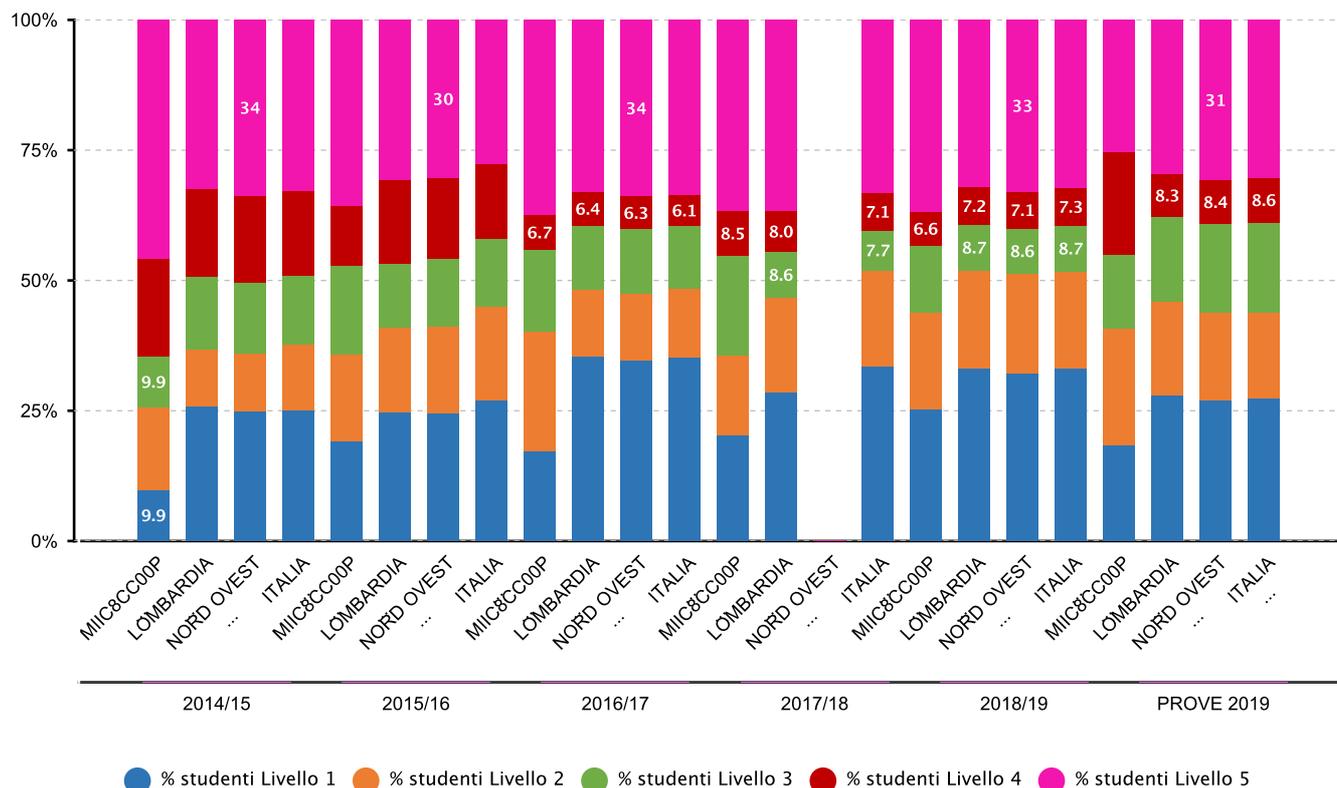
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



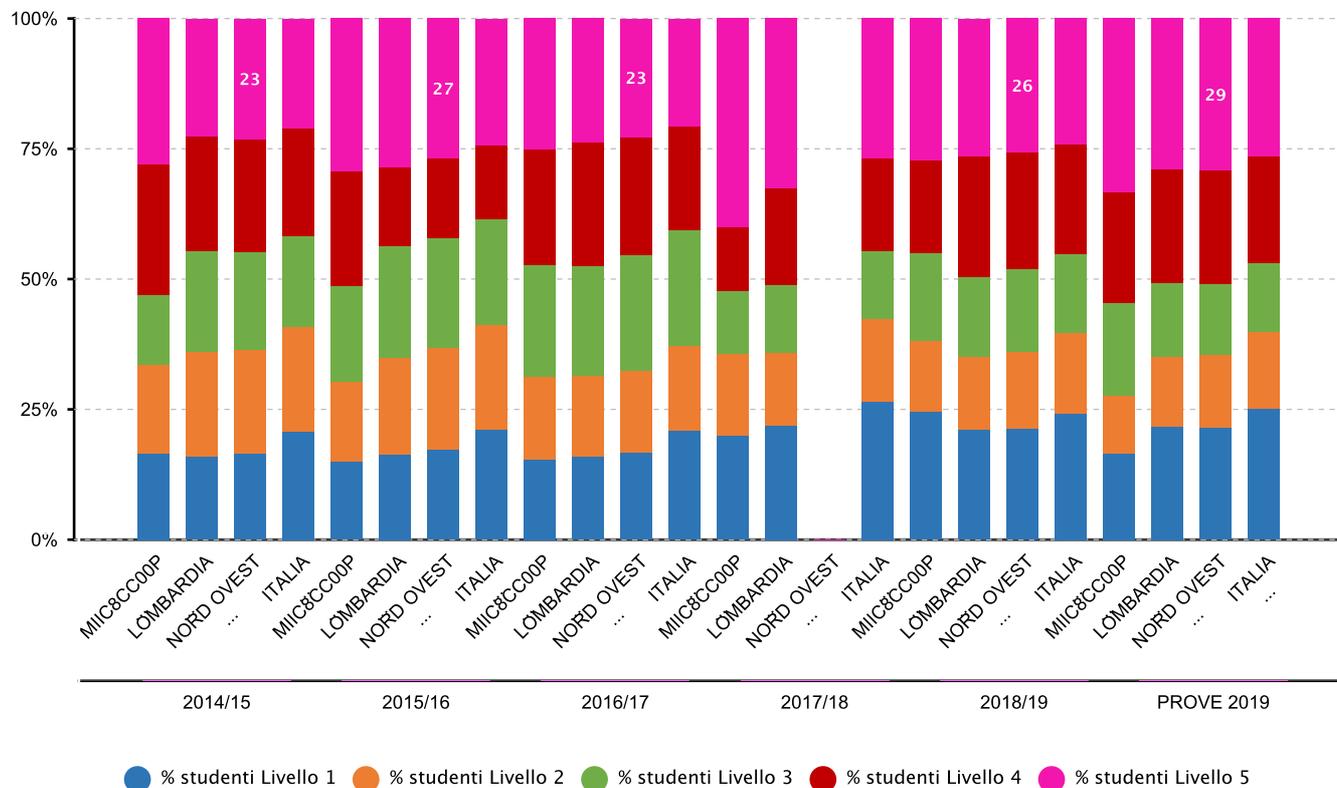
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



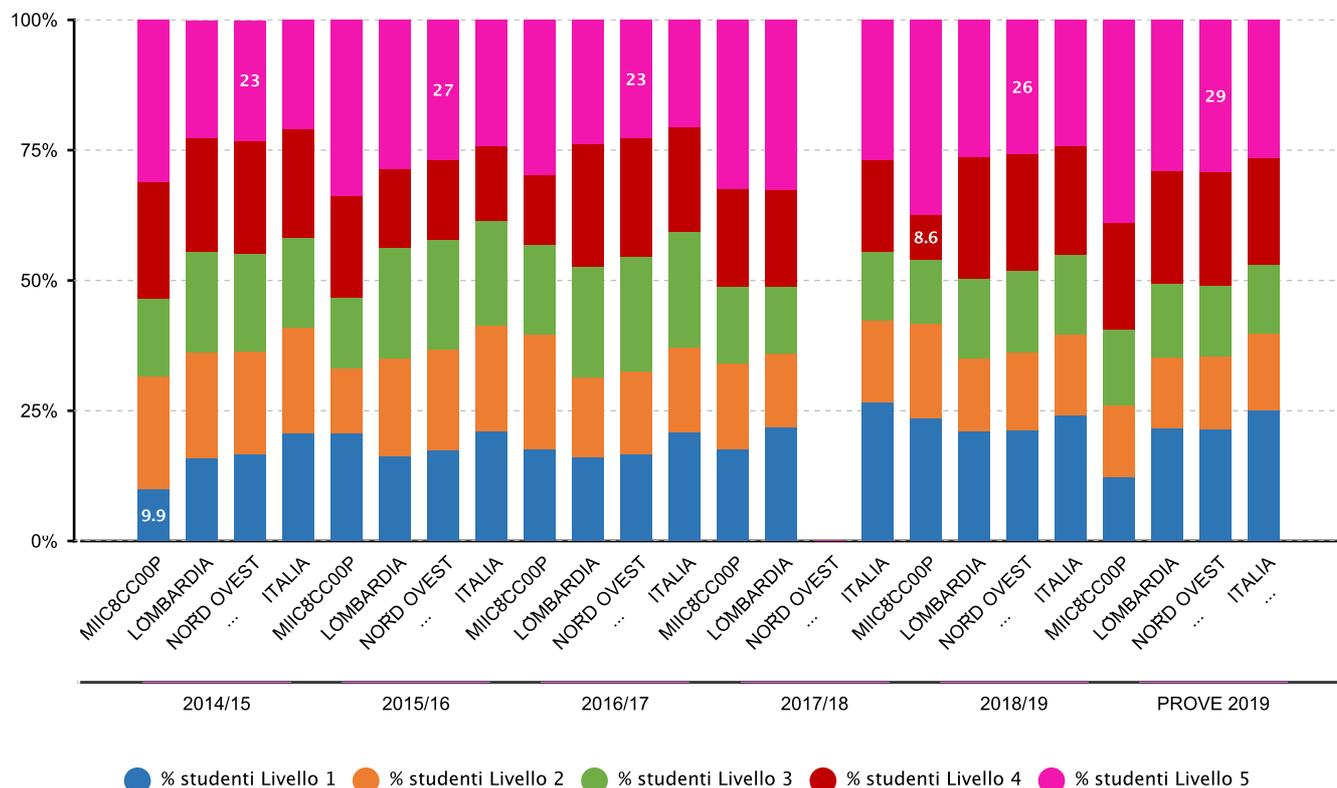
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



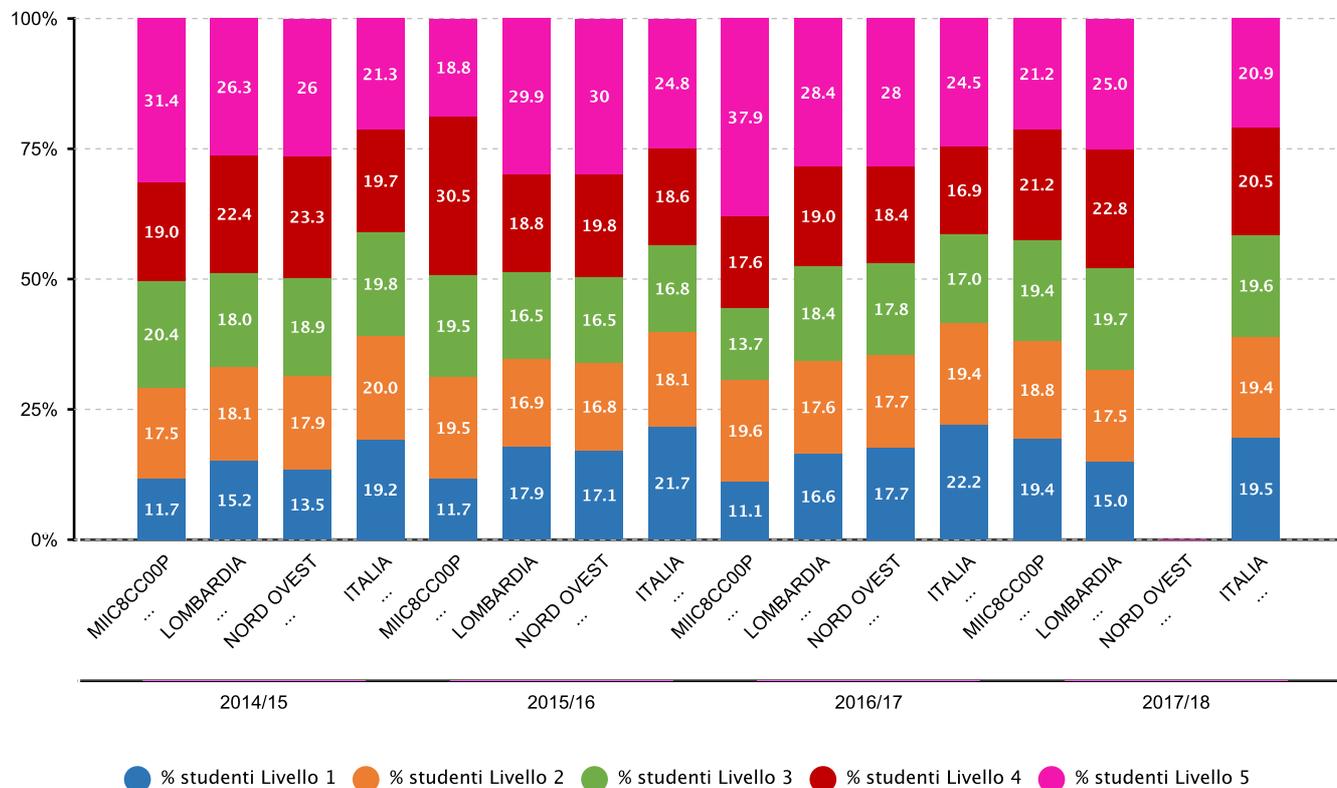
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



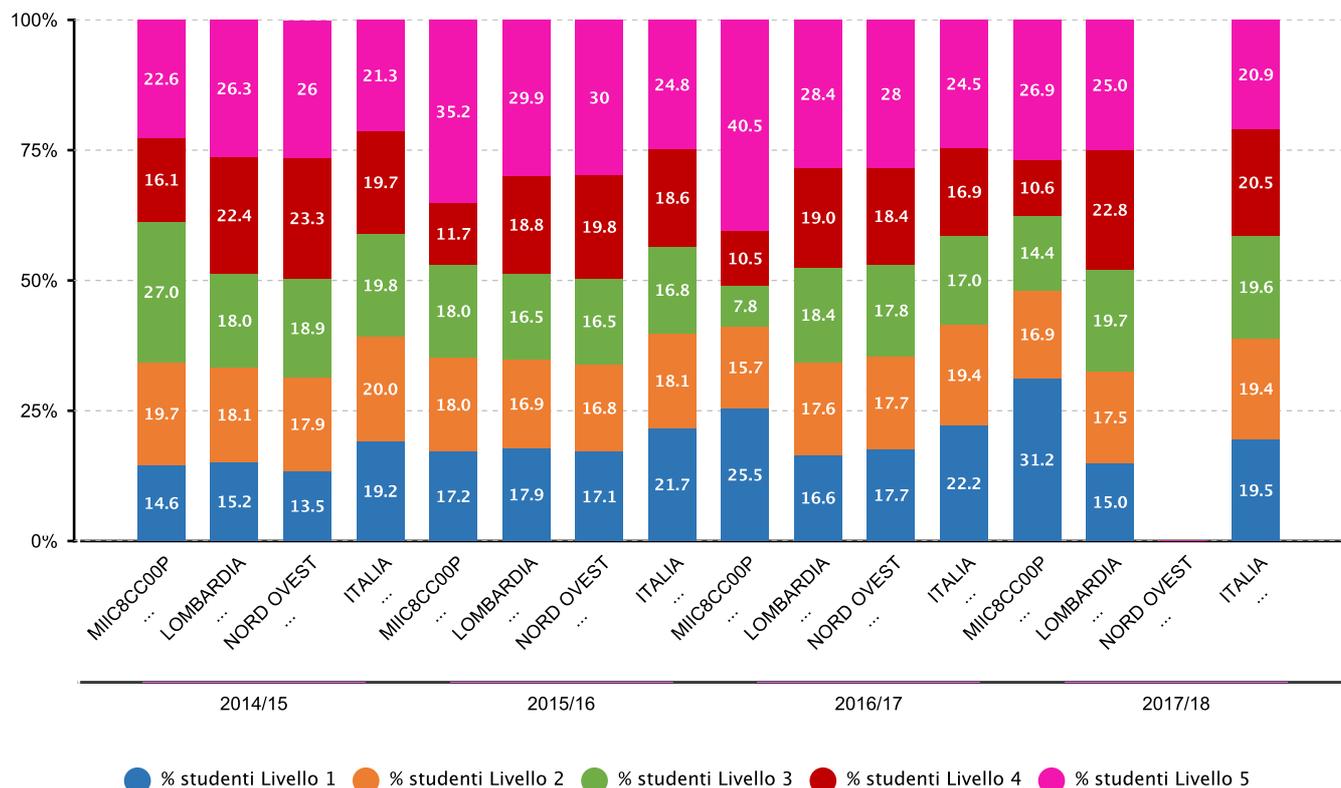
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



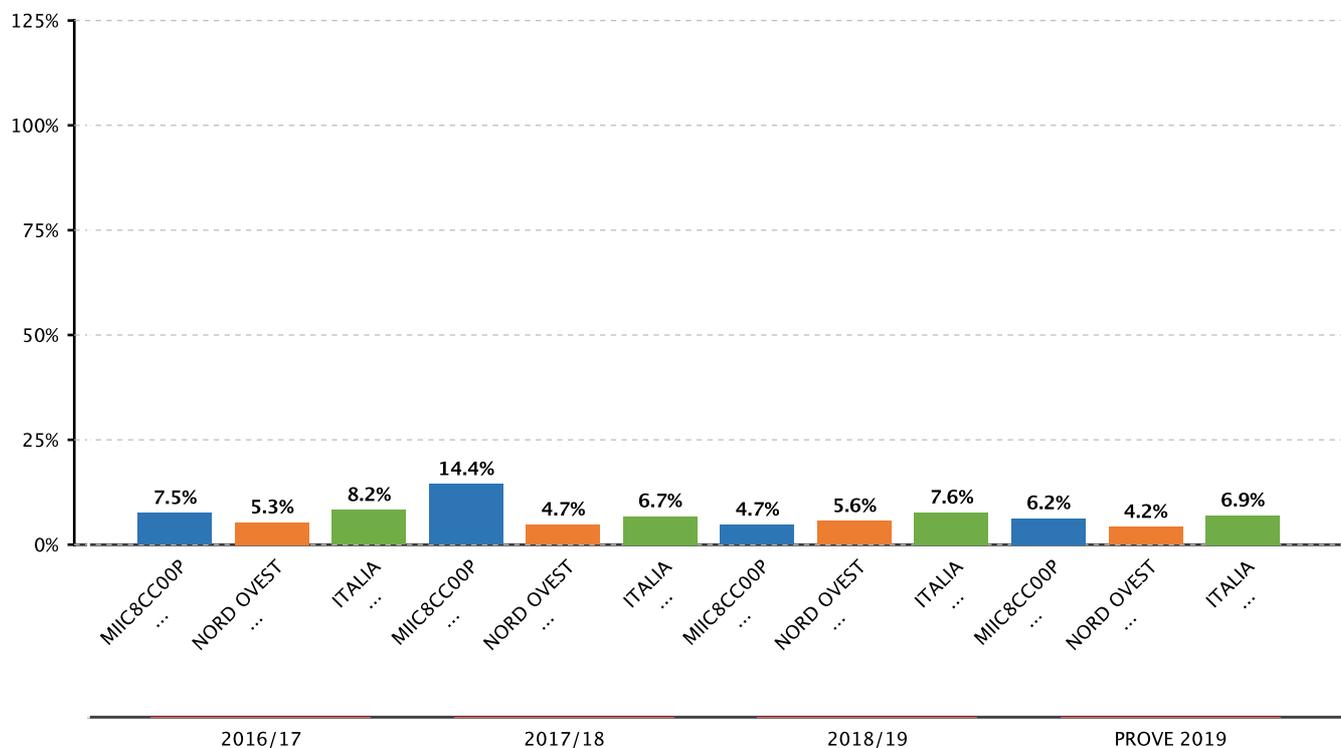
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



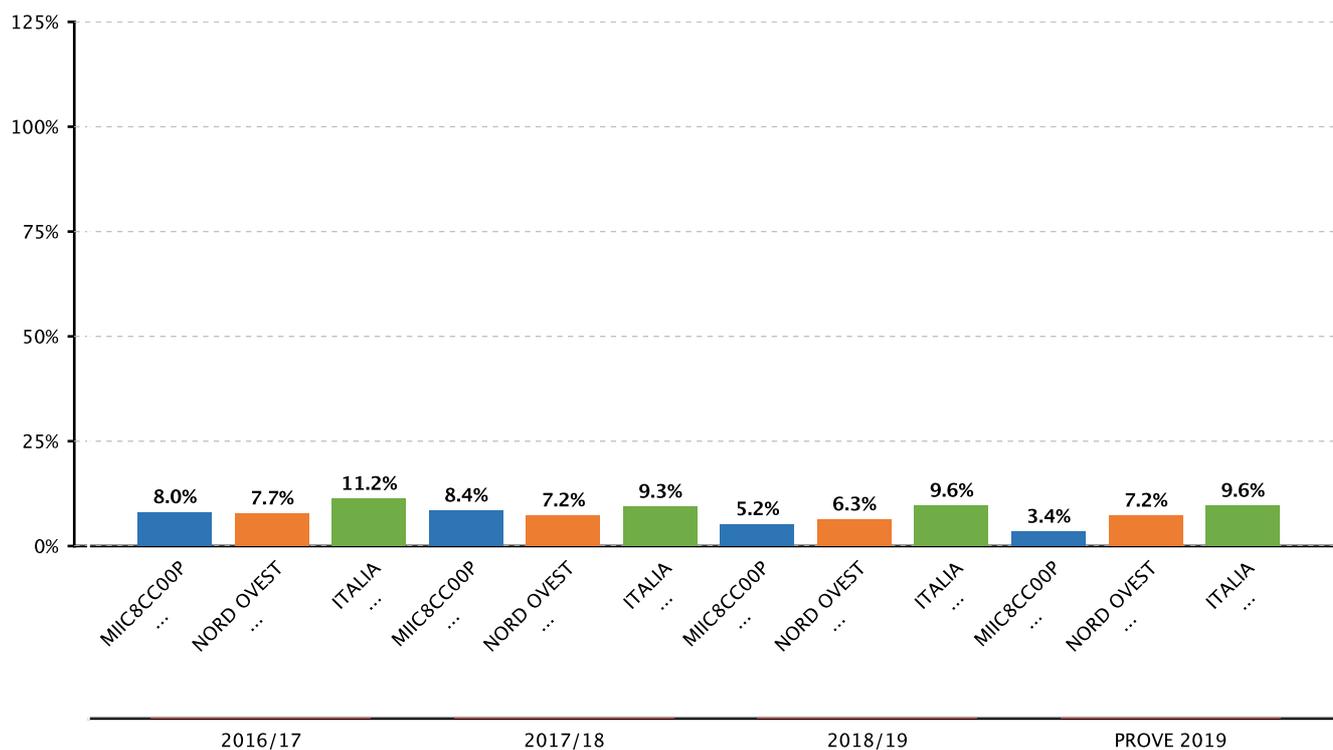
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



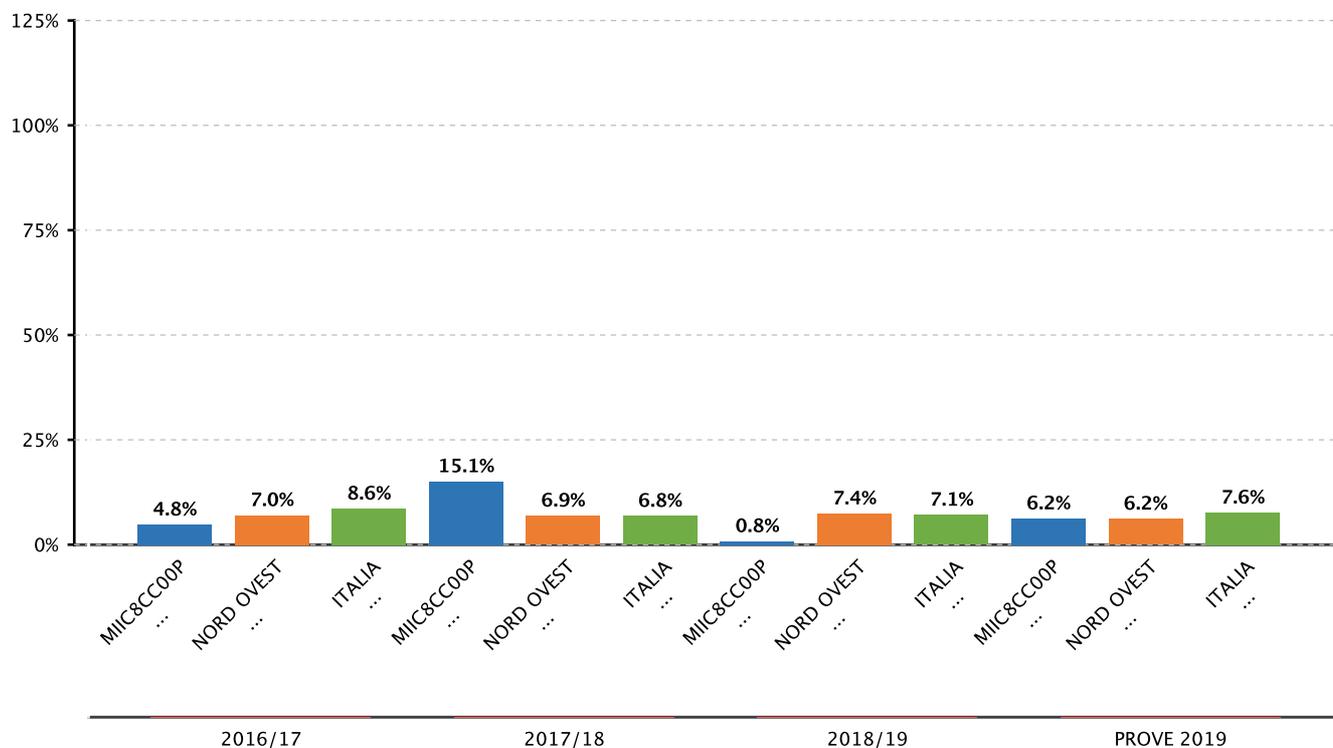
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



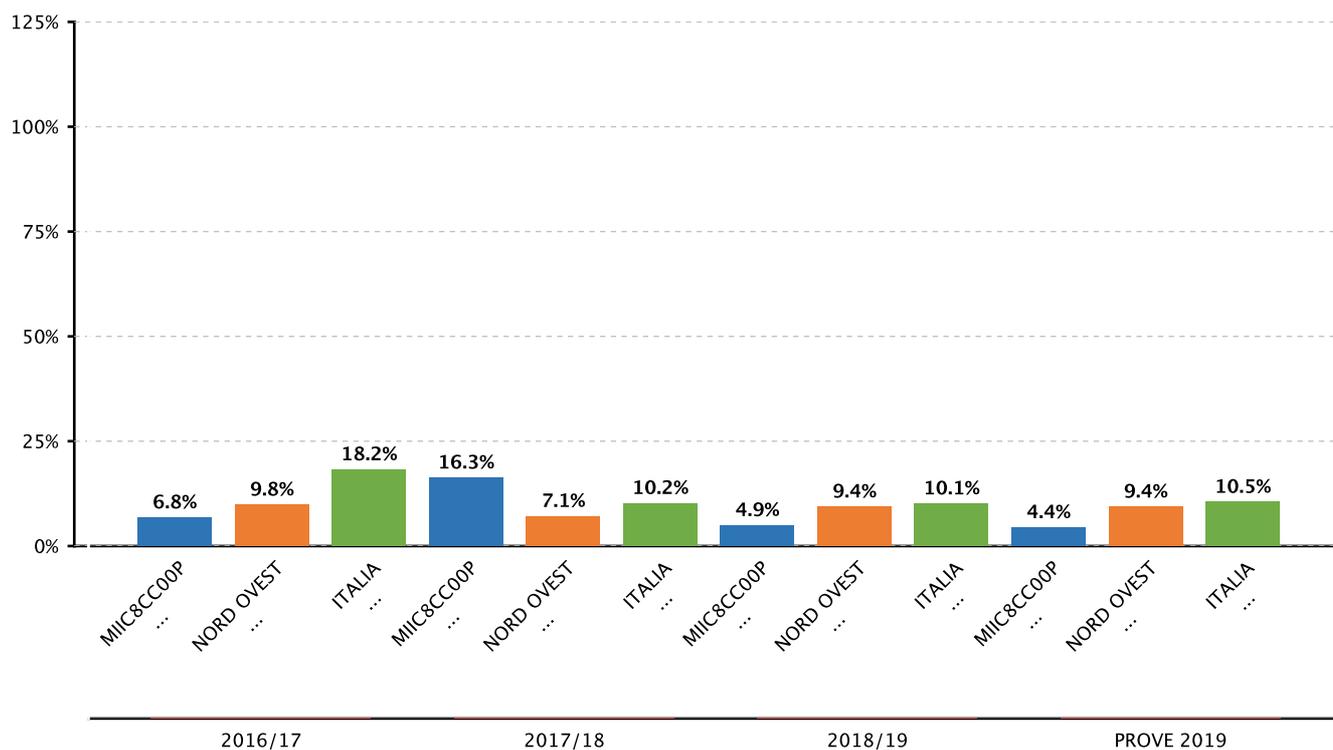
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



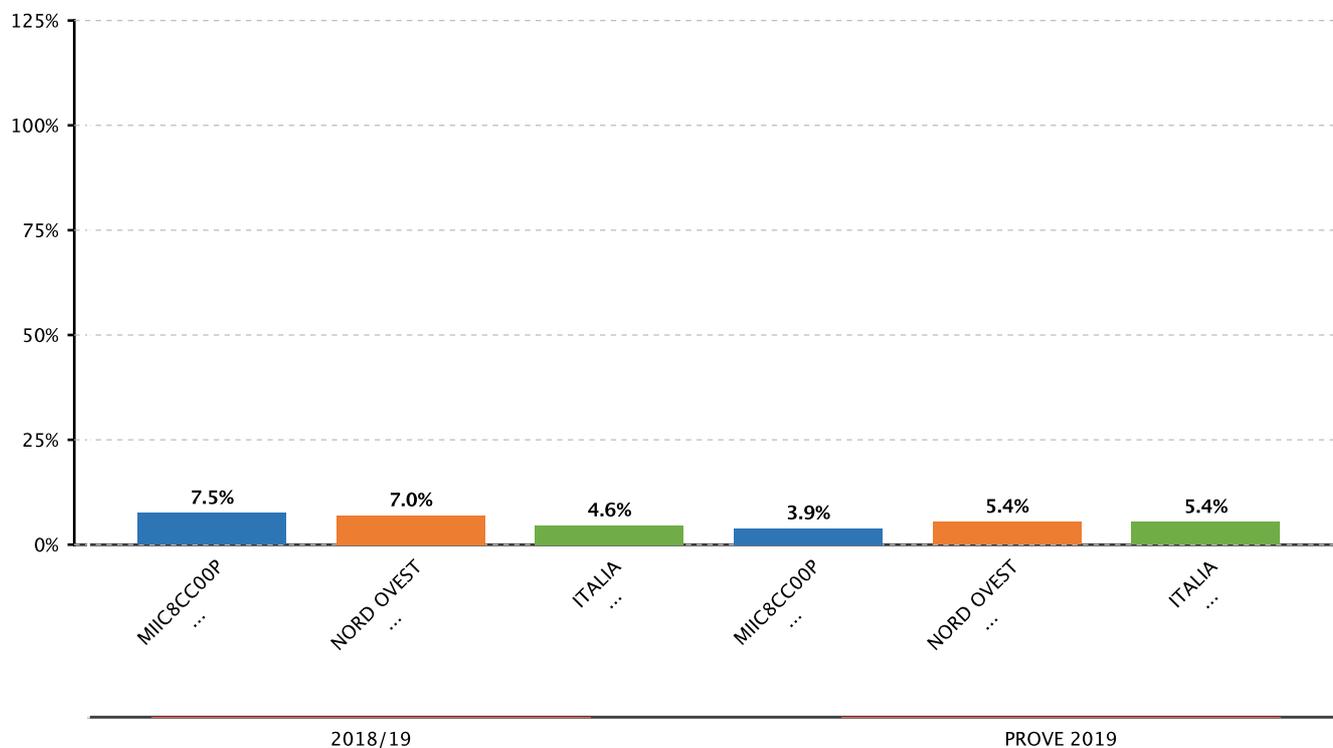
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



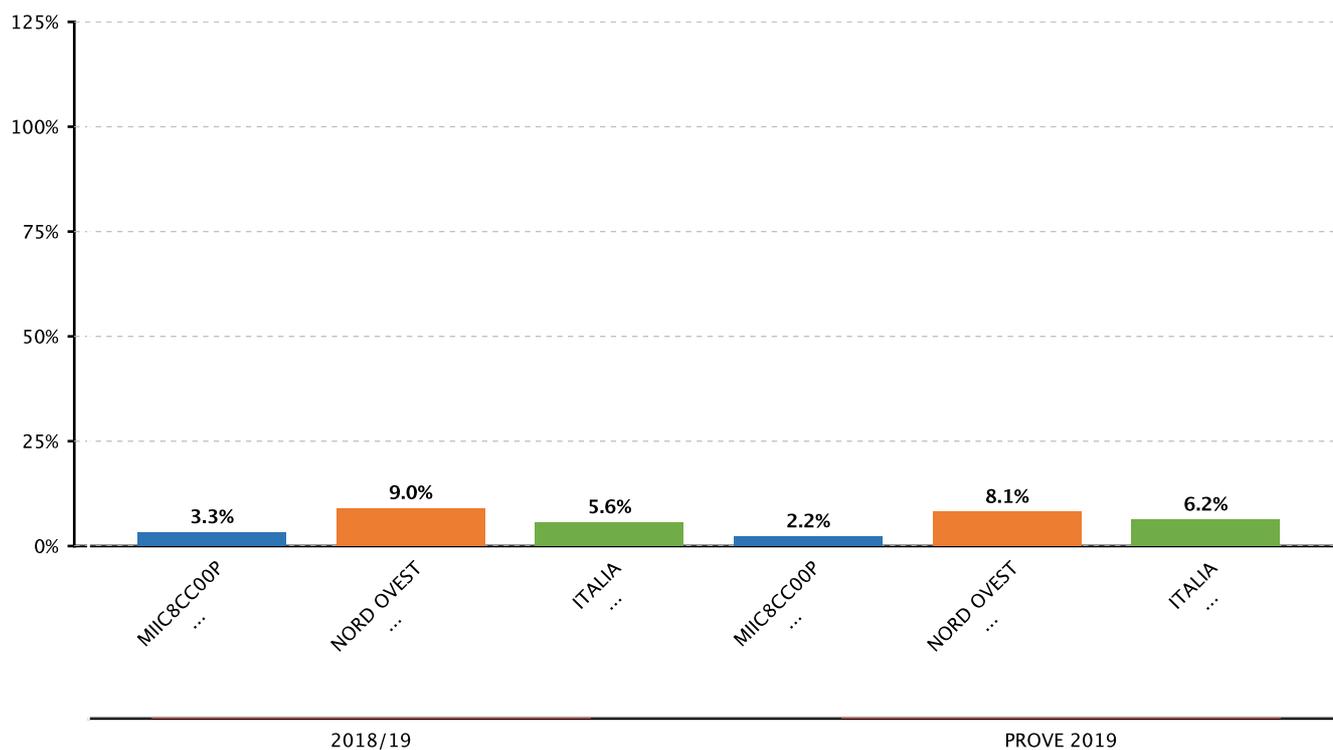
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



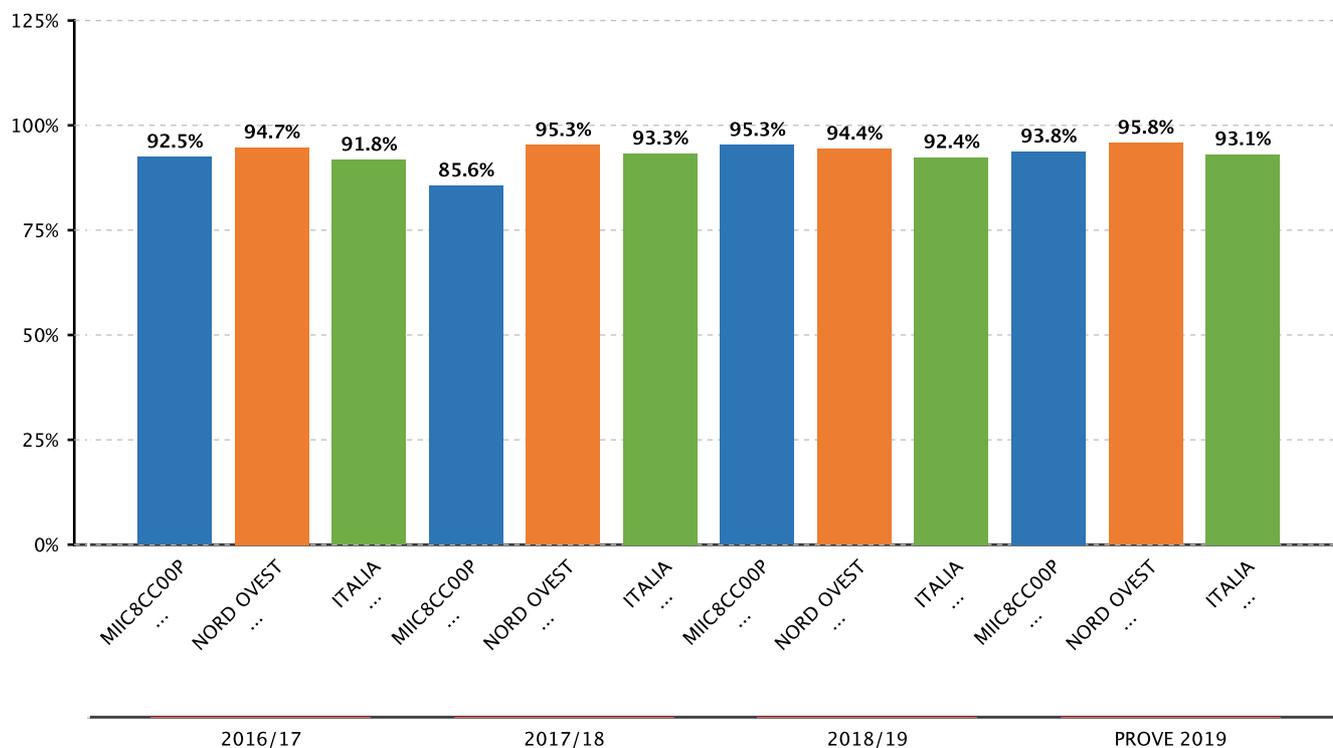
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



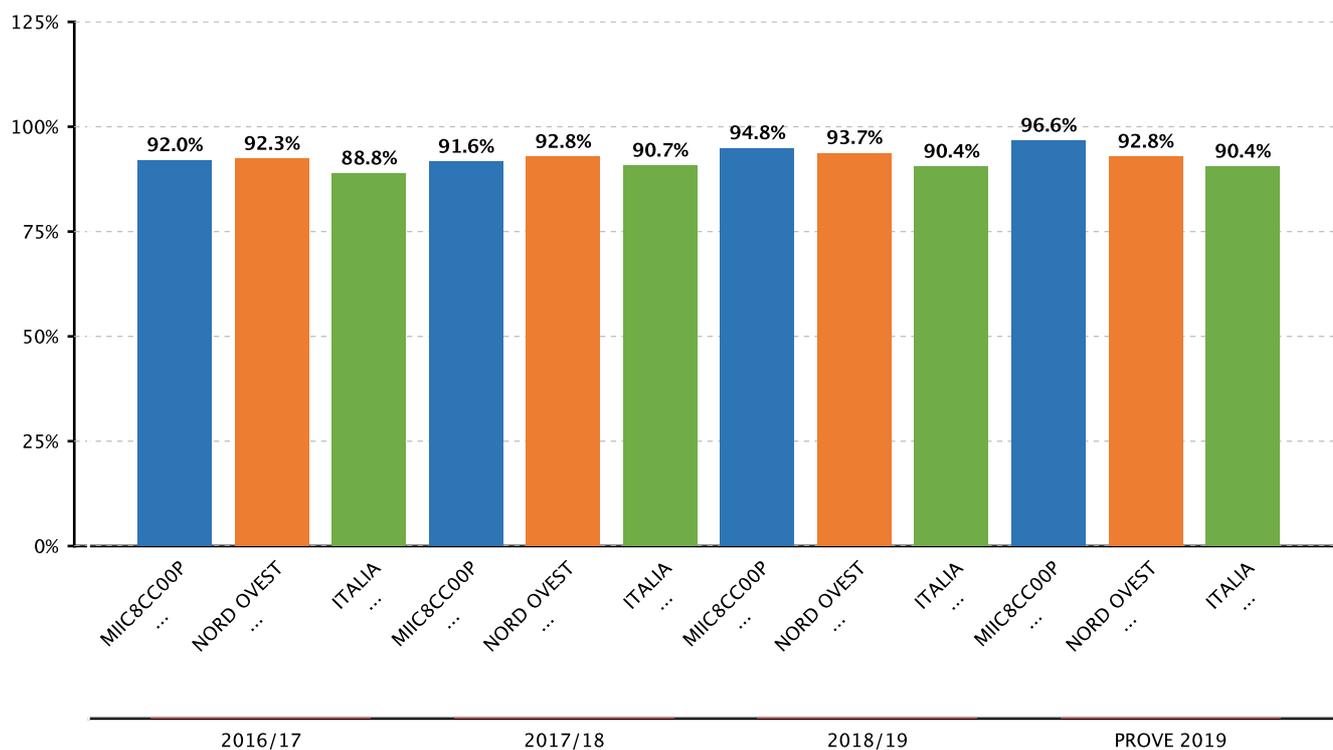
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



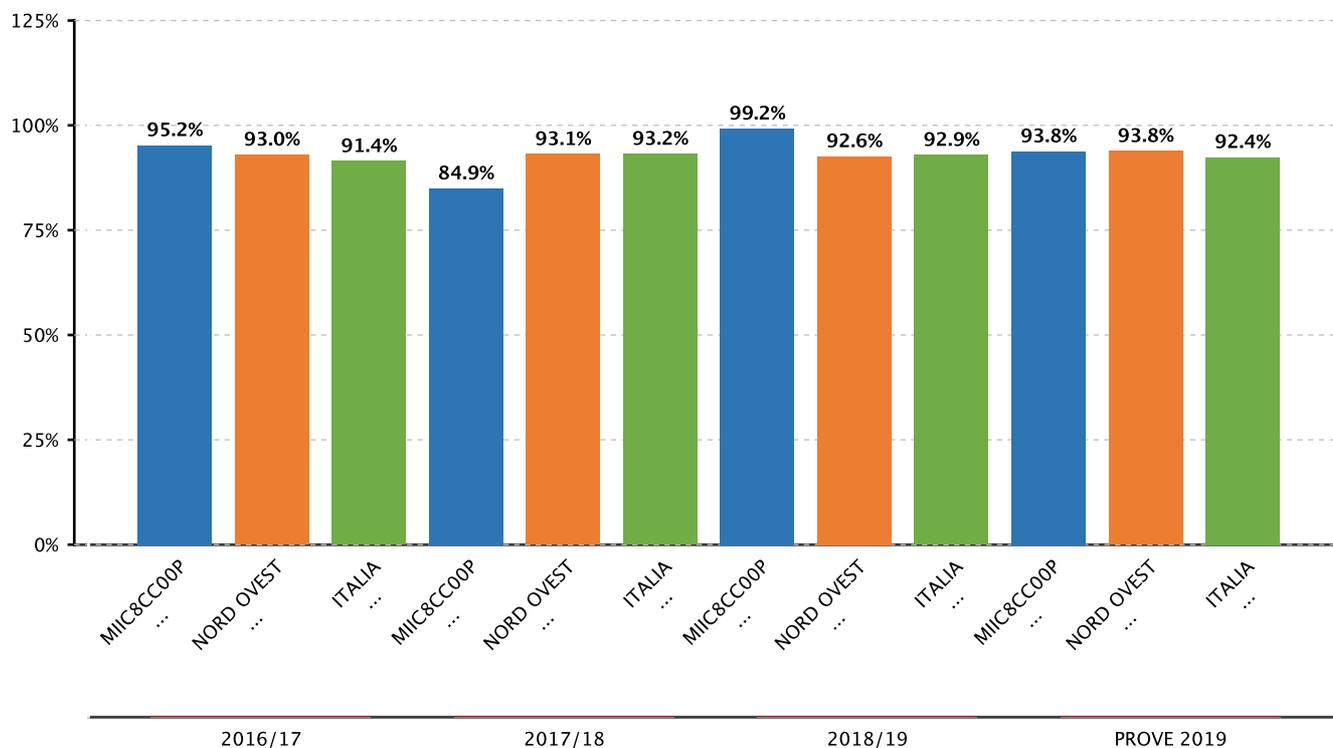
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



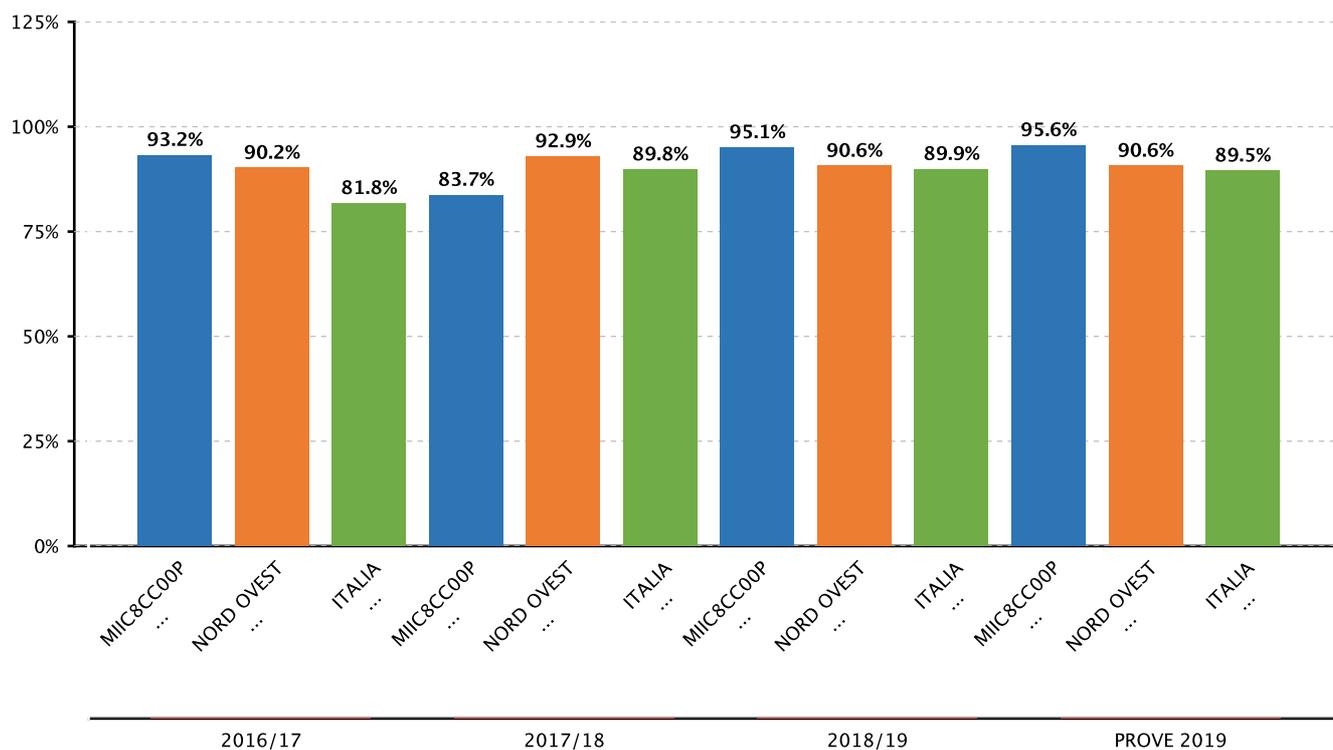
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



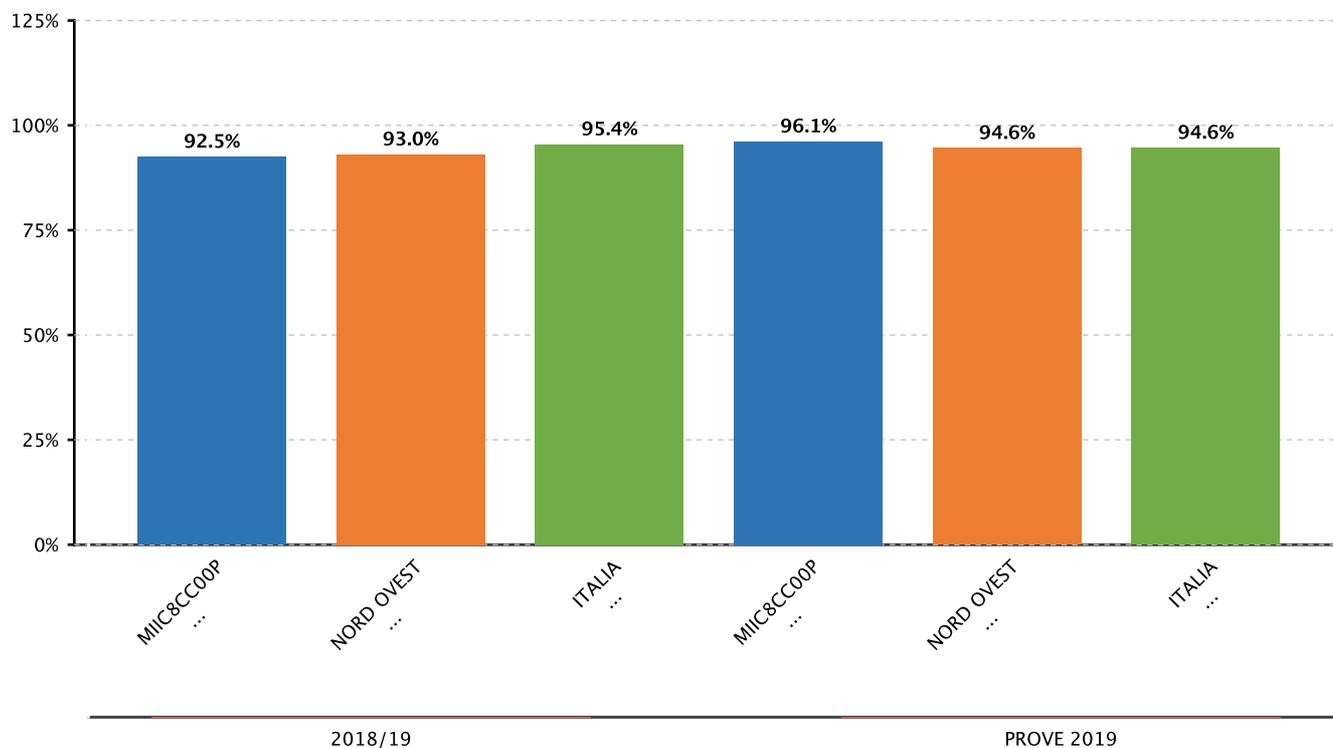
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



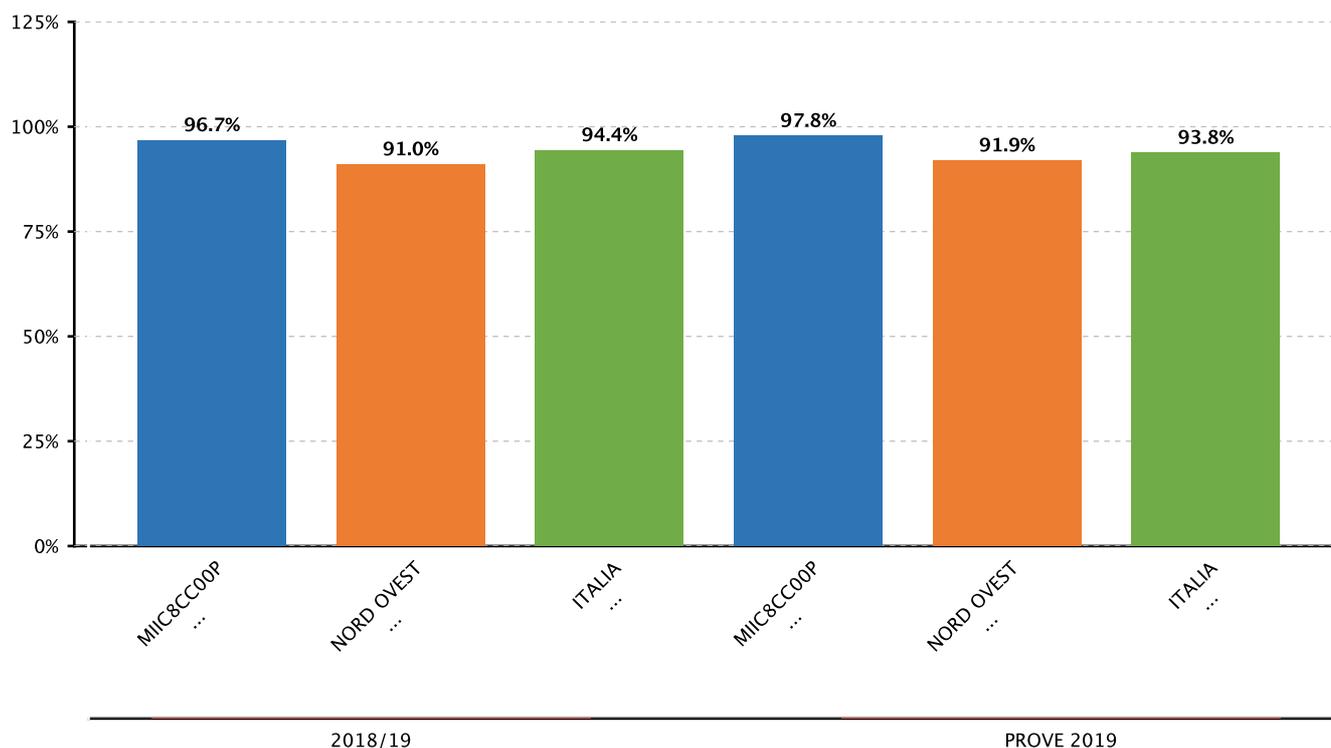
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati delle prove di matematica.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra le classi, sia alla primaria che alla secondaria.

Attività svolte

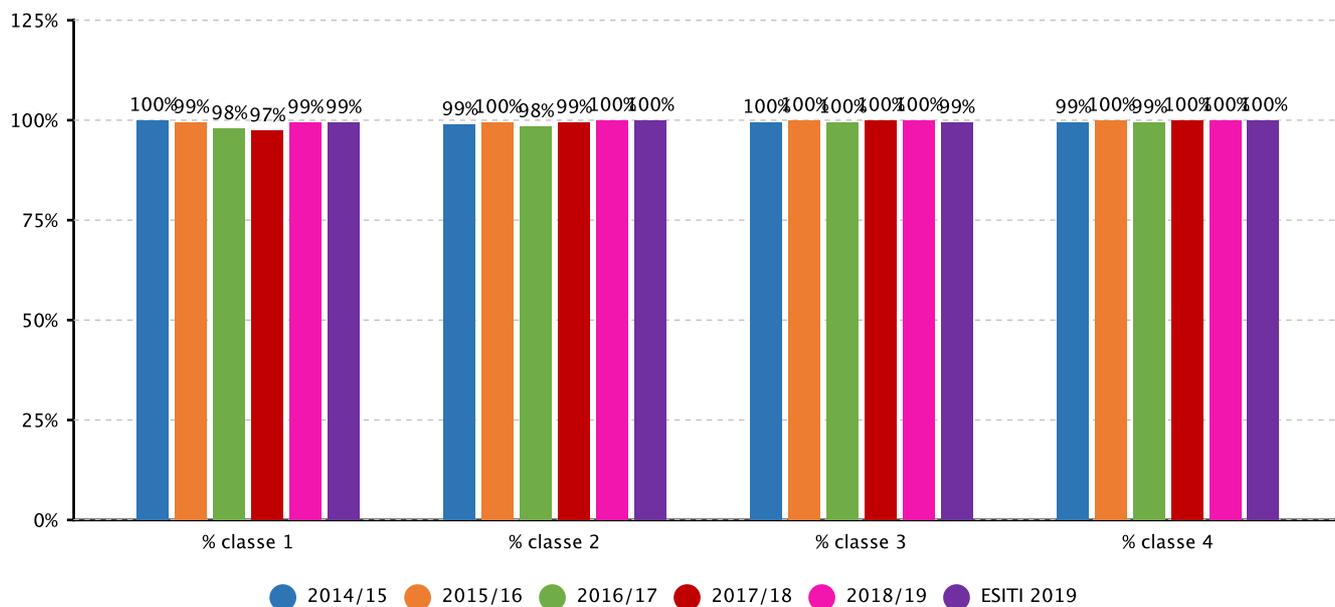
- Attività di recupero e potenziamento
- Partecipazione a gare di matematica per le classi della secondaria di I grado
- Corsi di formazione per docenti (disciplinari, disturbi specifici di apprendimento, etc..)
- Gruppi di lavoro per la costruzione del curricolo verticale (scuola primaria e secondaria)

Risultati

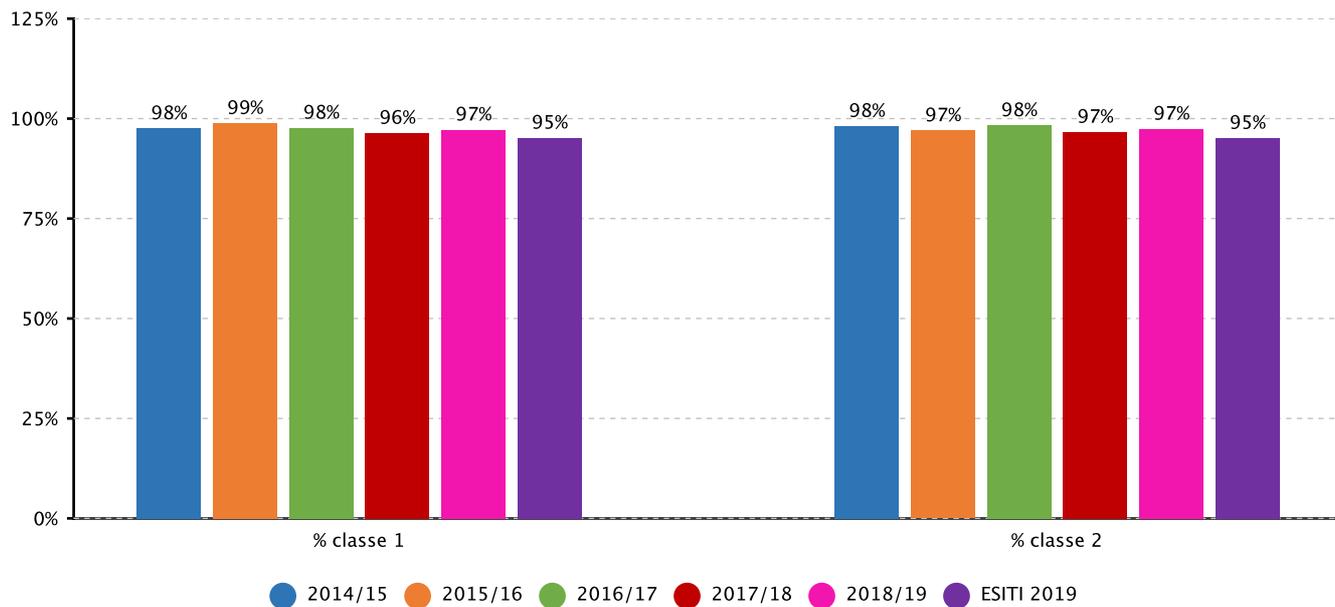
Diminuzione della varianza tra le classi e all'interno della stessa classe.

Evidenze

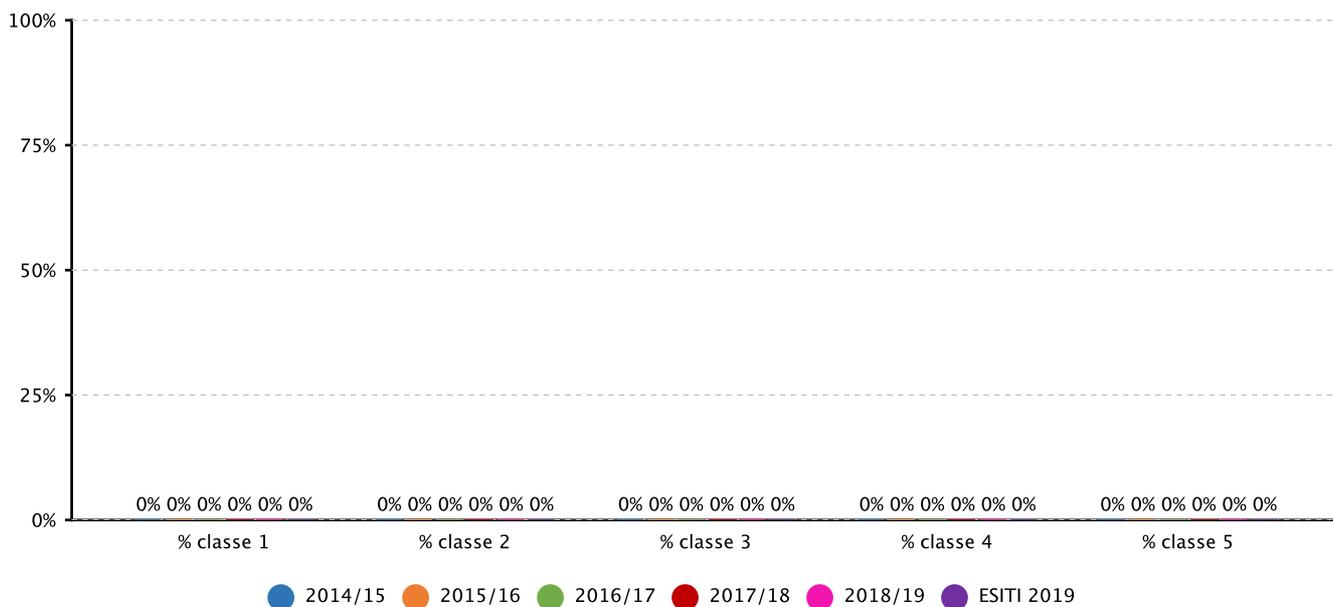
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



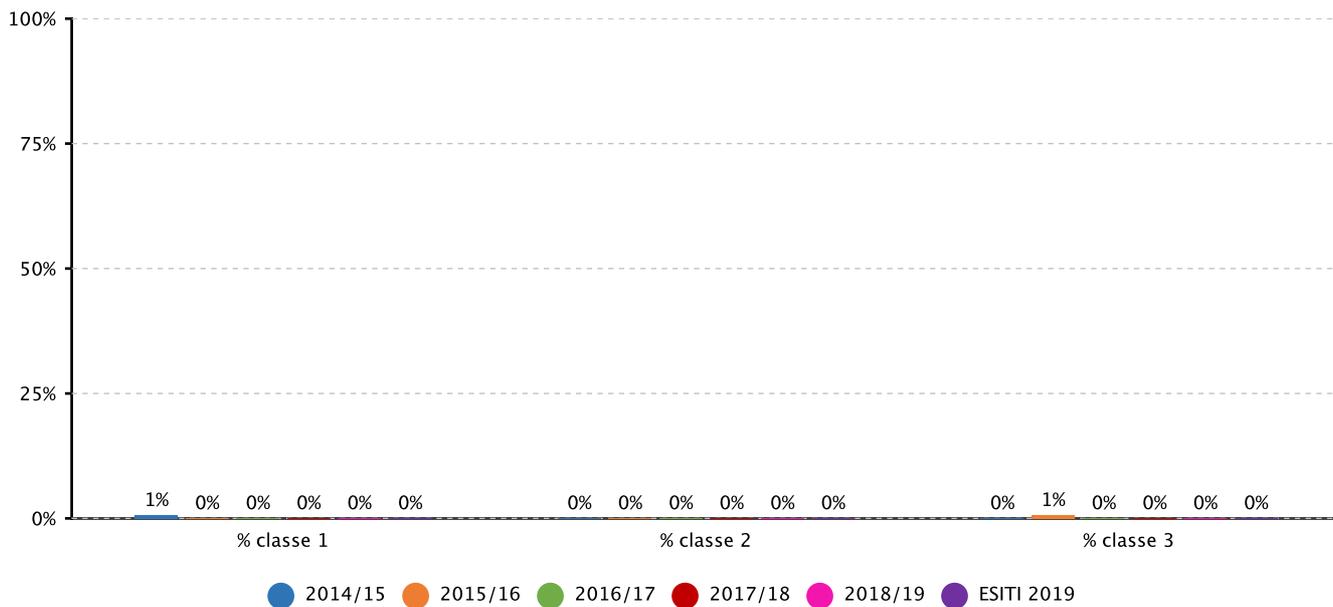
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



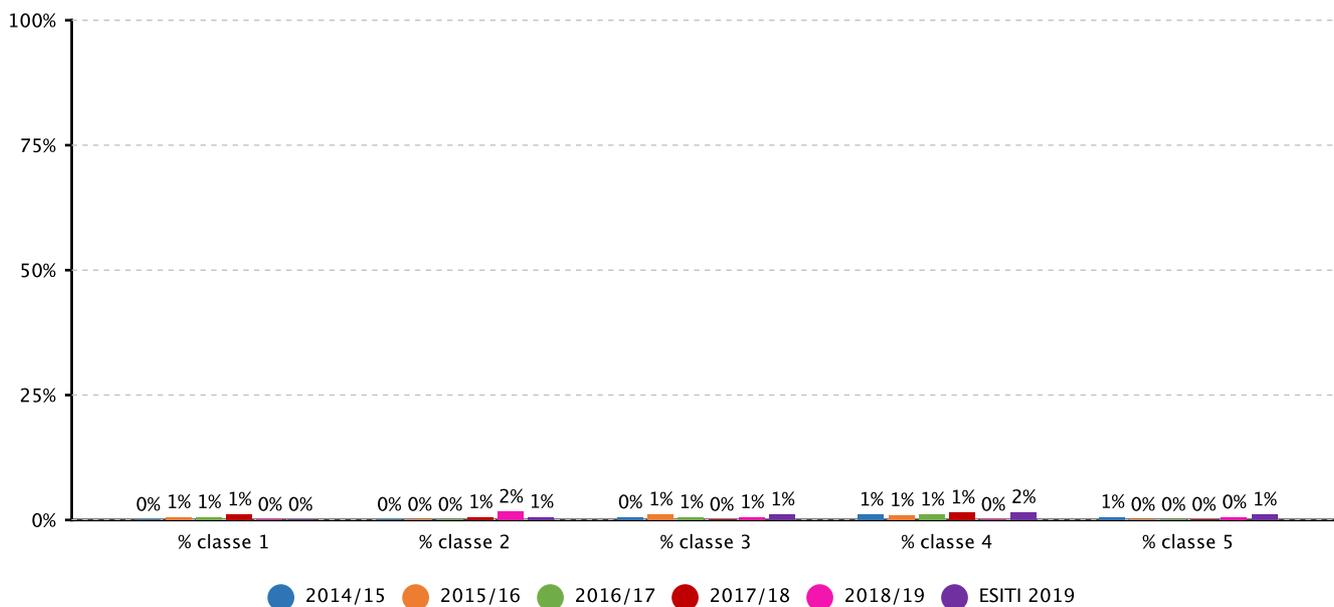
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



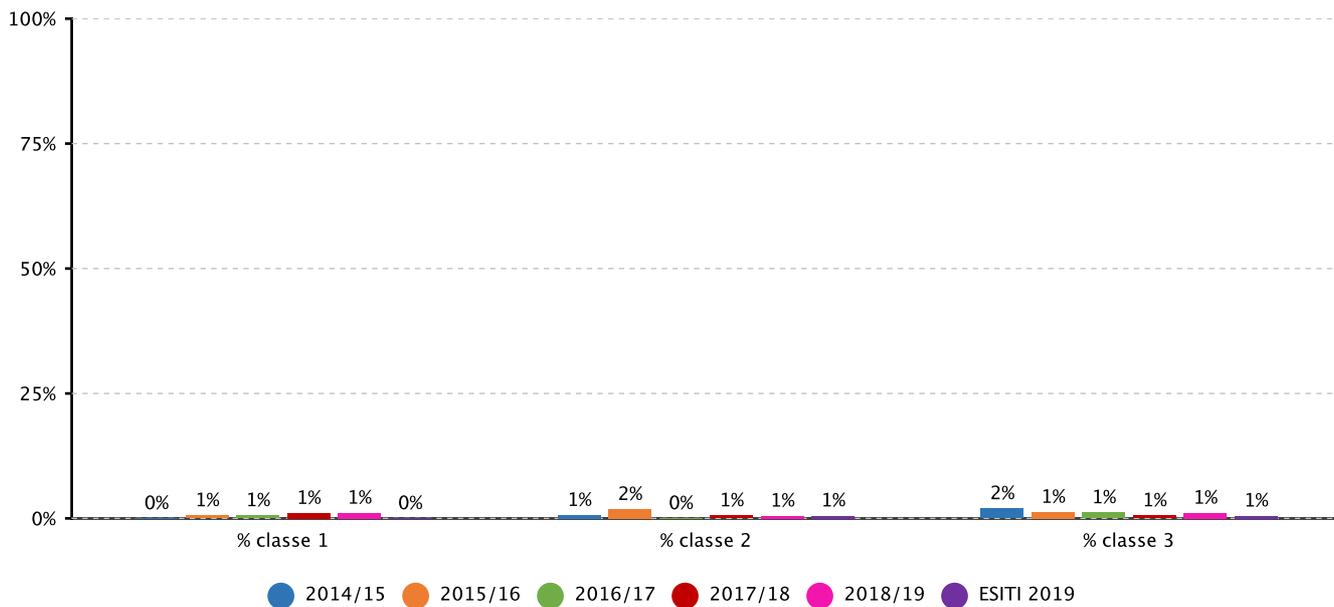
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



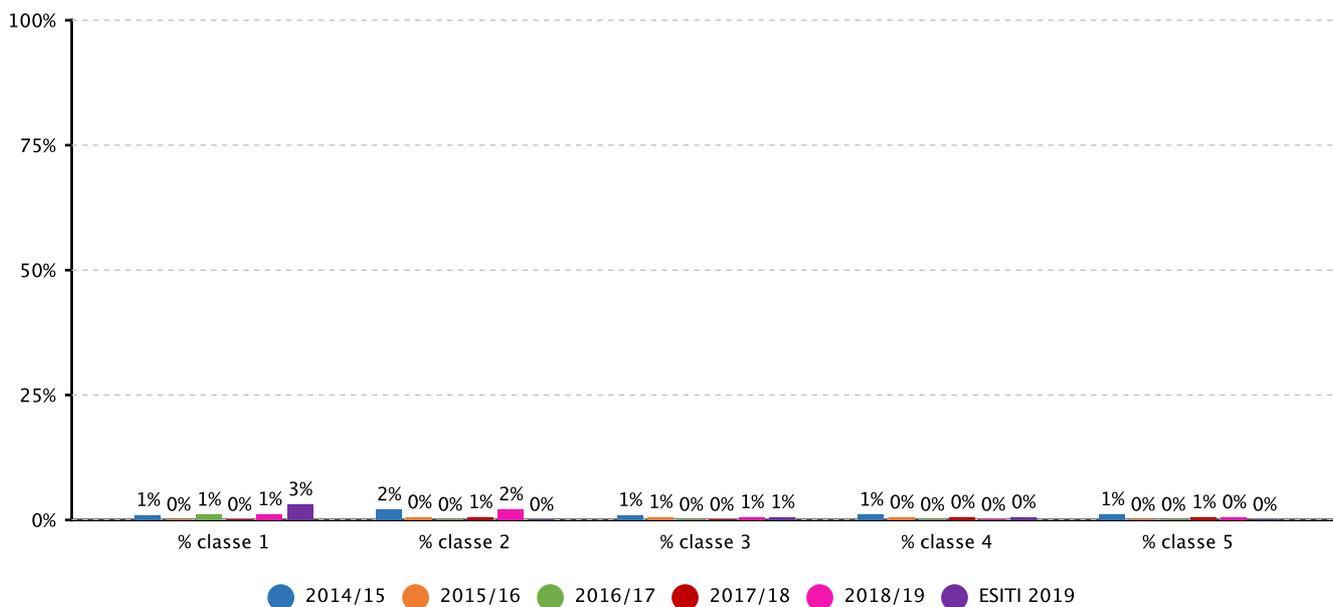
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



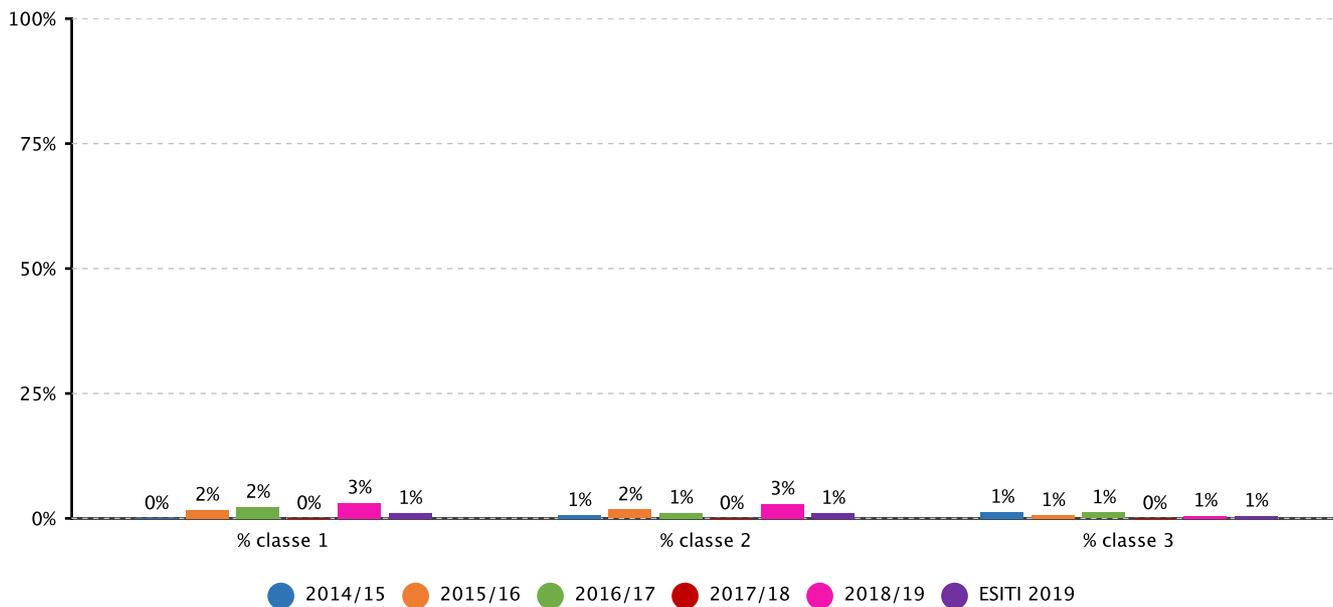
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



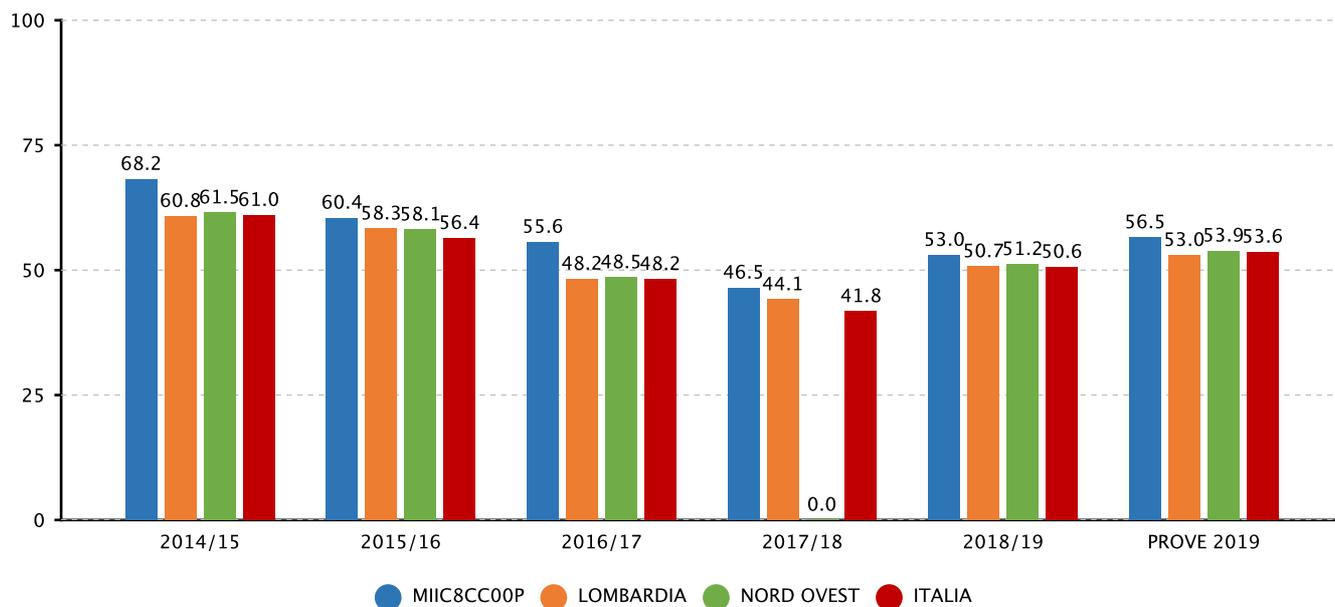
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



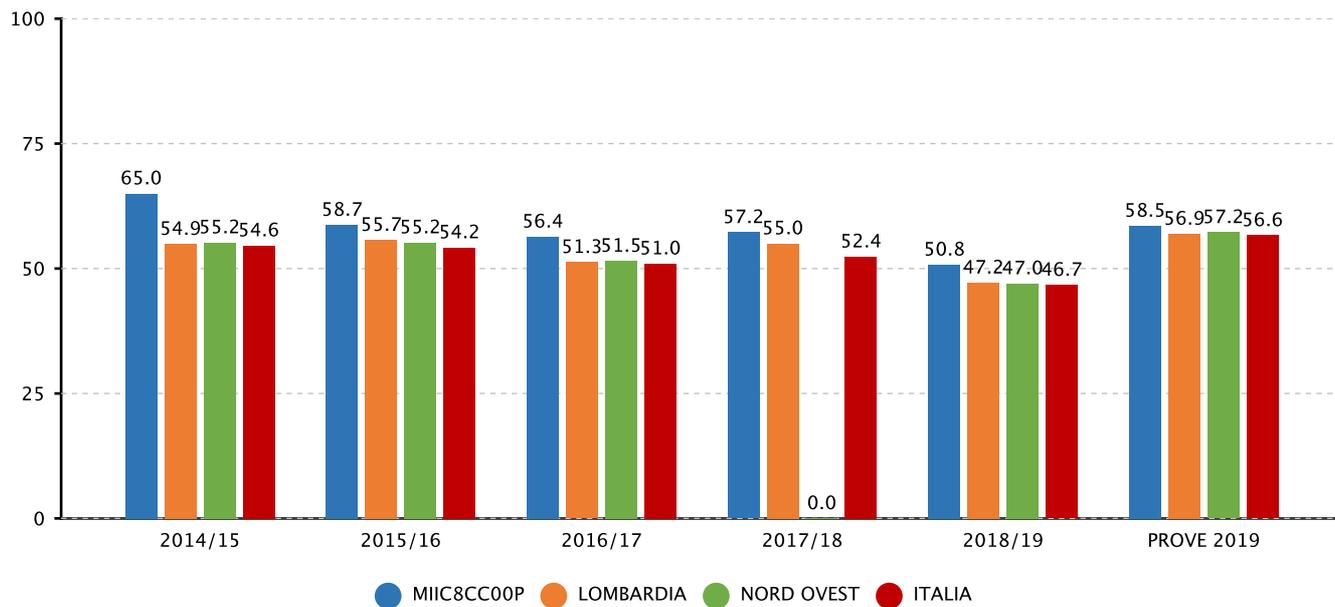
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



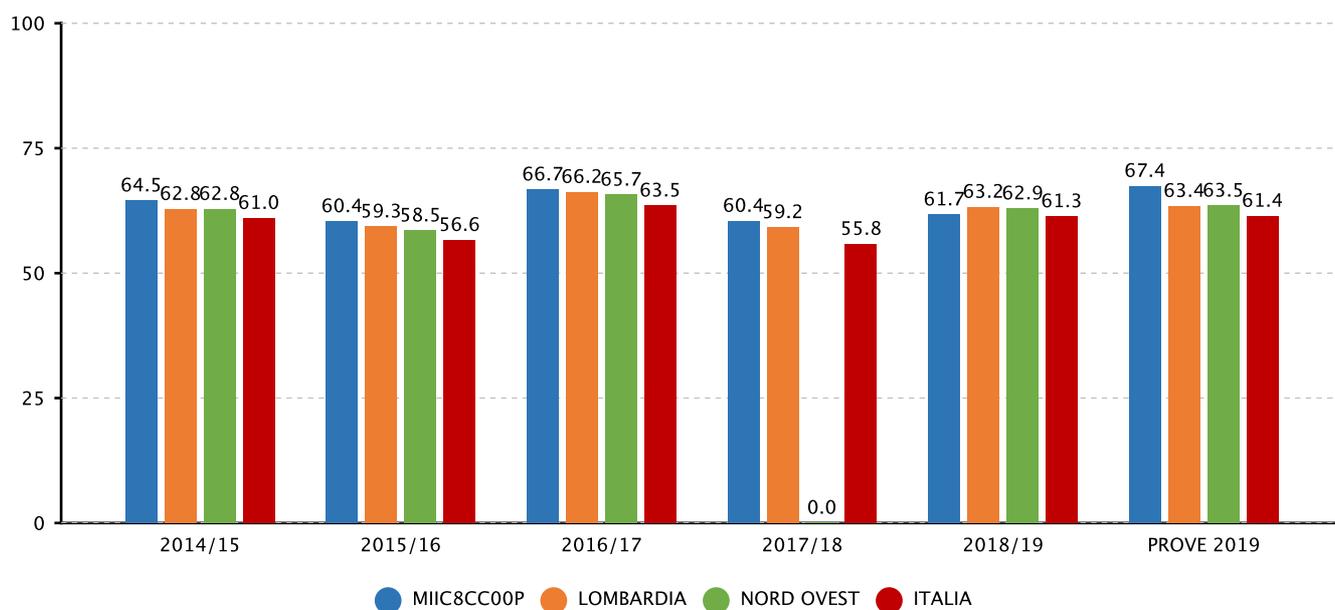
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



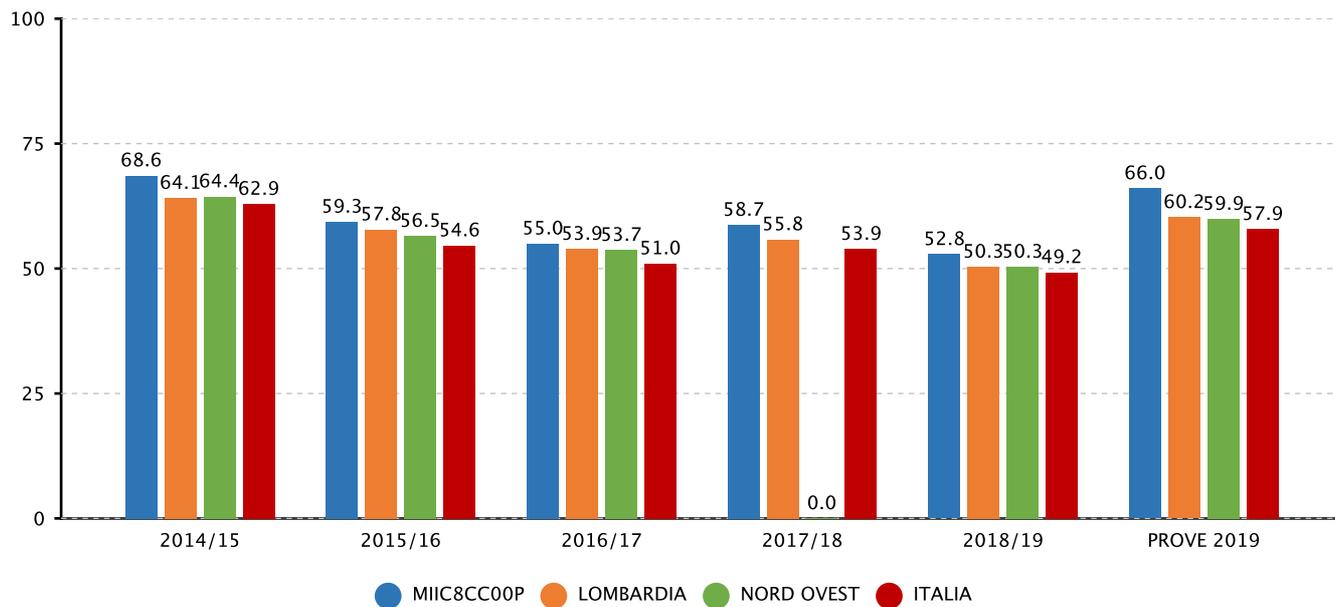
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



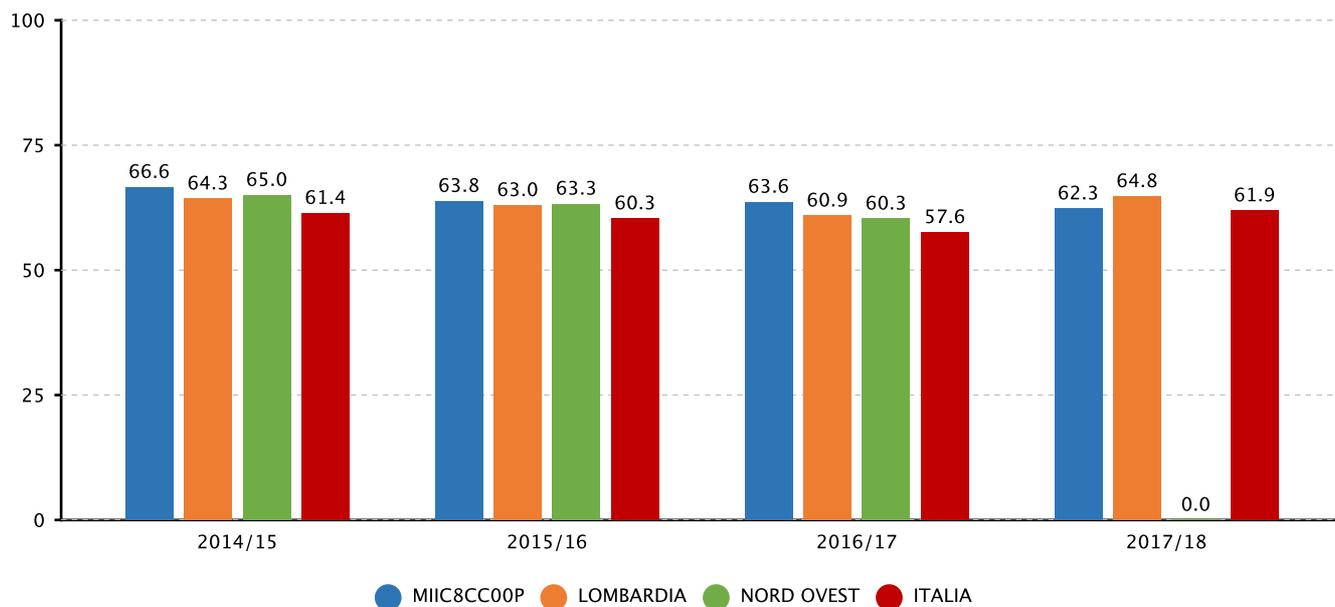
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



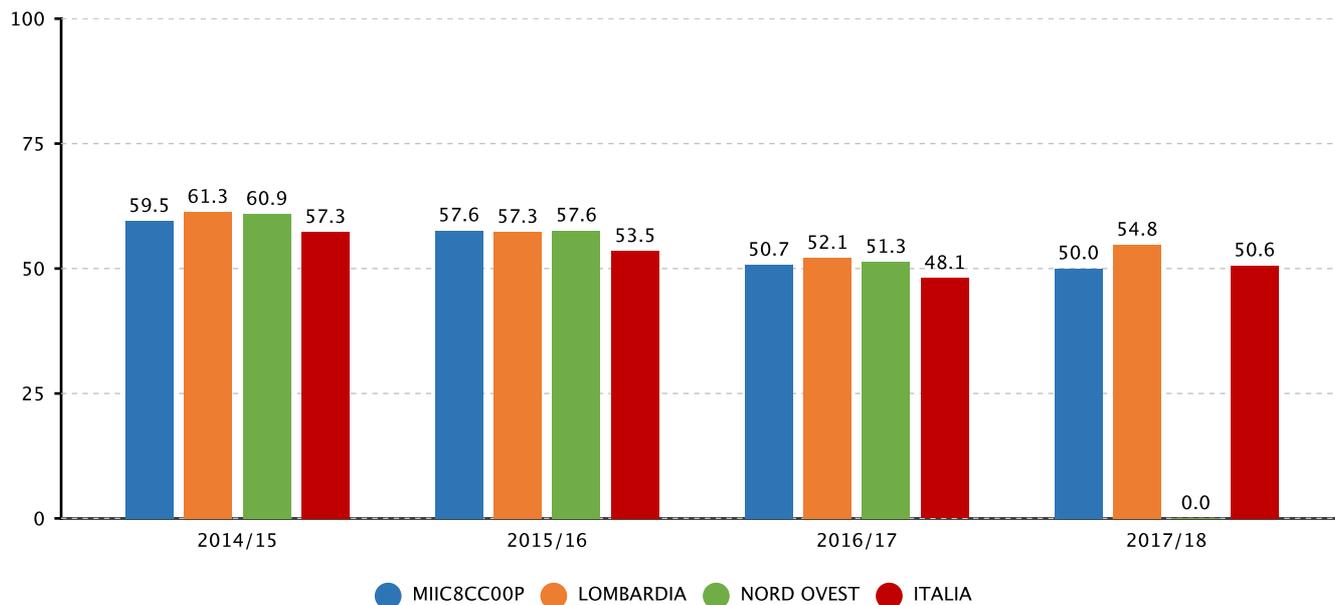
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



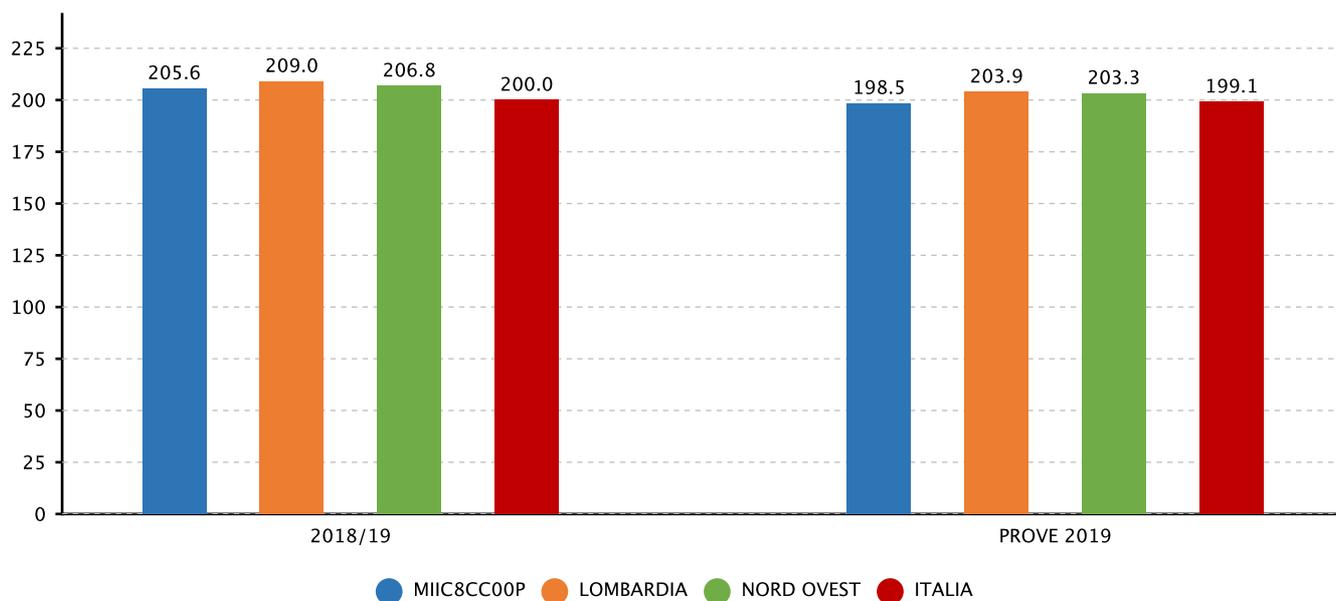
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



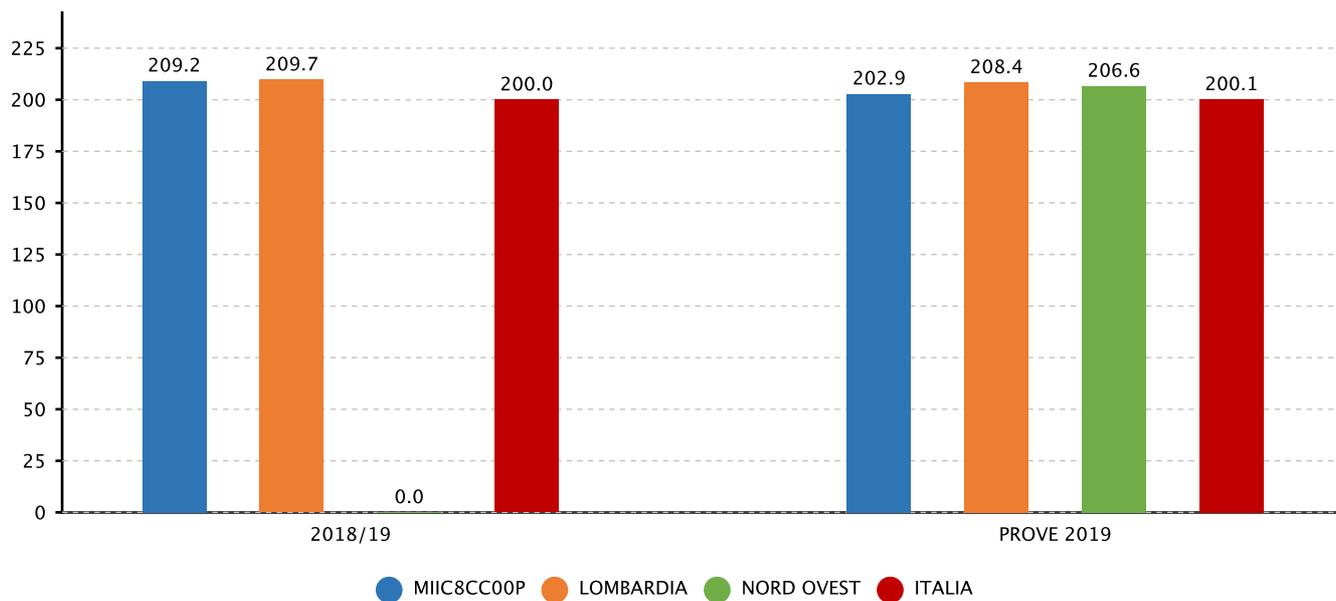
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



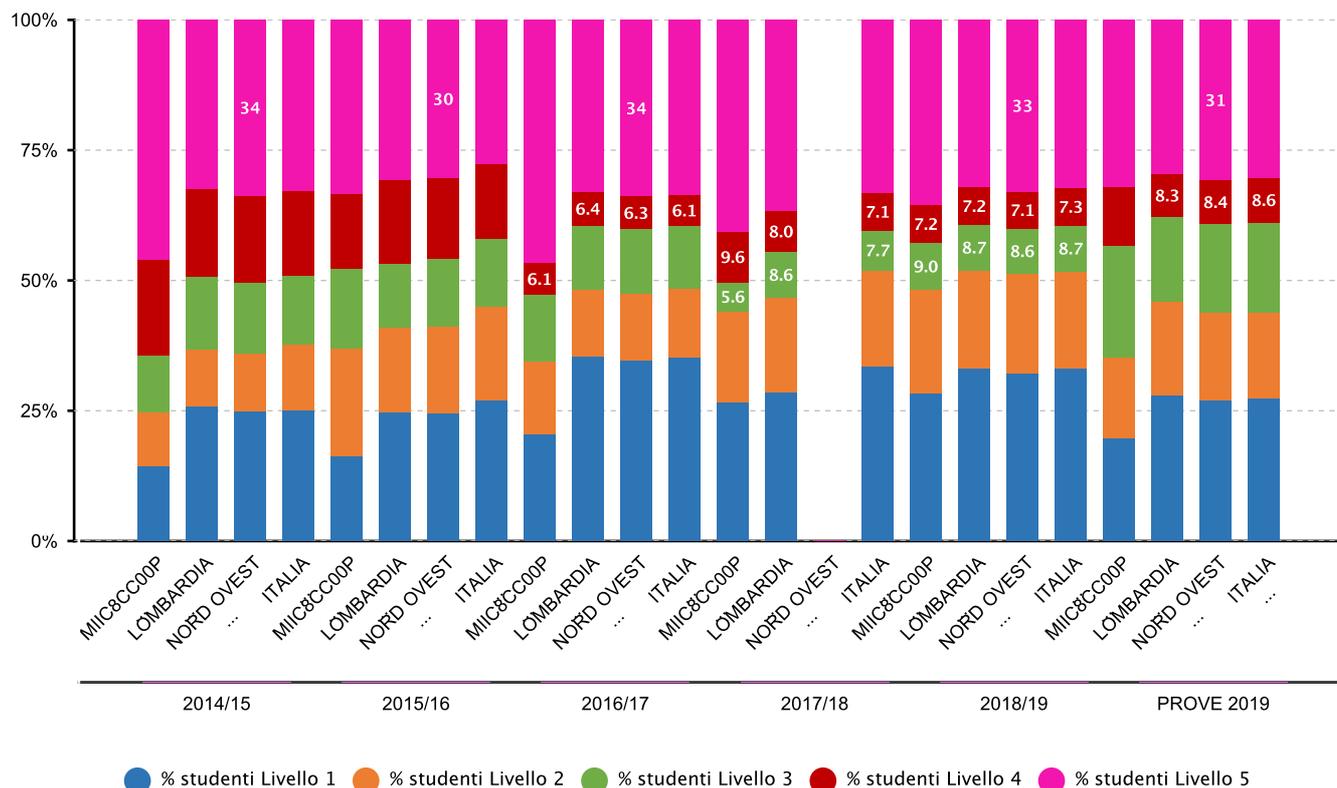
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



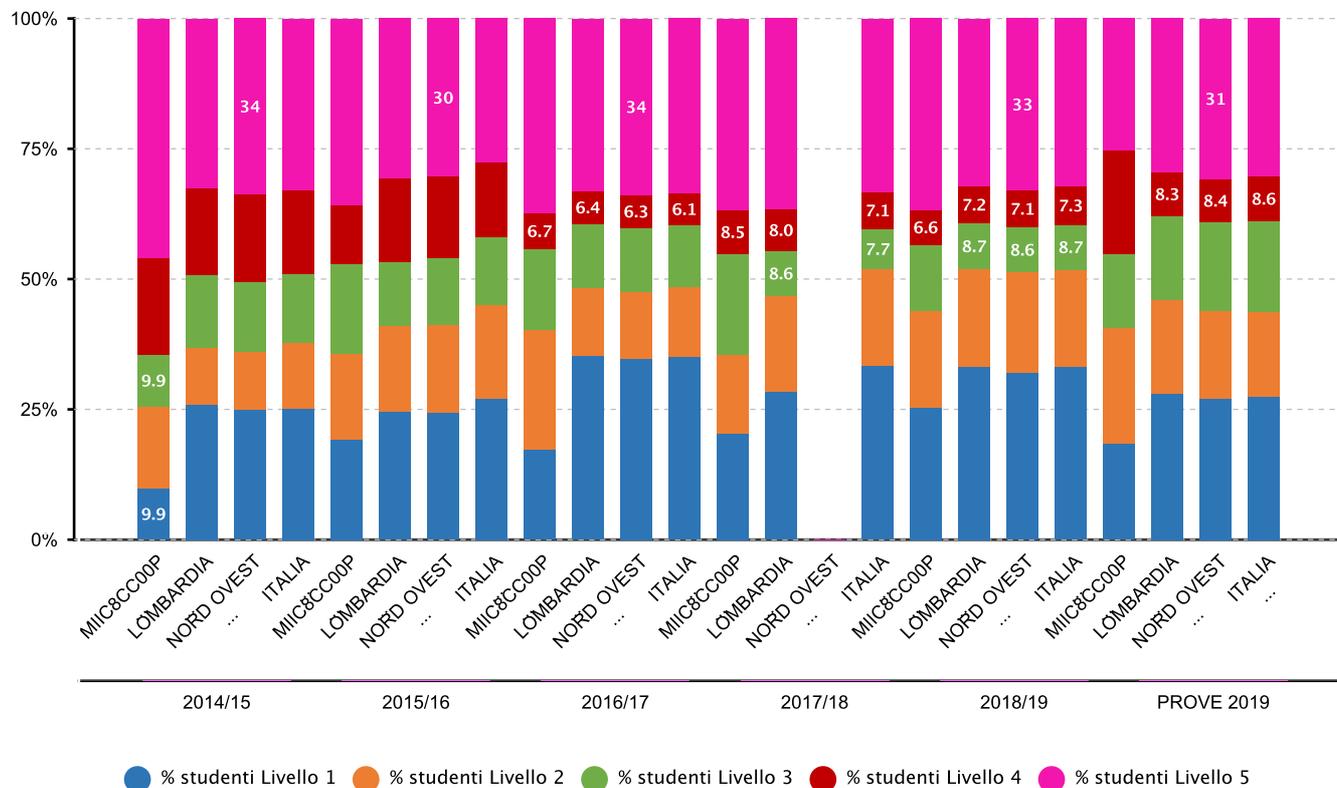
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



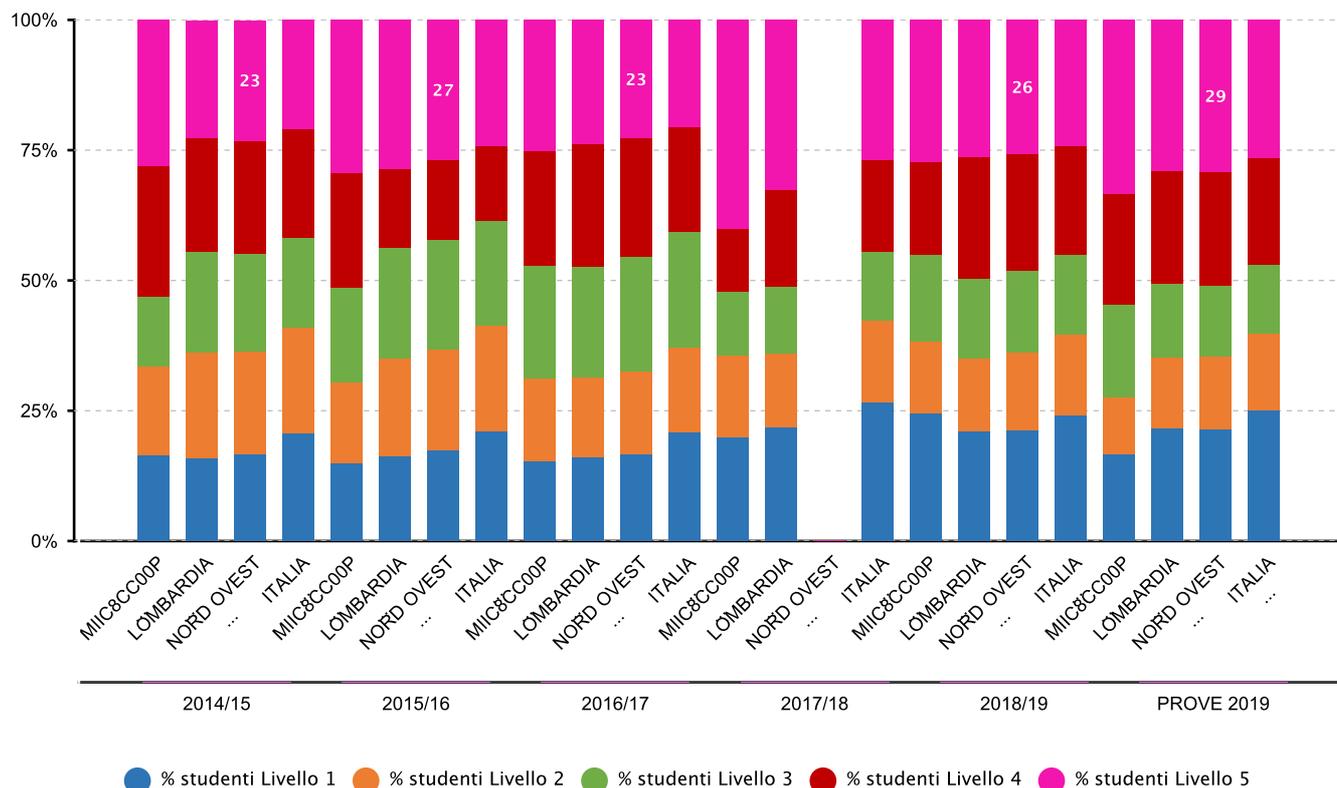
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



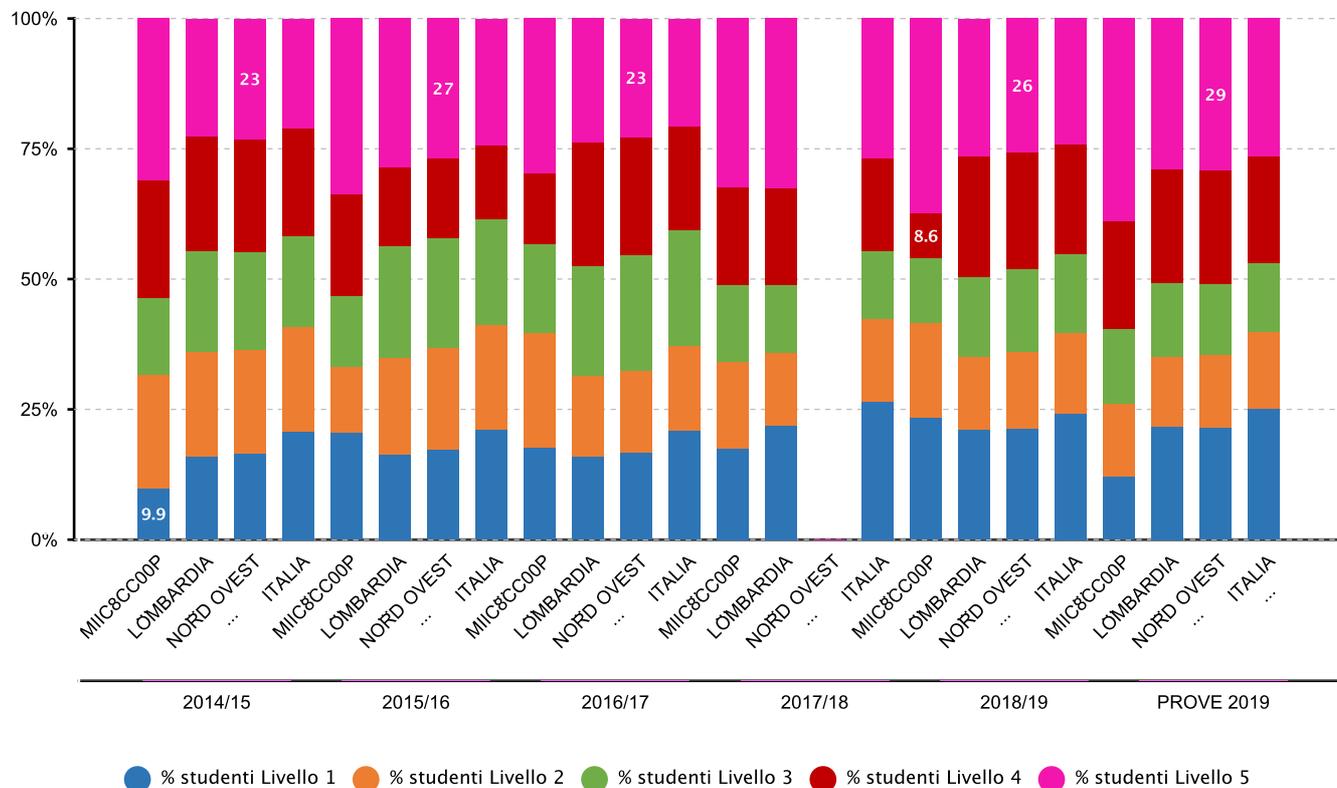
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



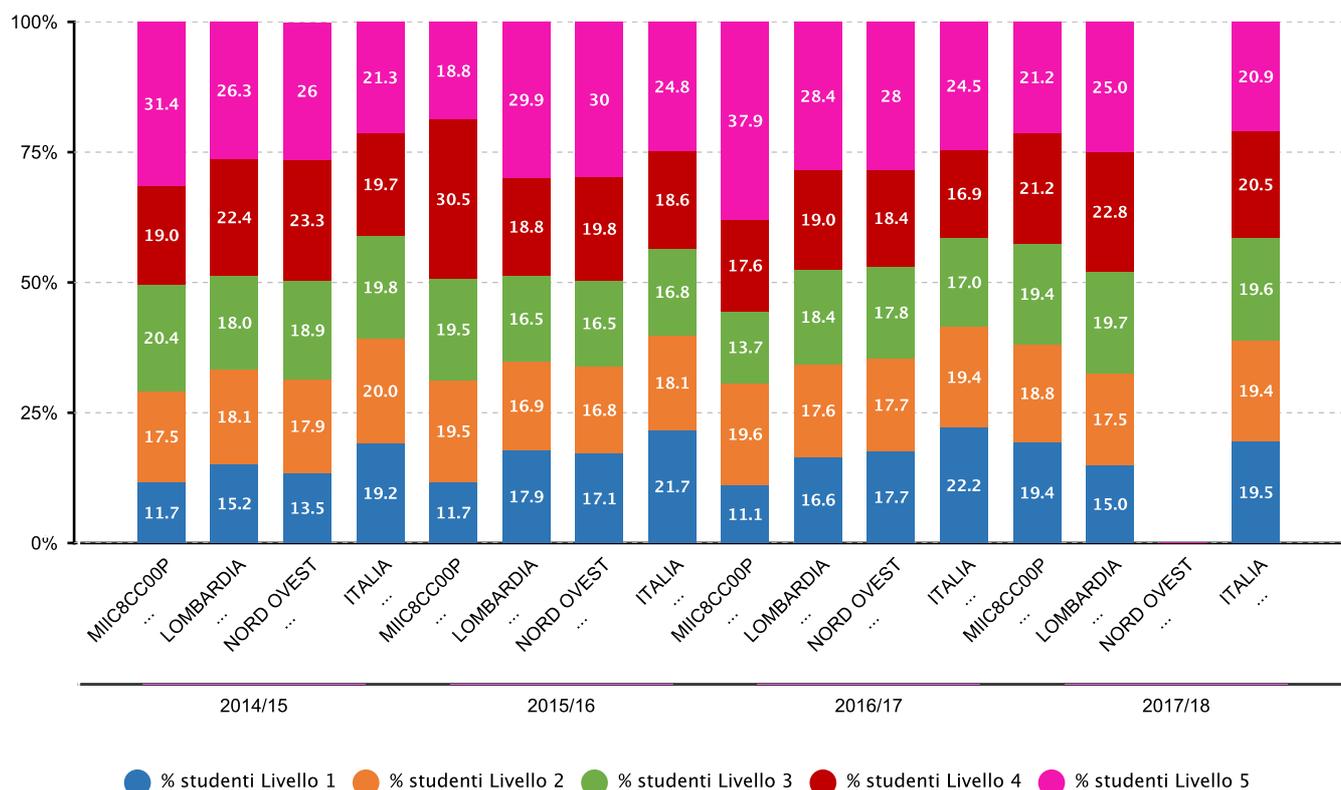
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



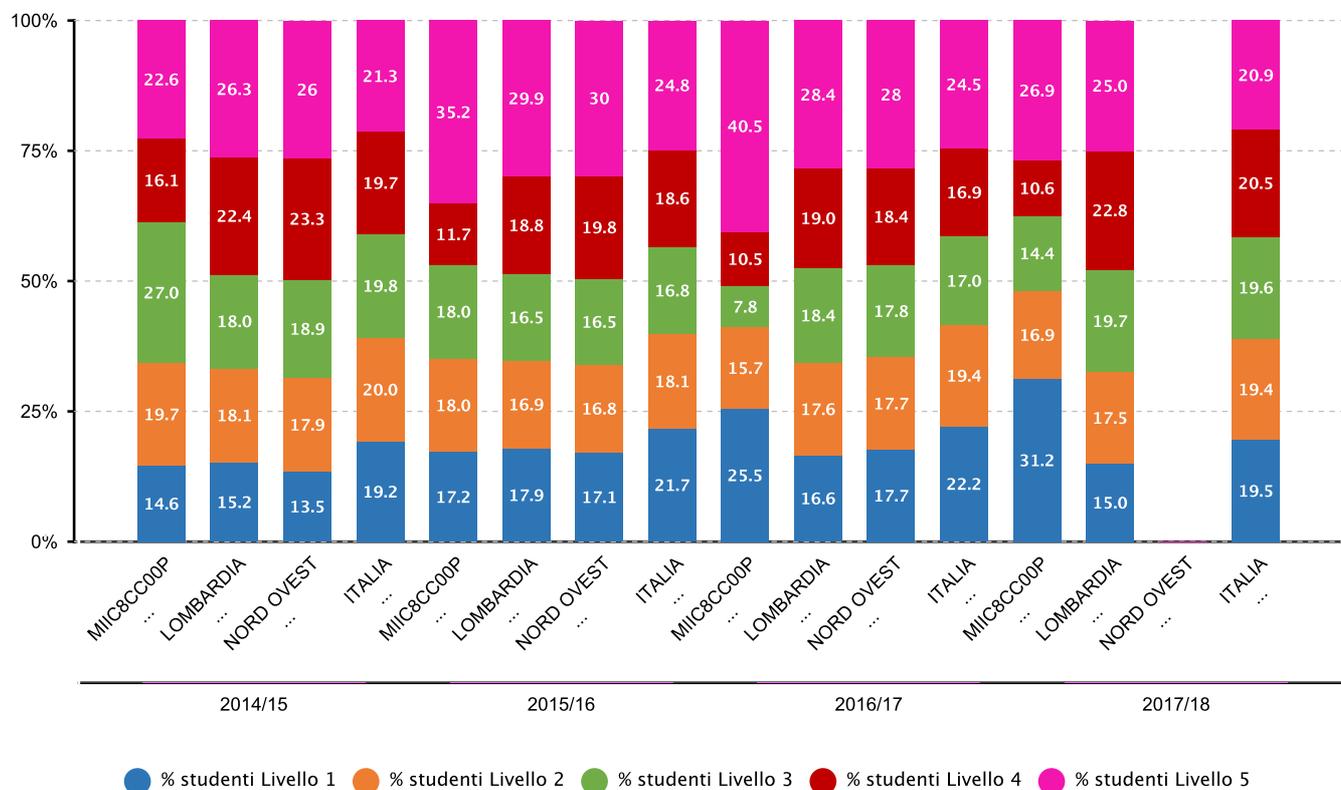
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



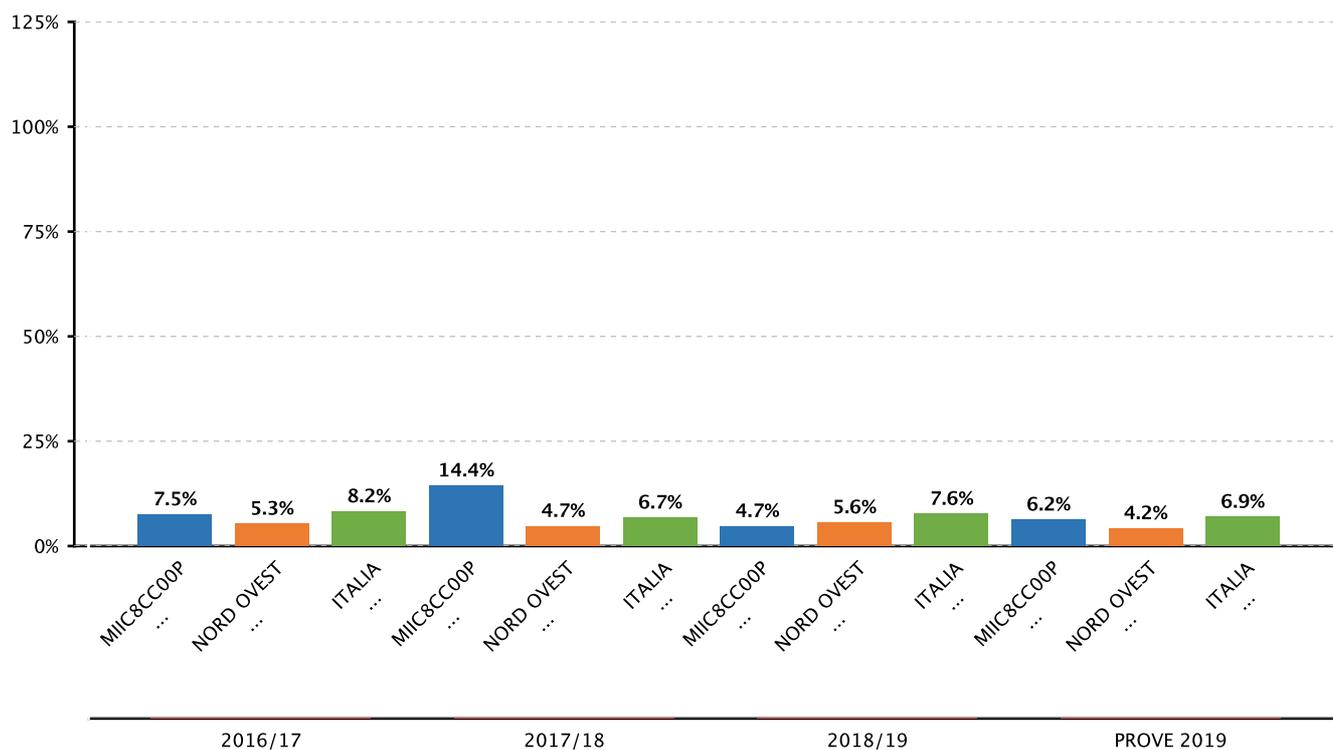
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



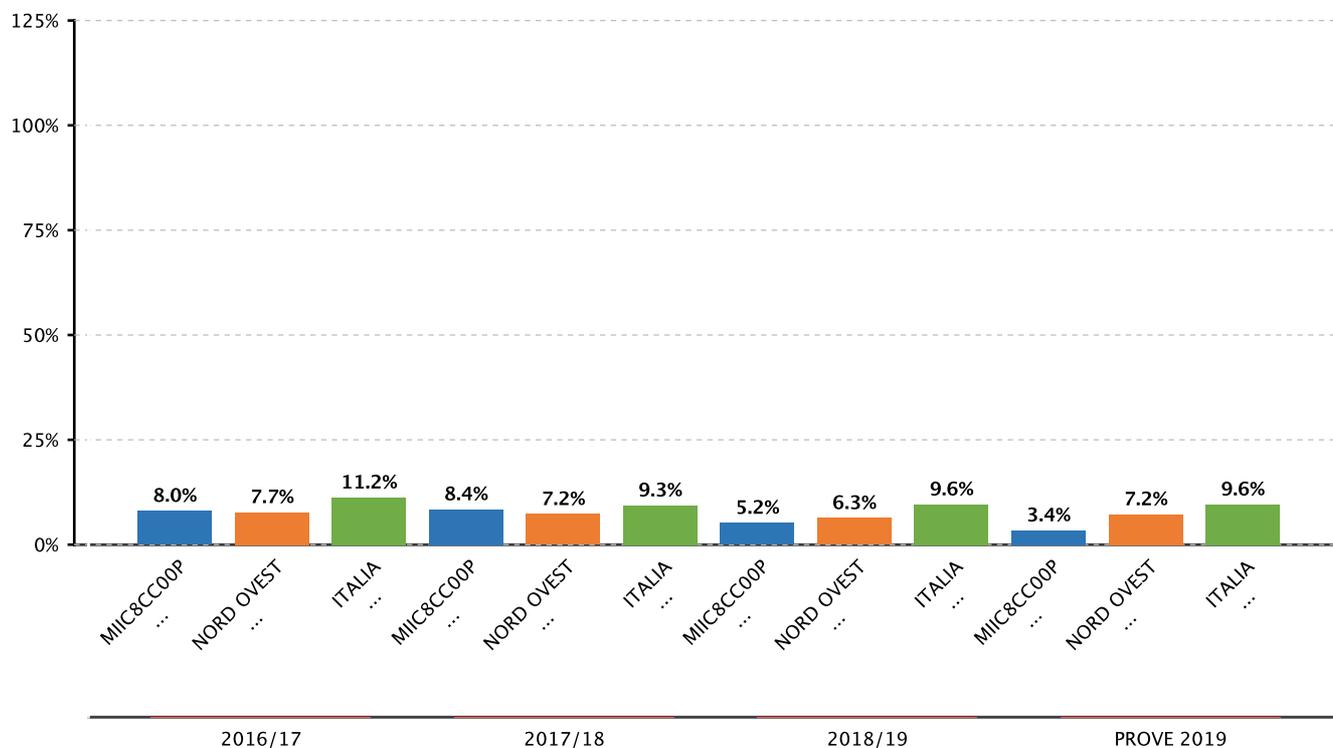
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



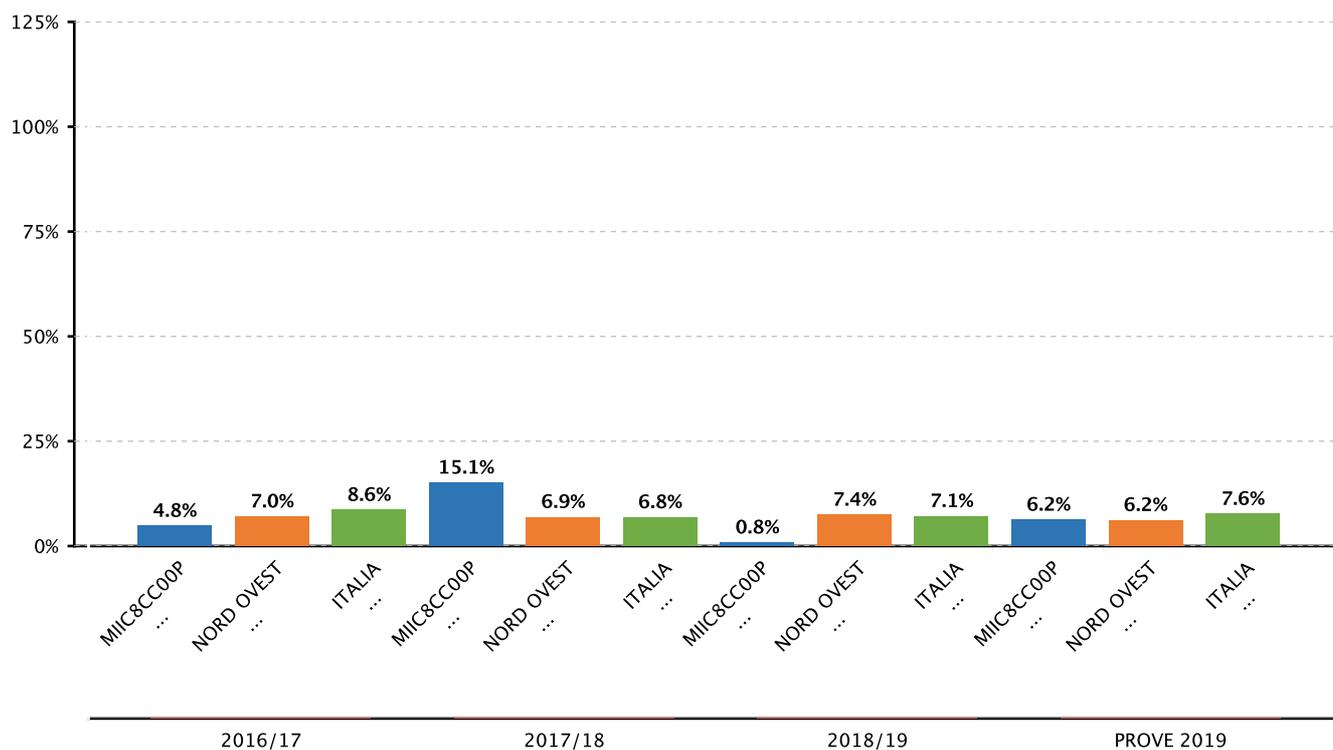
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



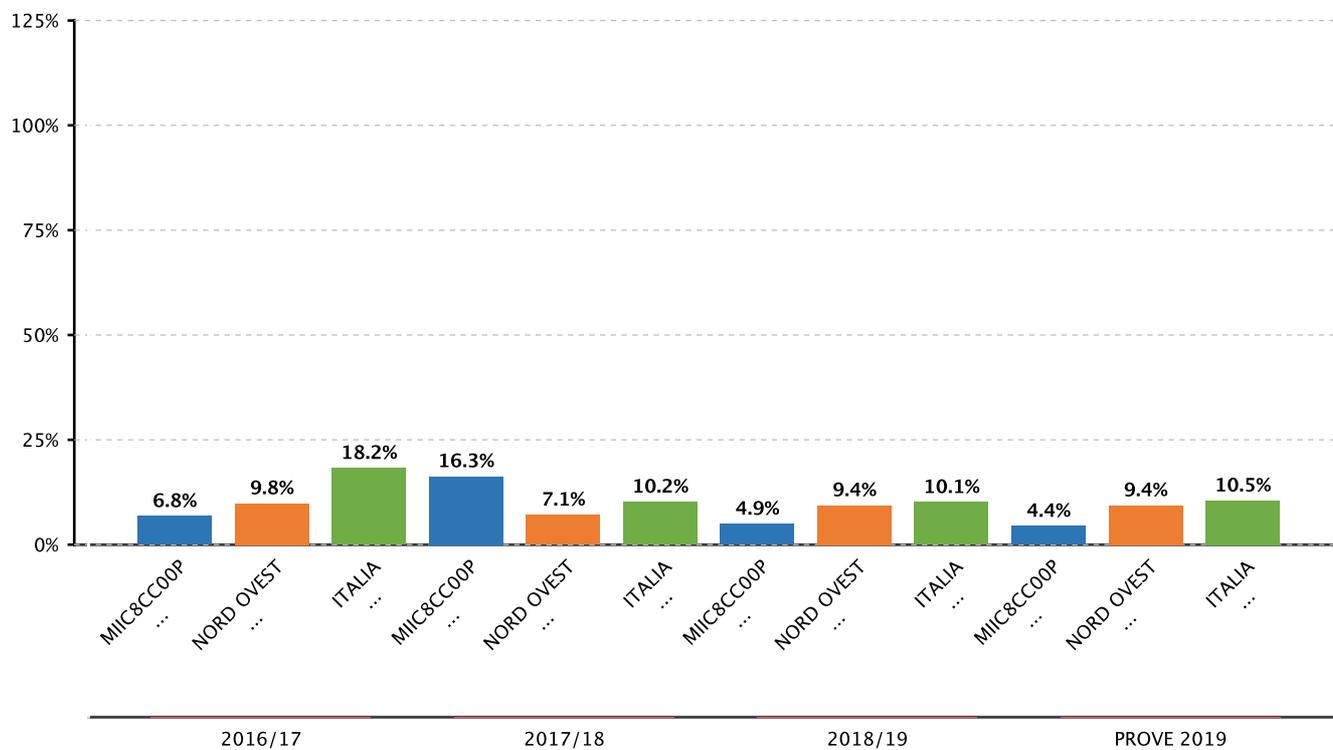
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



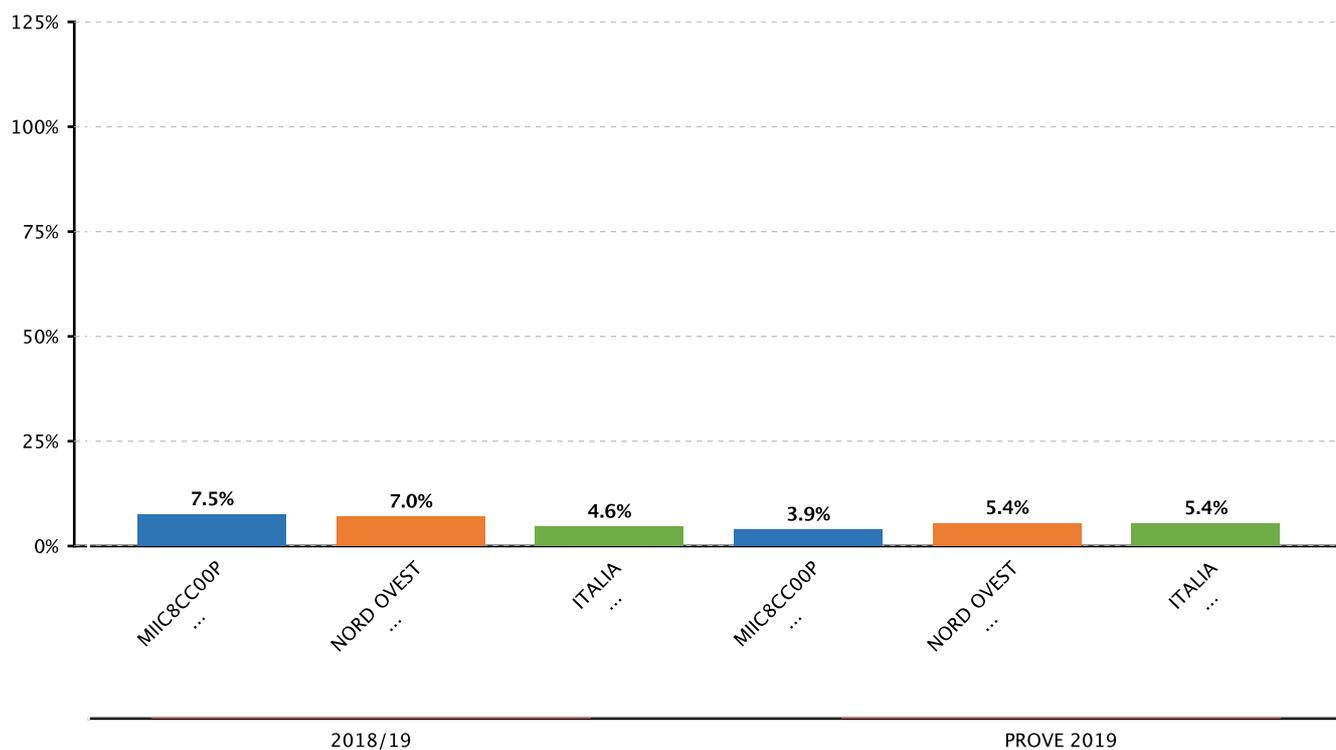
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



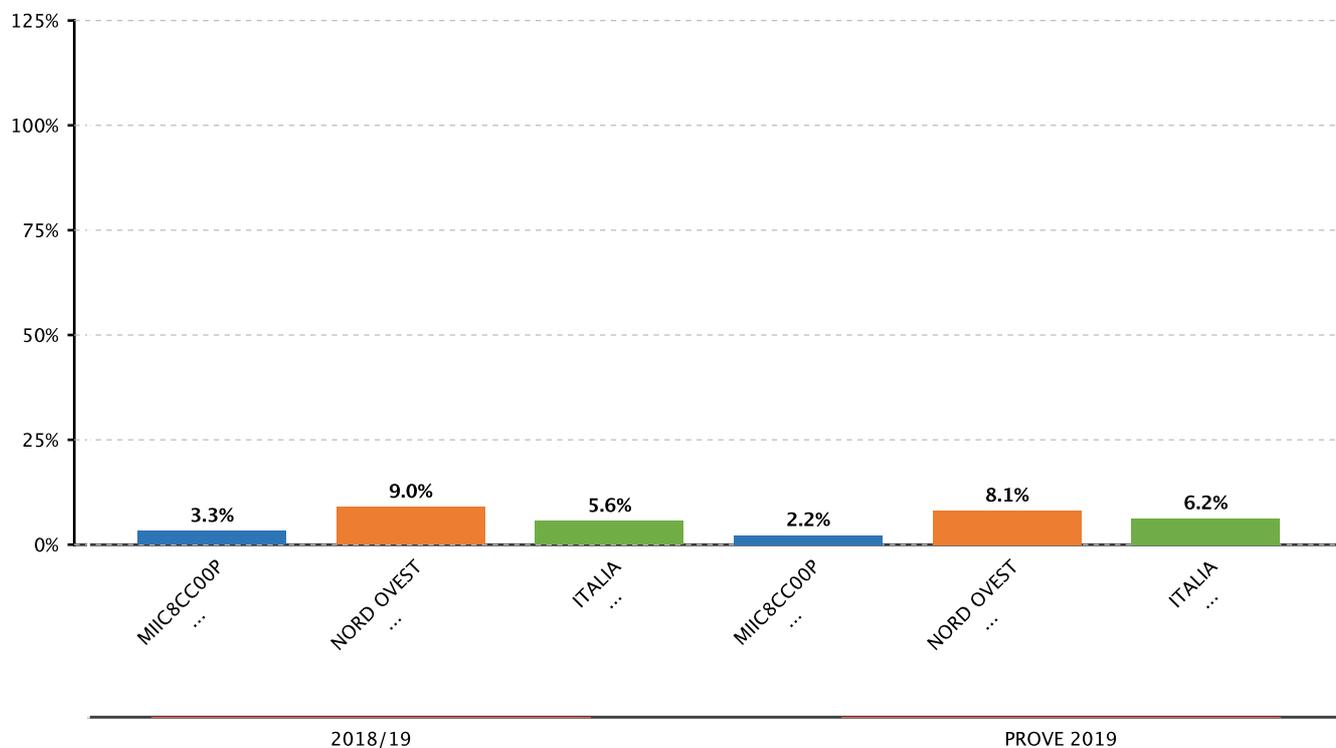
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



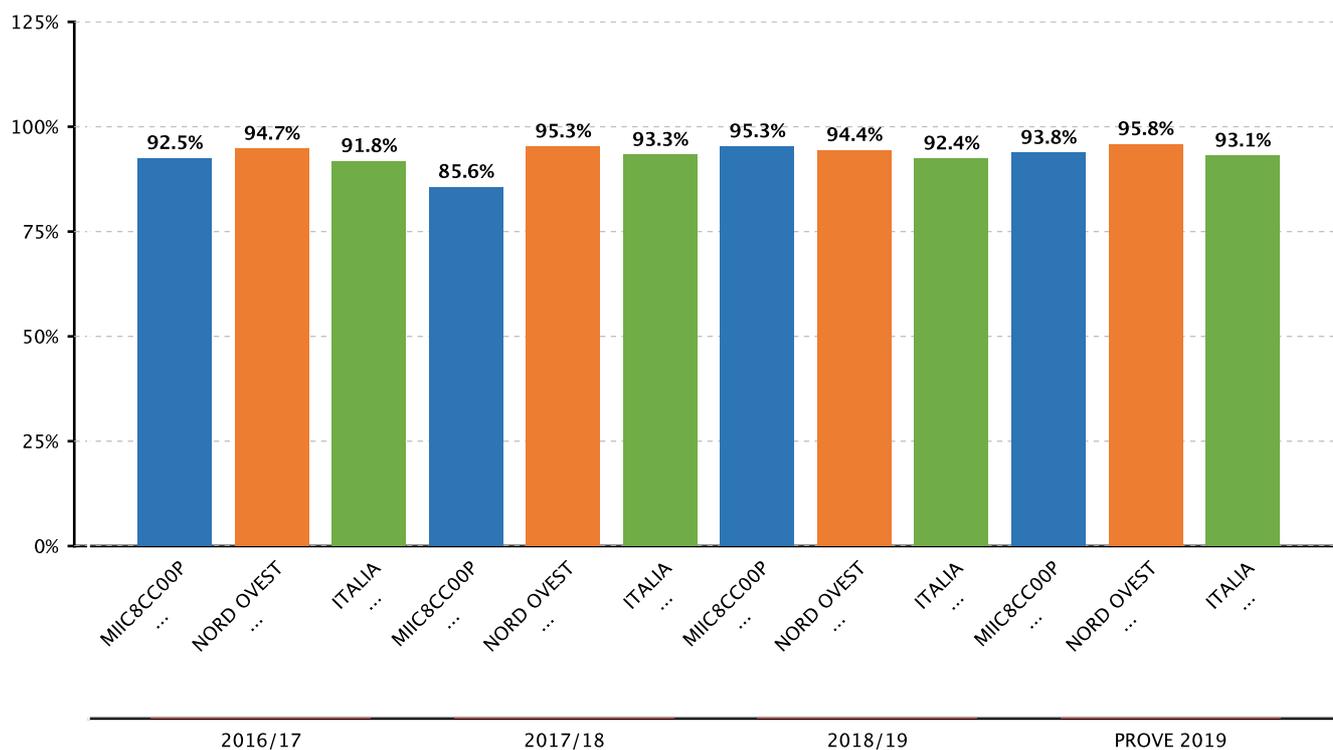
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



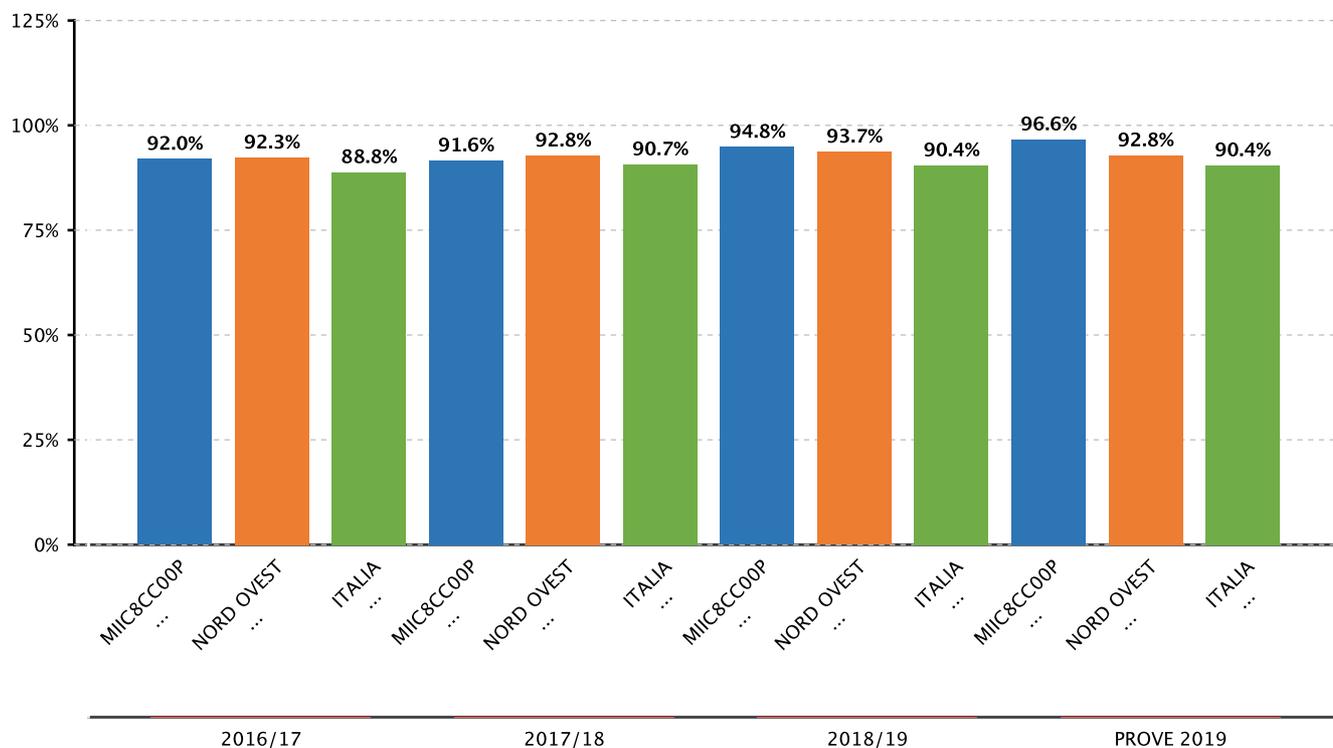
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



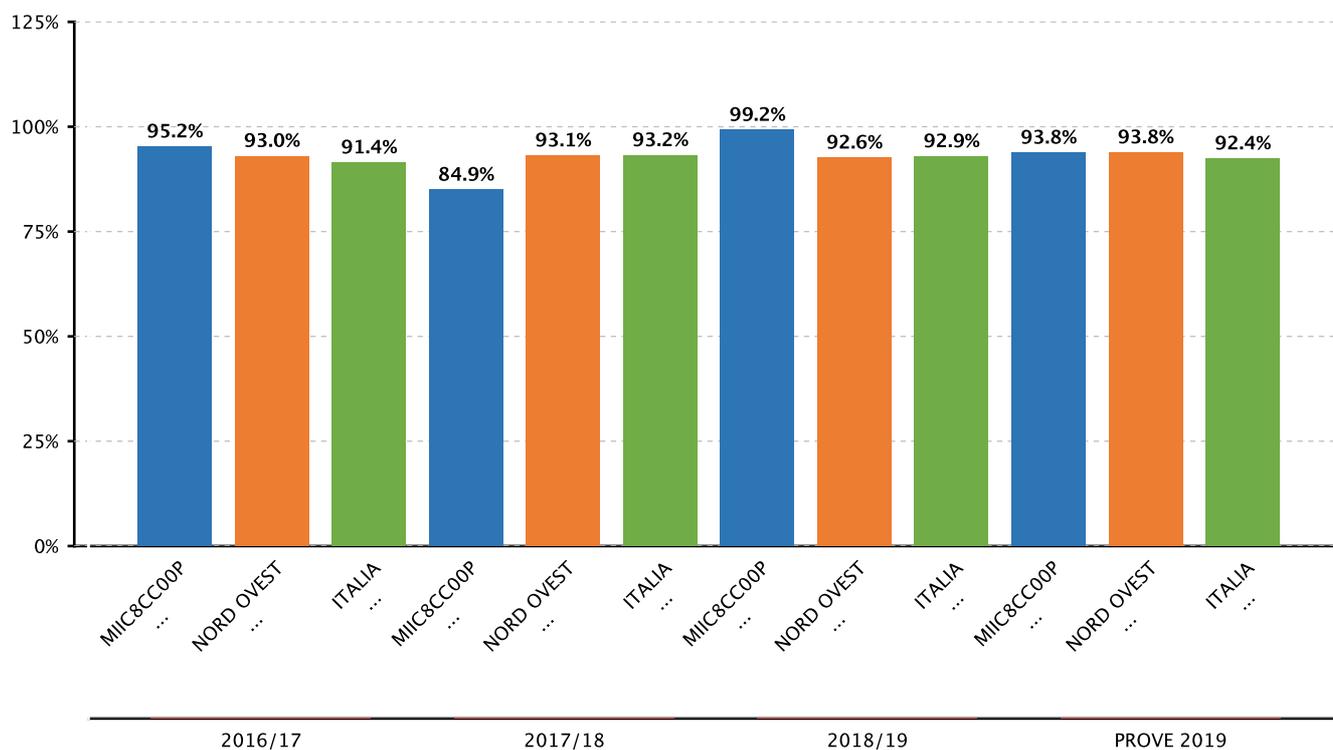
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



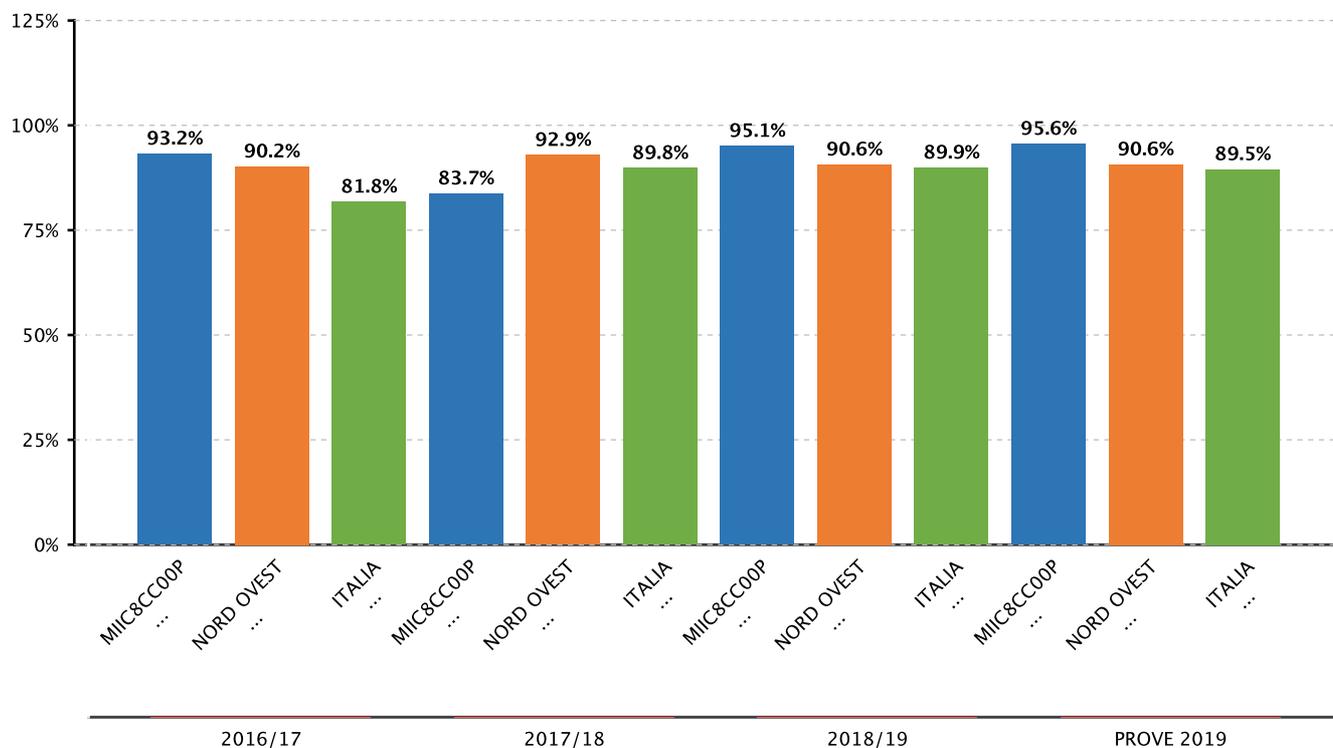
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



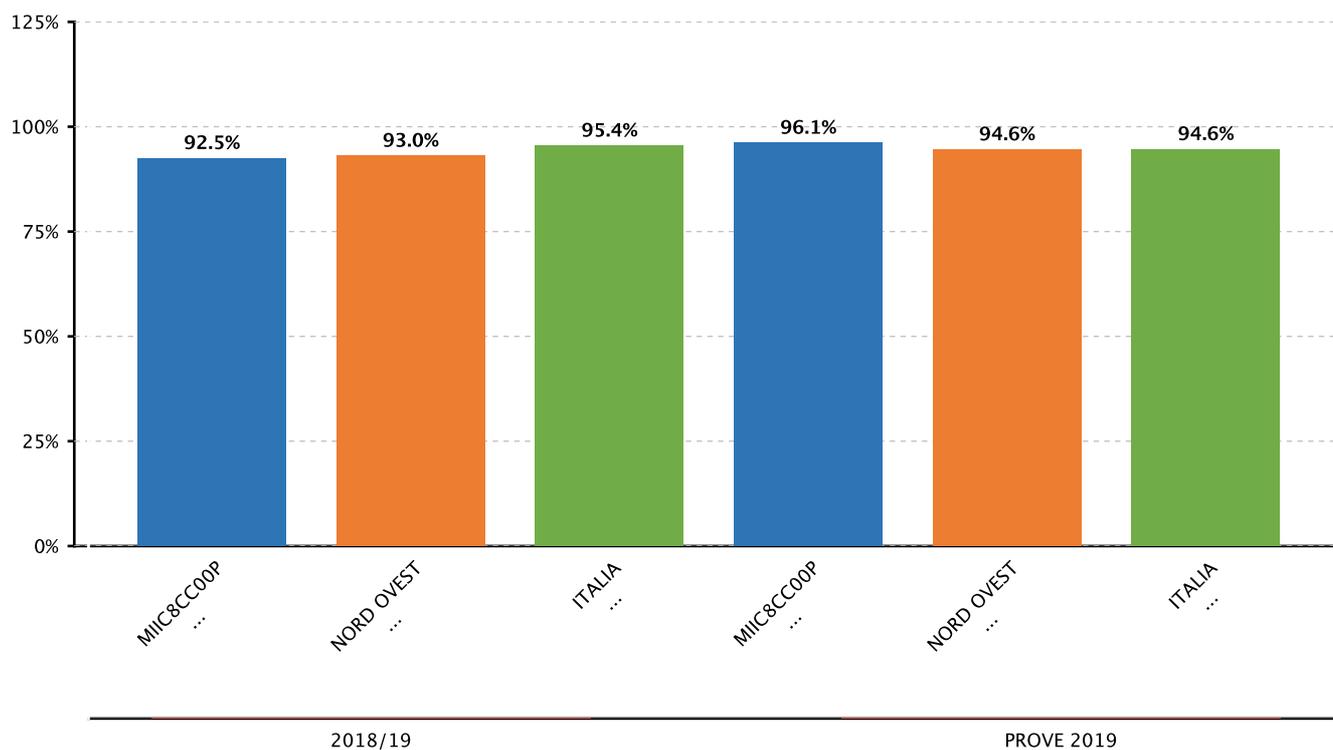
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



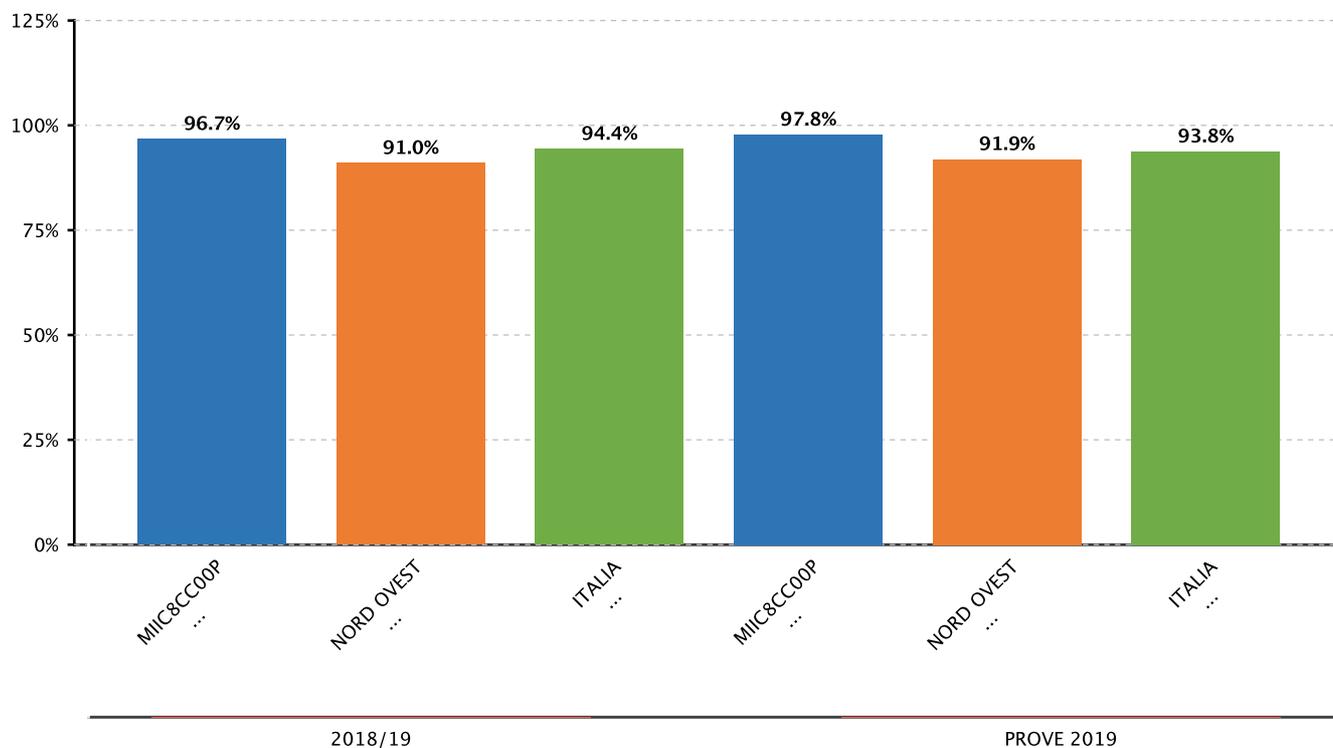
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati delle prove di matematica.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra le classi, sia alla primaria che alla secondaria.

Attività svolte

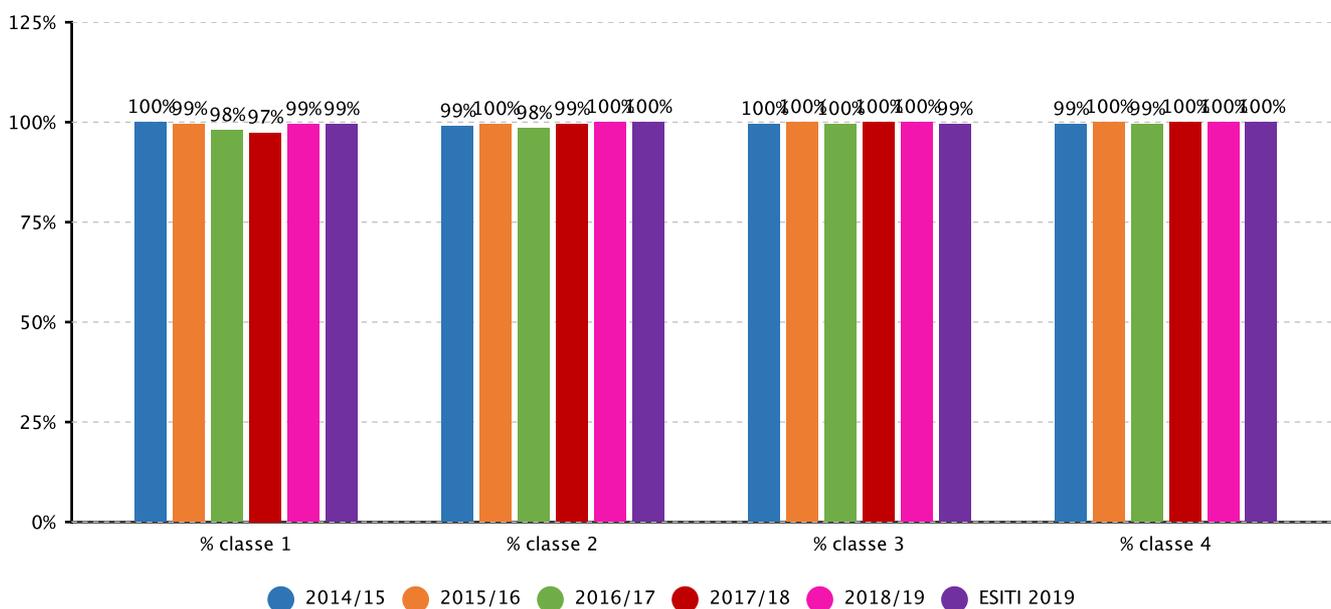
- Attività di recupero e potenziamento
- Partecipazione a gare di matematica per le classi della secondaria di I grado
- Progetti Pon sulle competenze di base
- Attività di coding e robotica
- Corsi di formazione per docenti (disciplinari, disturbi specifici di apprendimento, etc..)

Risultati

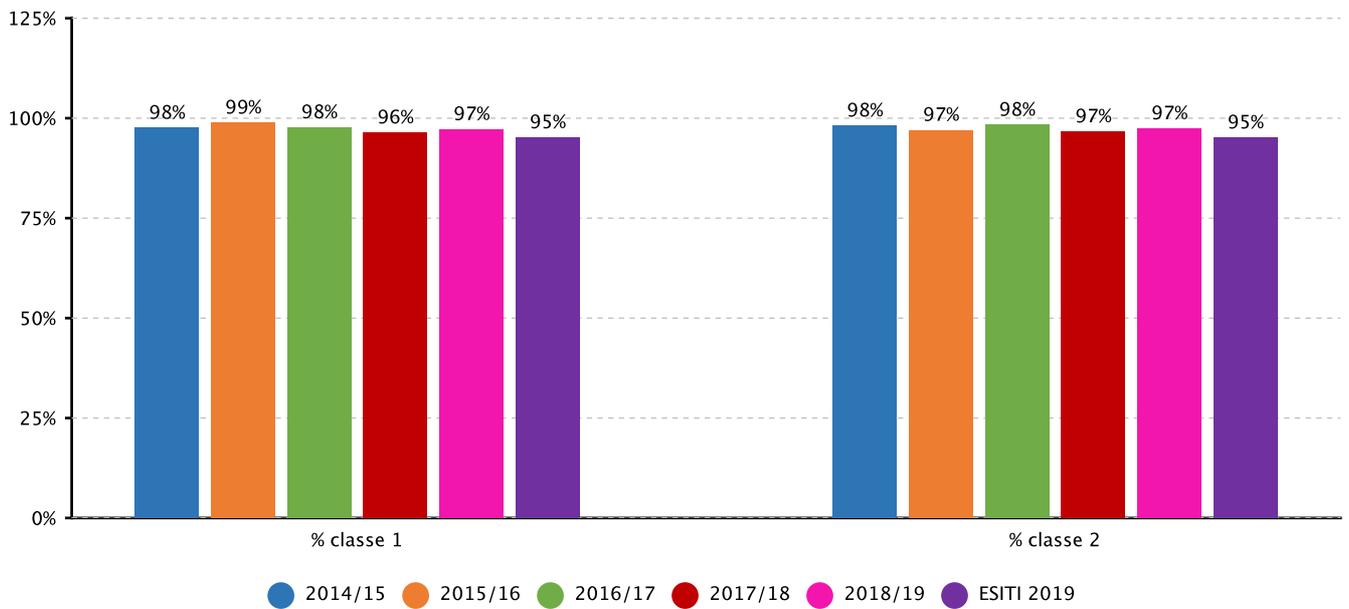
Diminuzione della varianza tra le classi e all'interno della stessa classe.

Evidenze

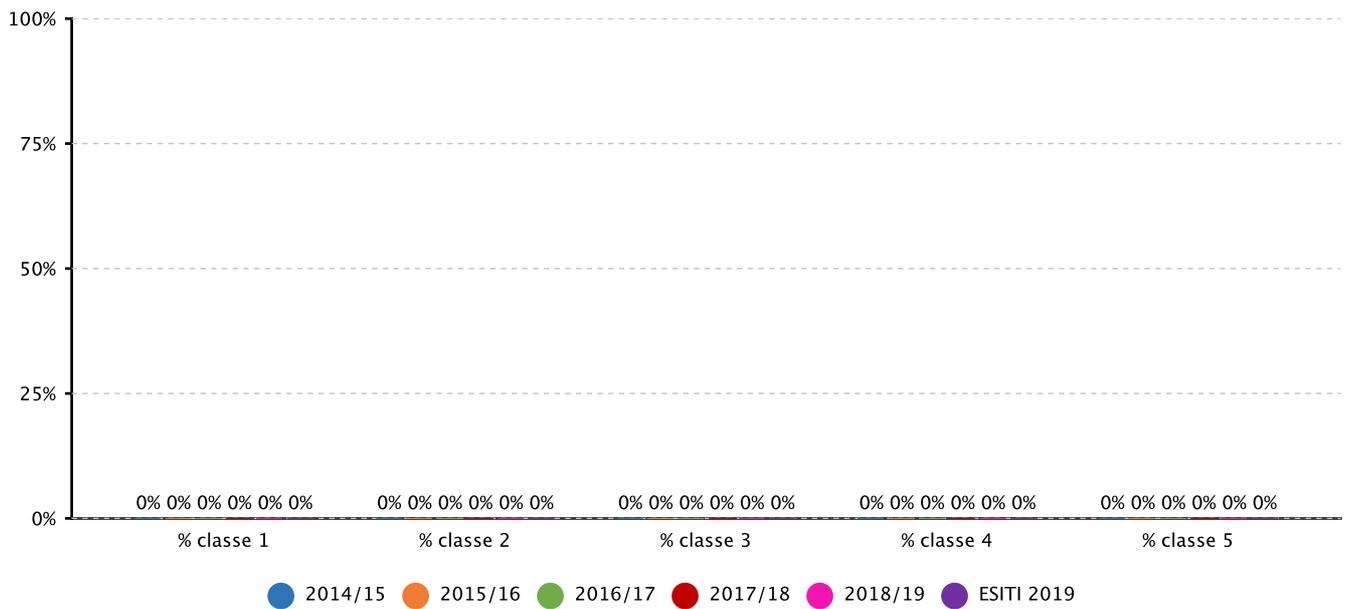
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



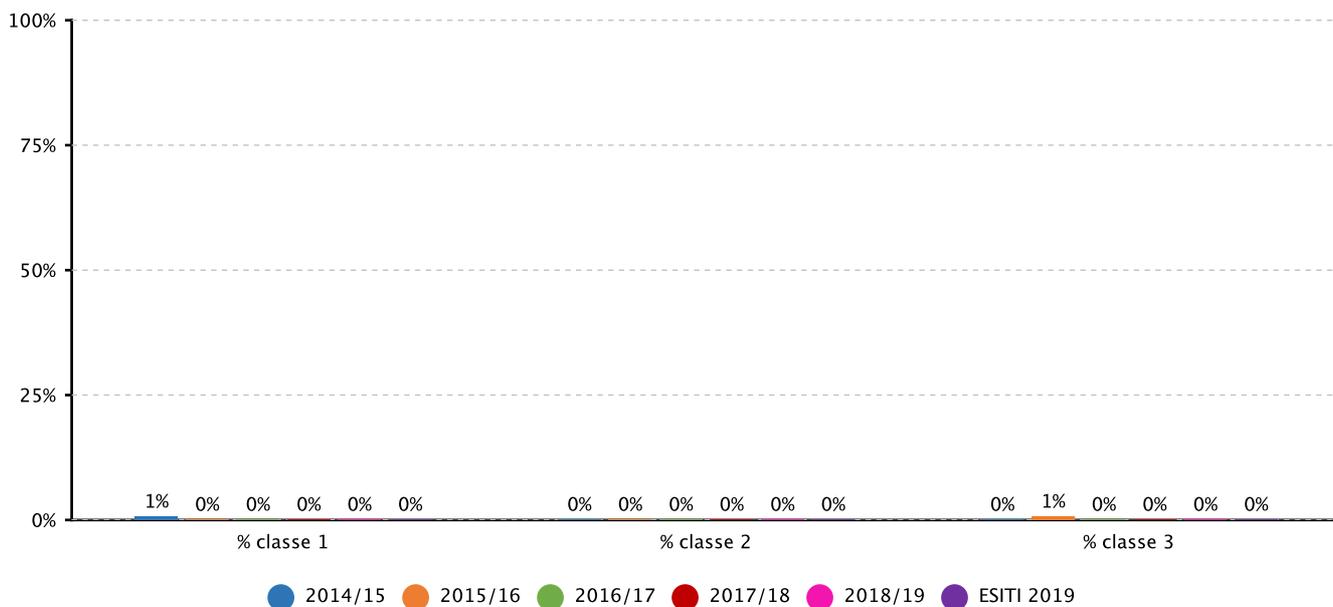
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



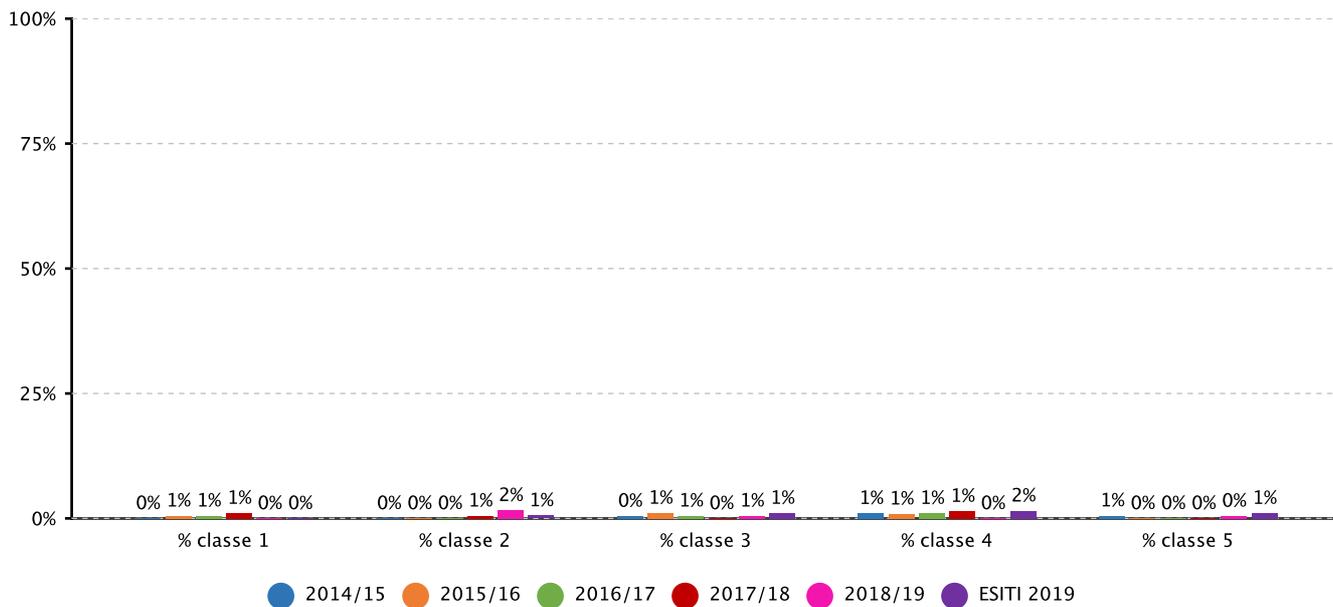
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



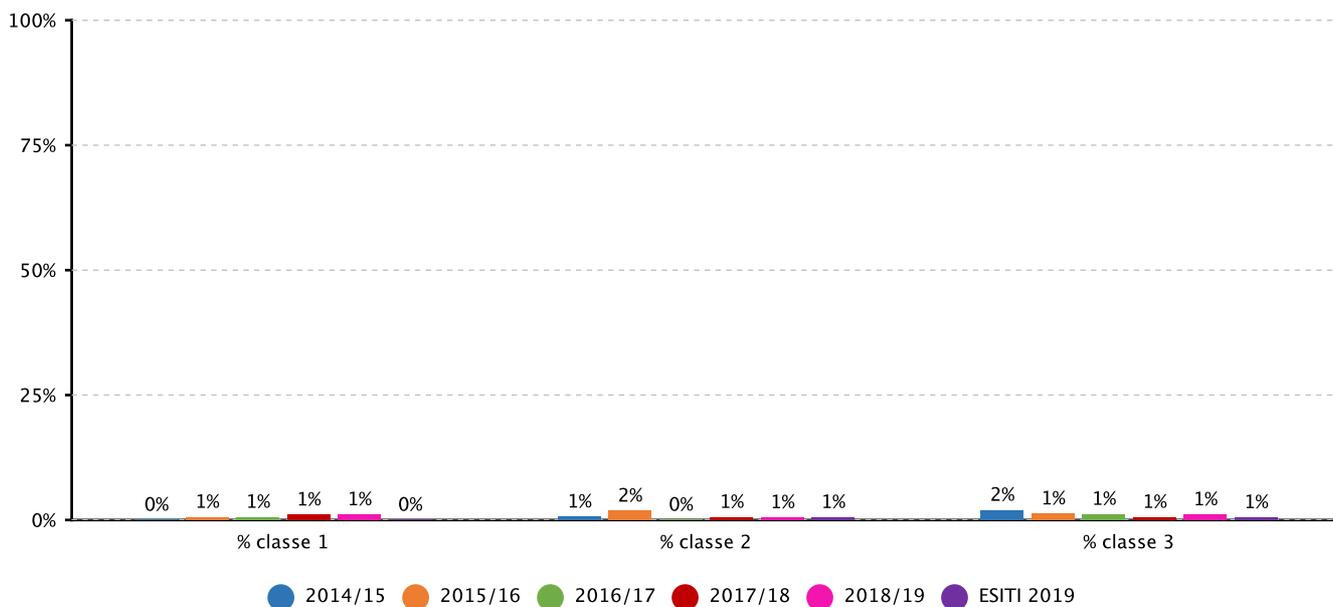
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



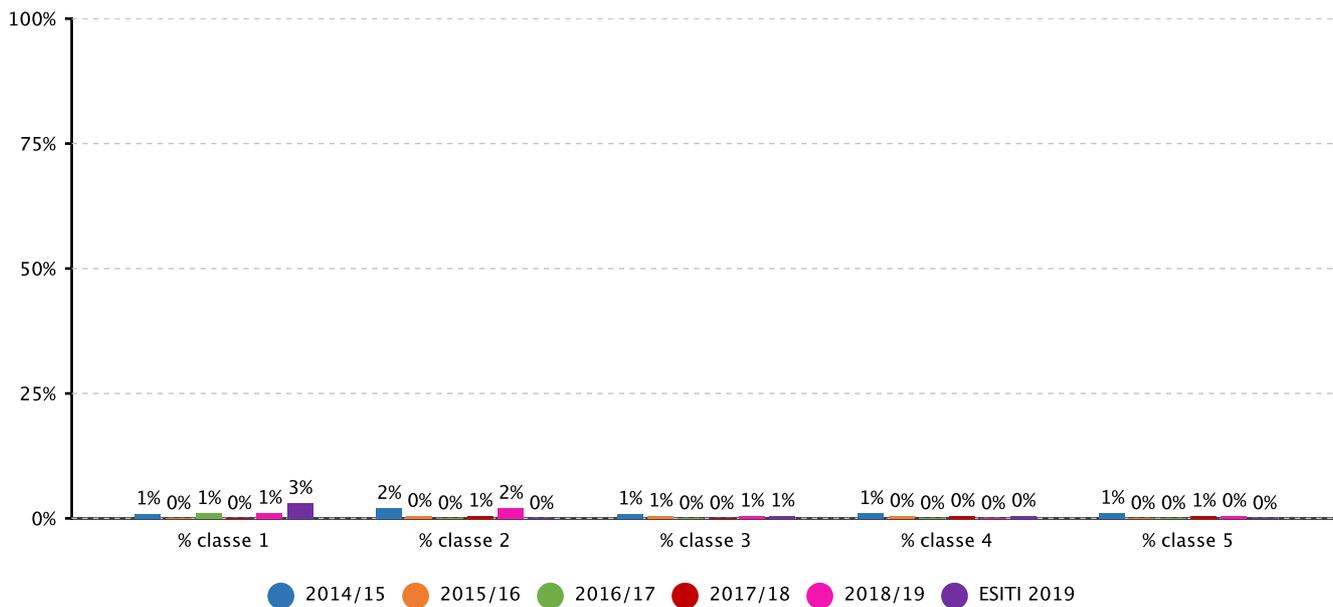
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



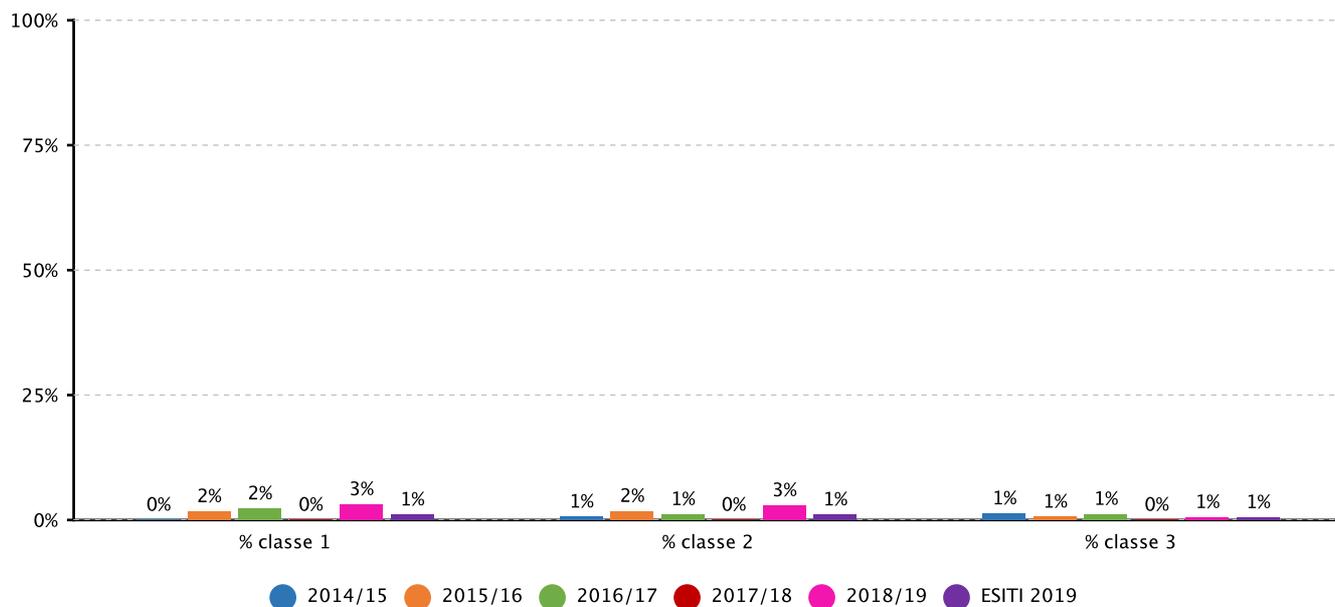
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



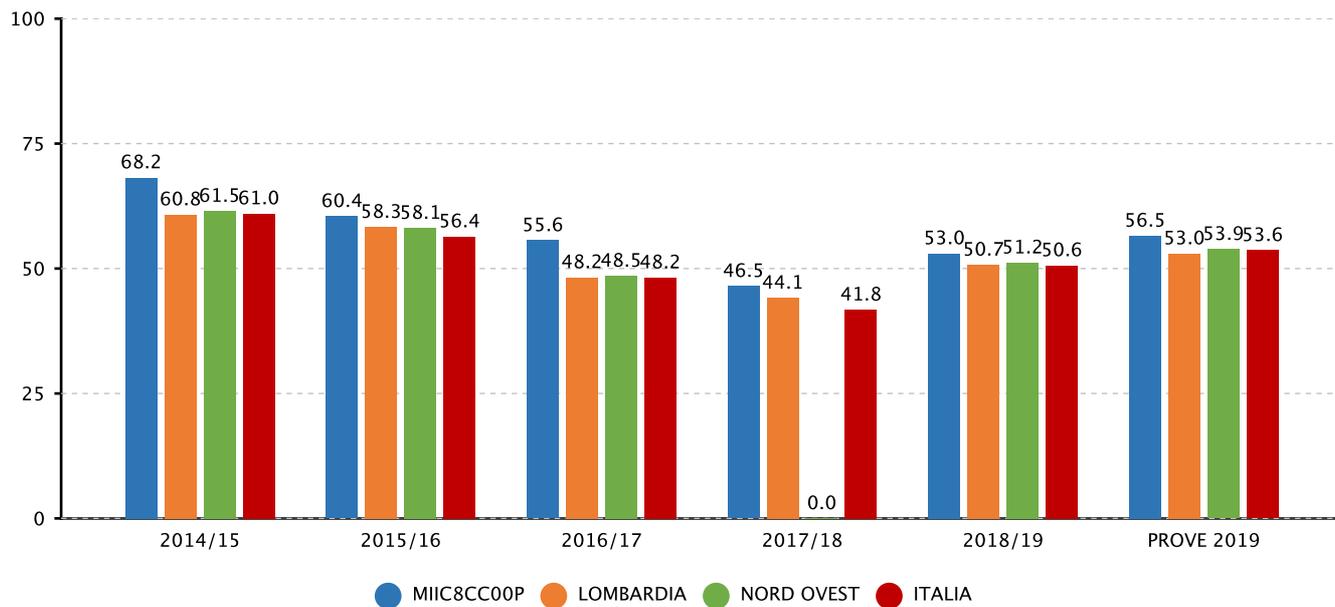
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



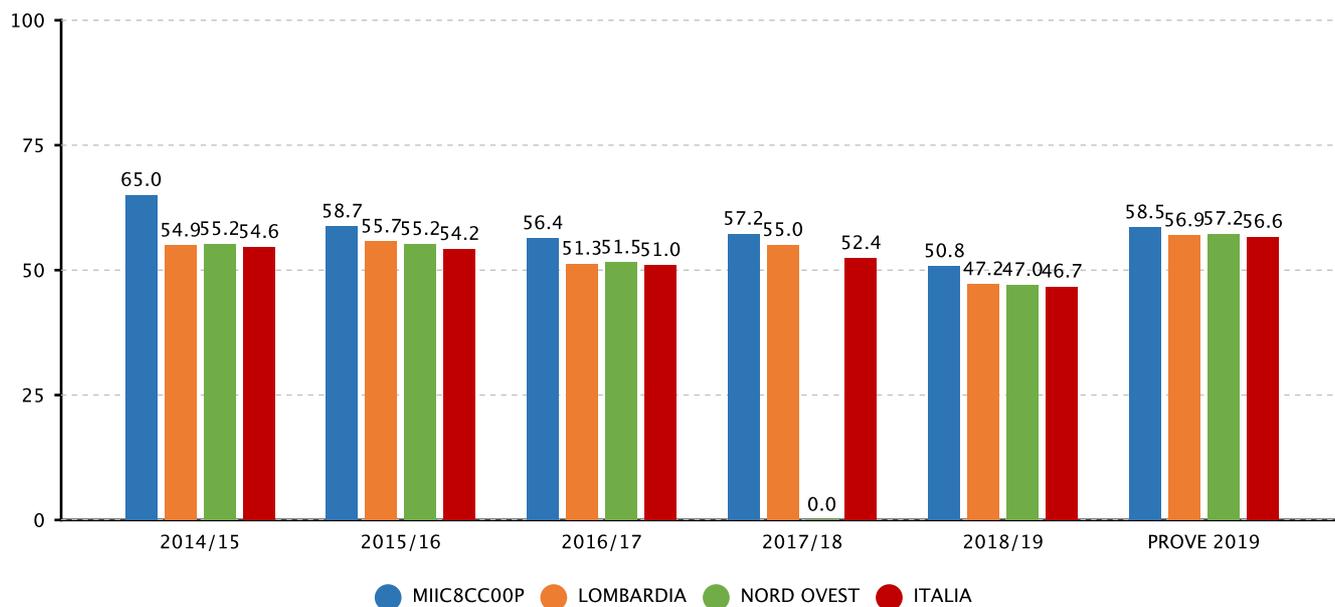
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



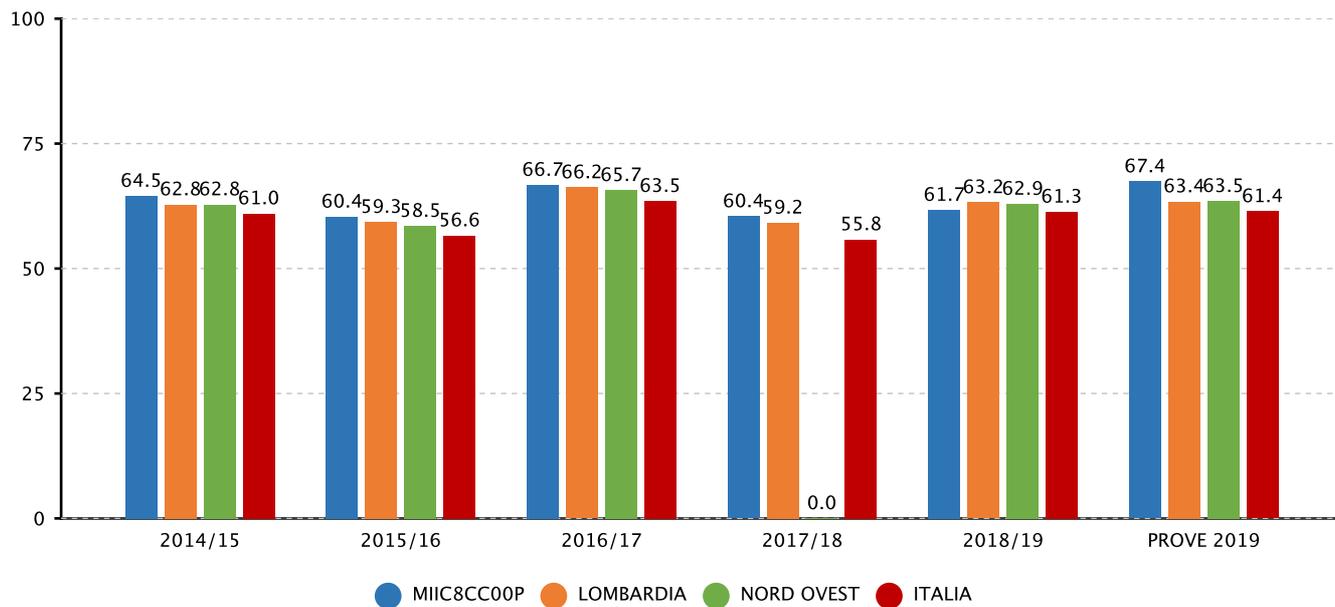
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



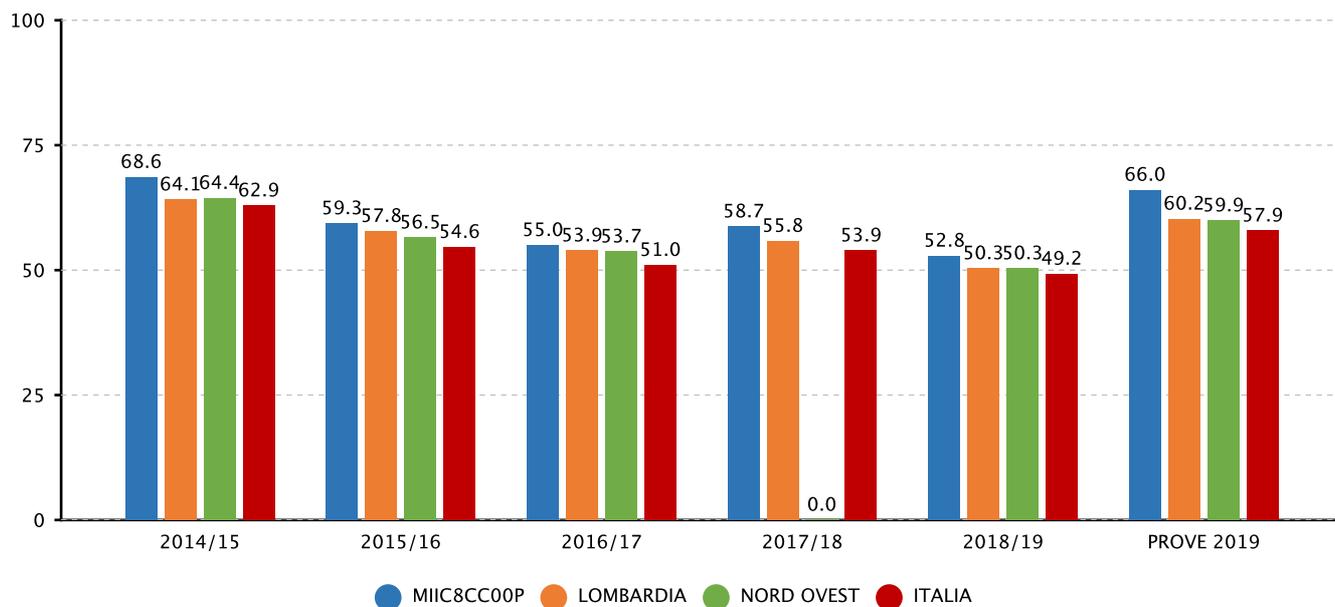
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



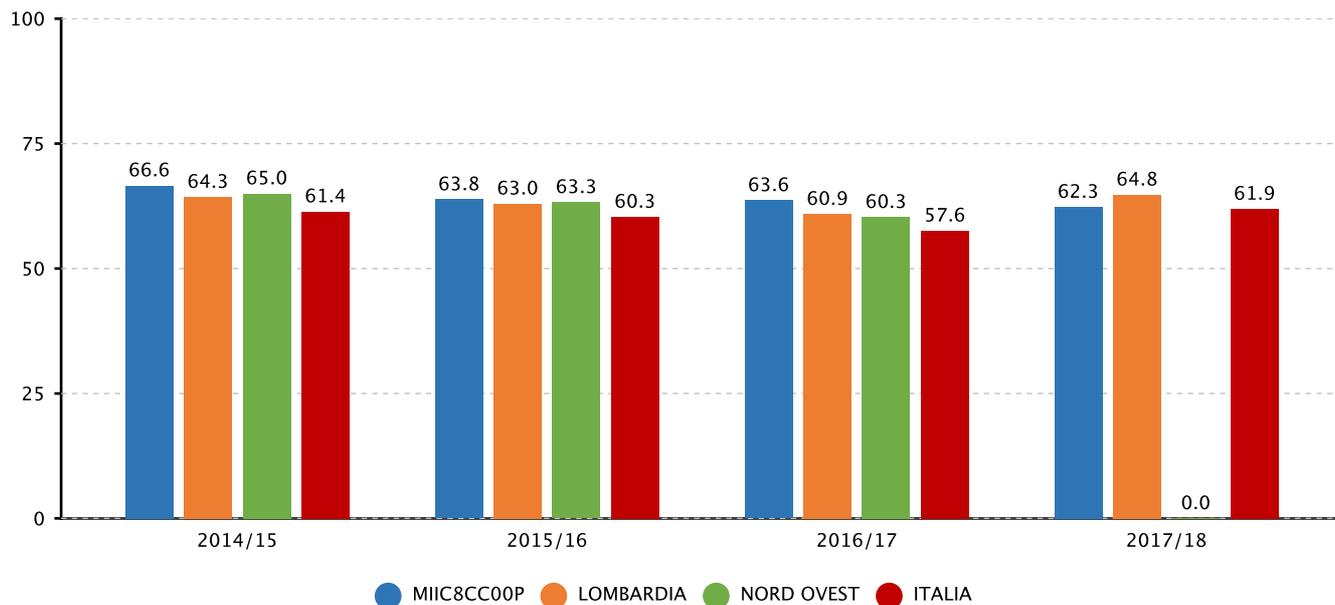
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



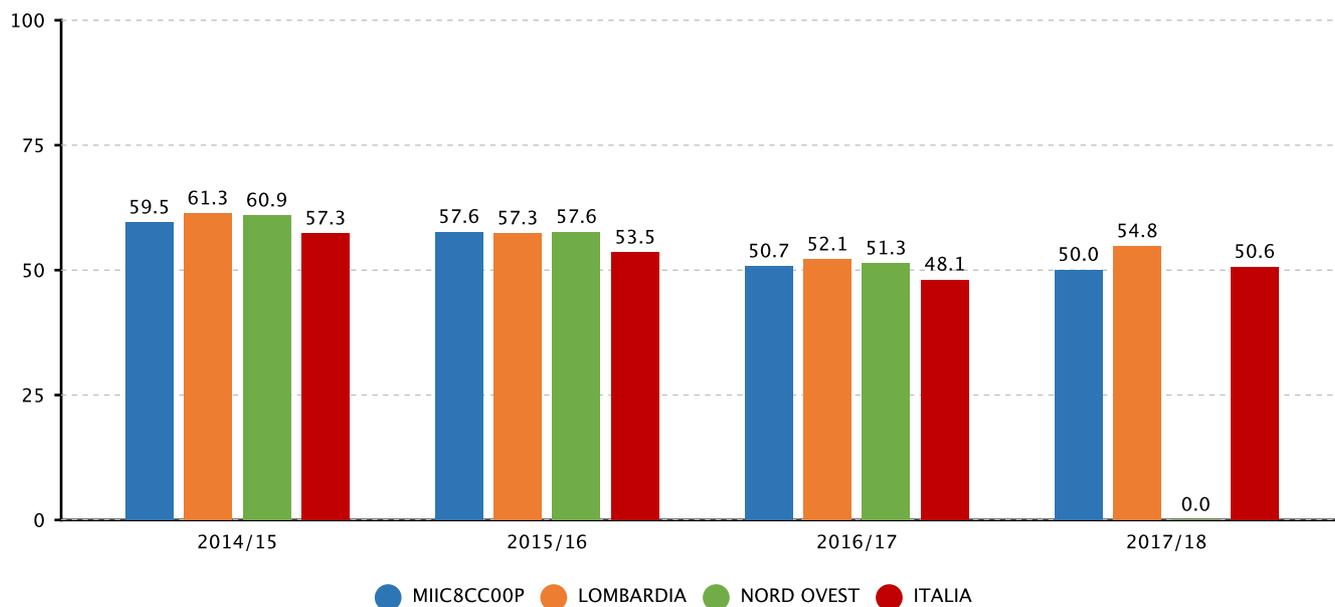
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



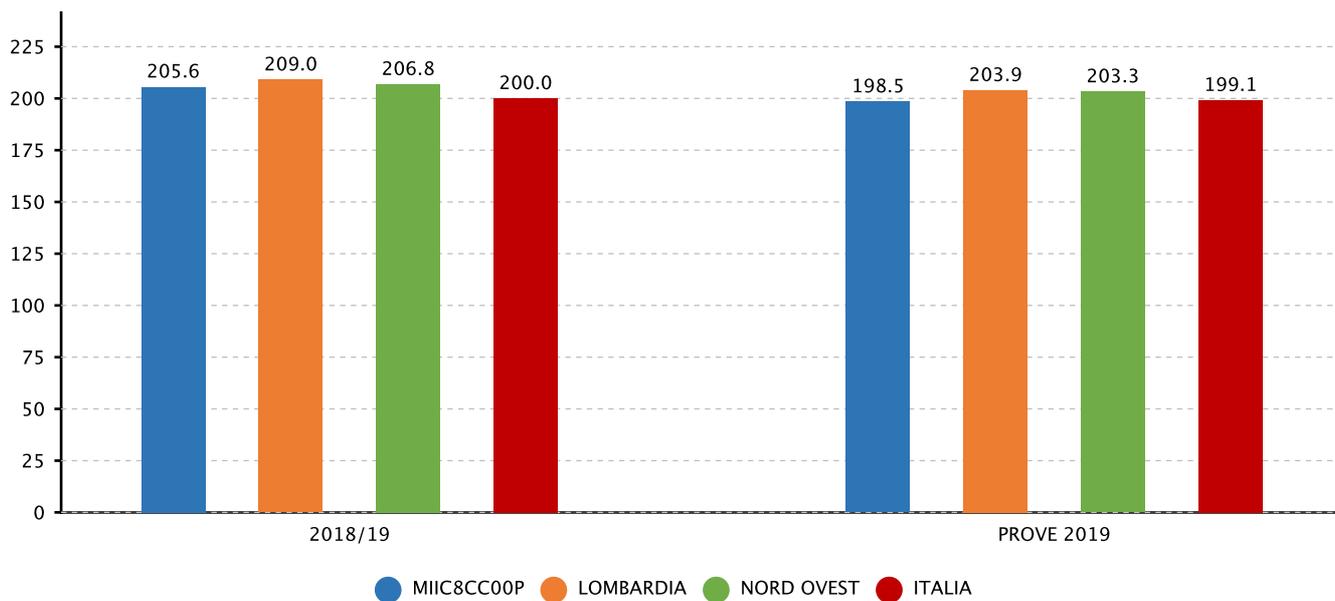
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



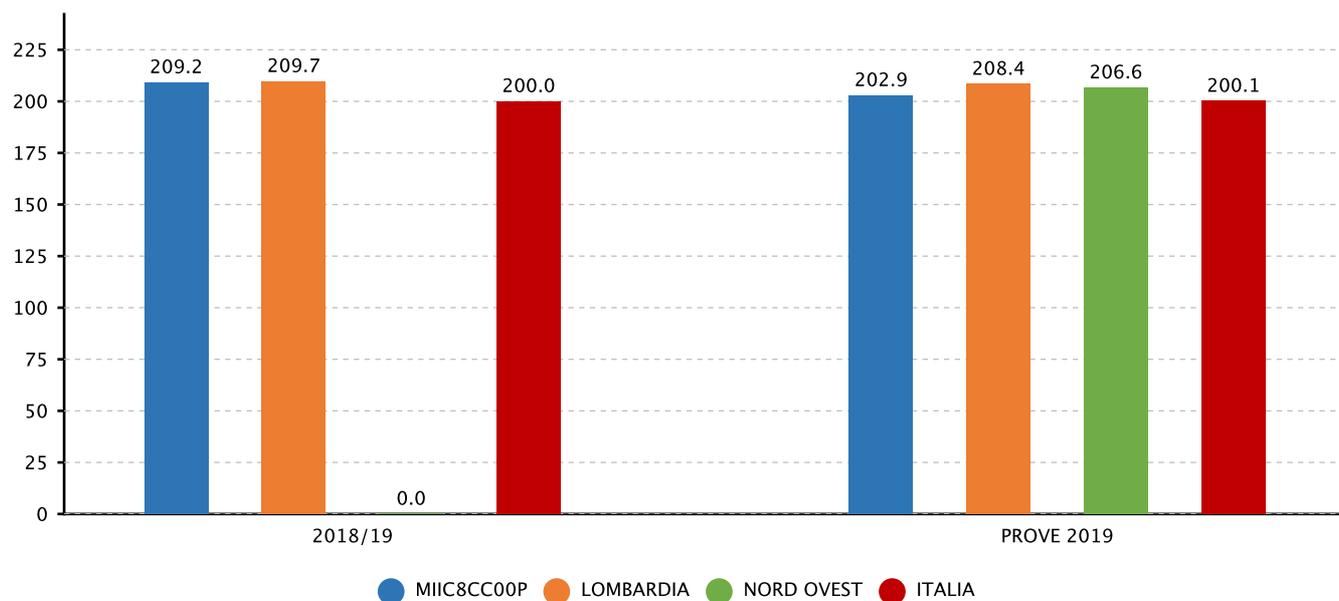
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



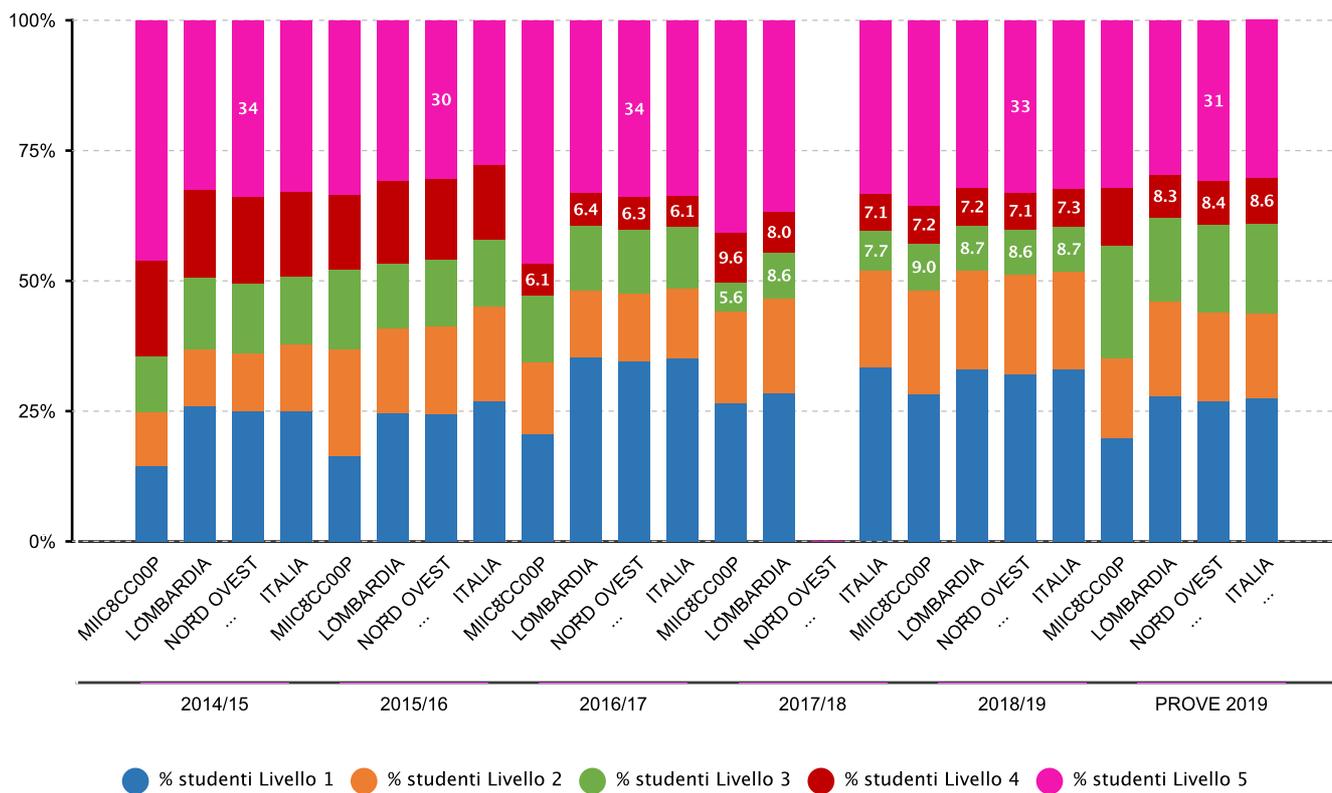
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



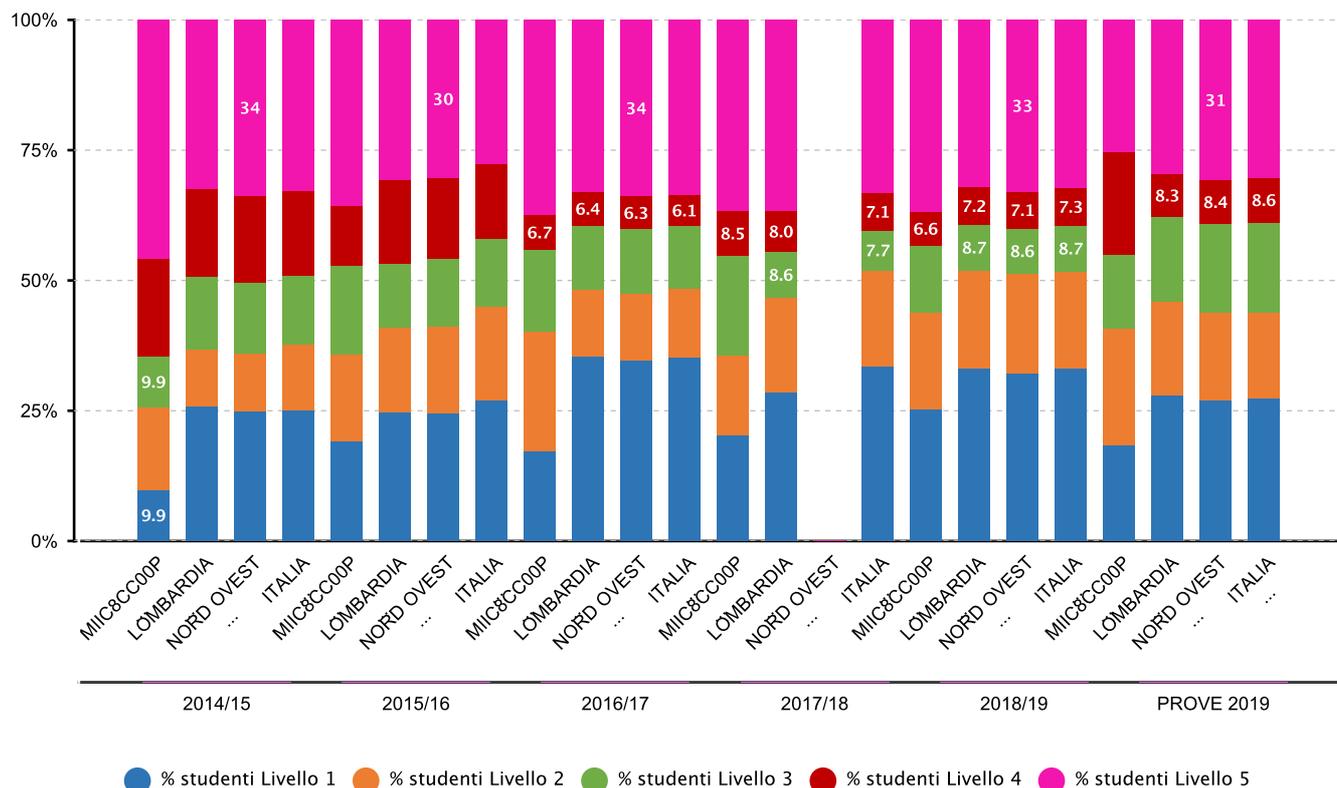
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



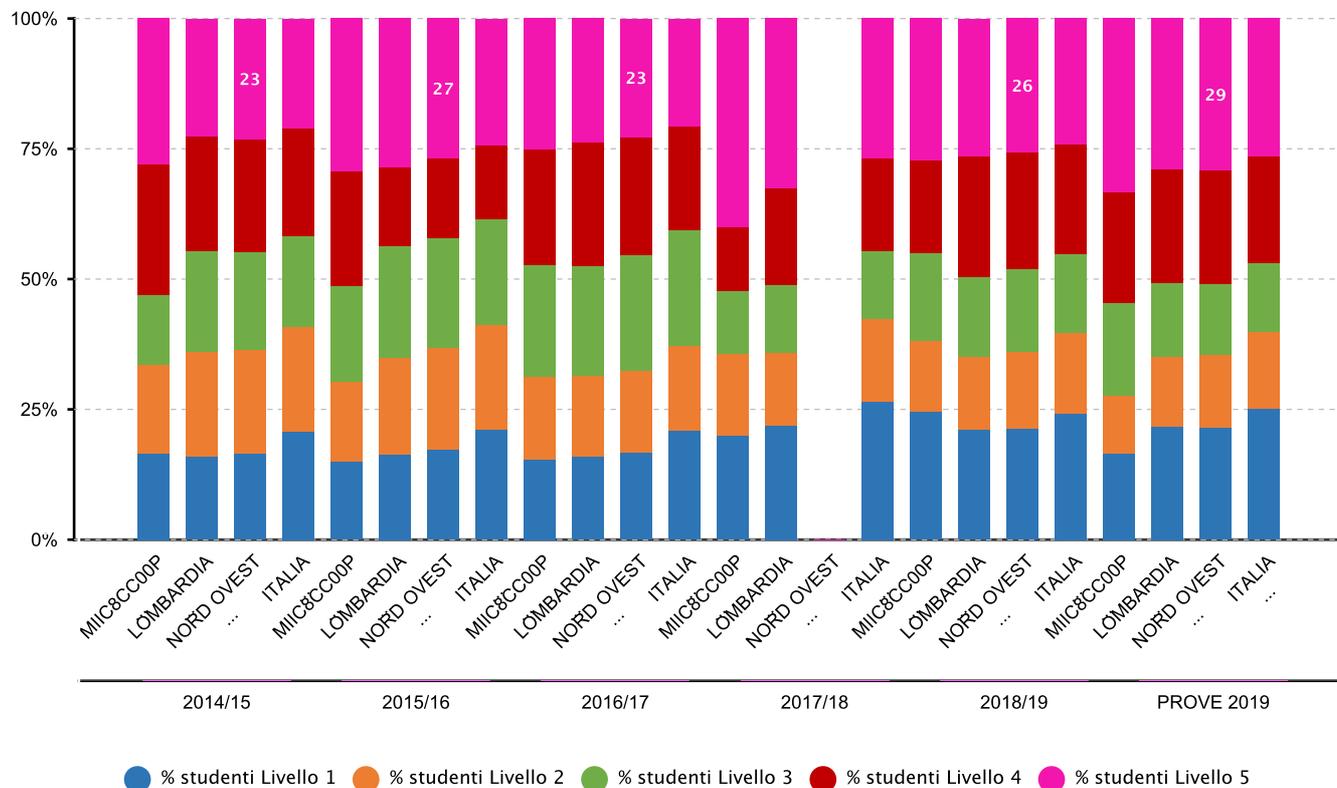
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



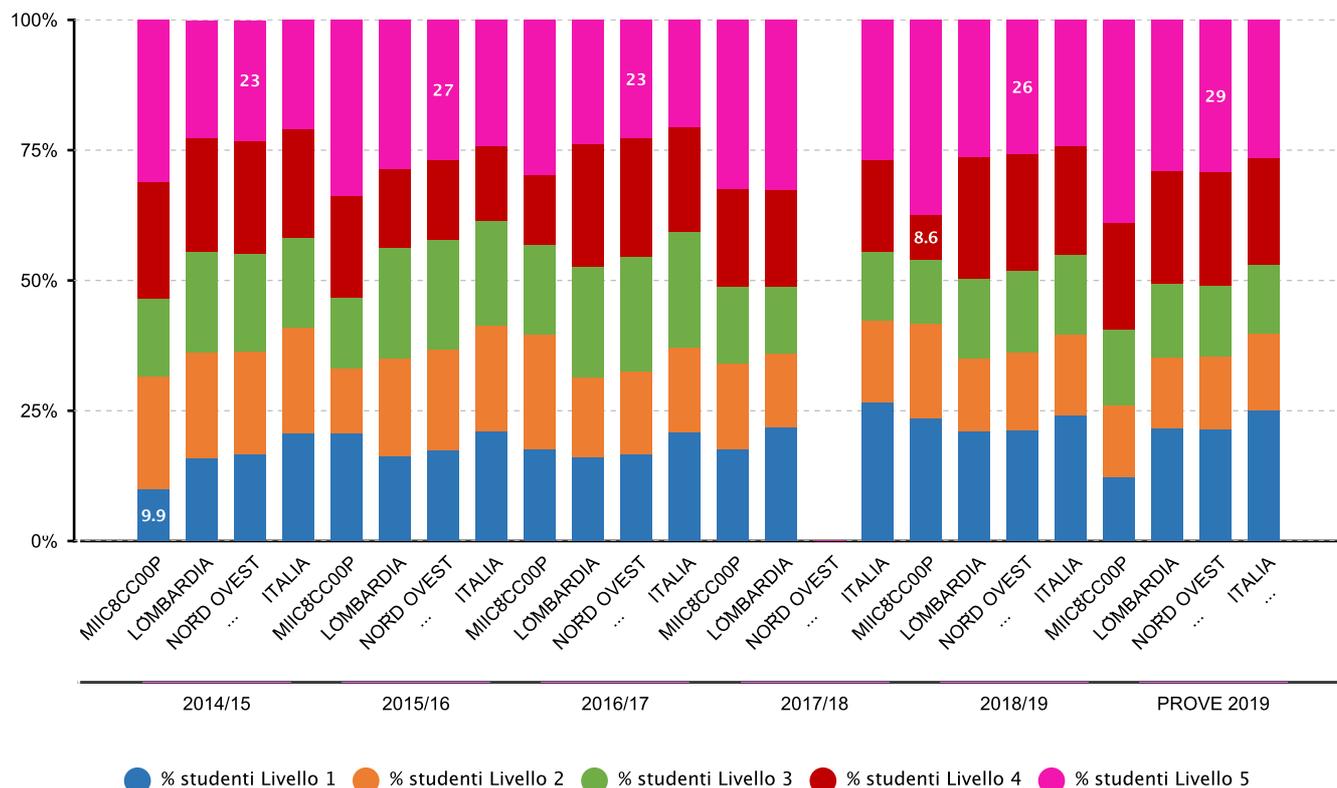
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



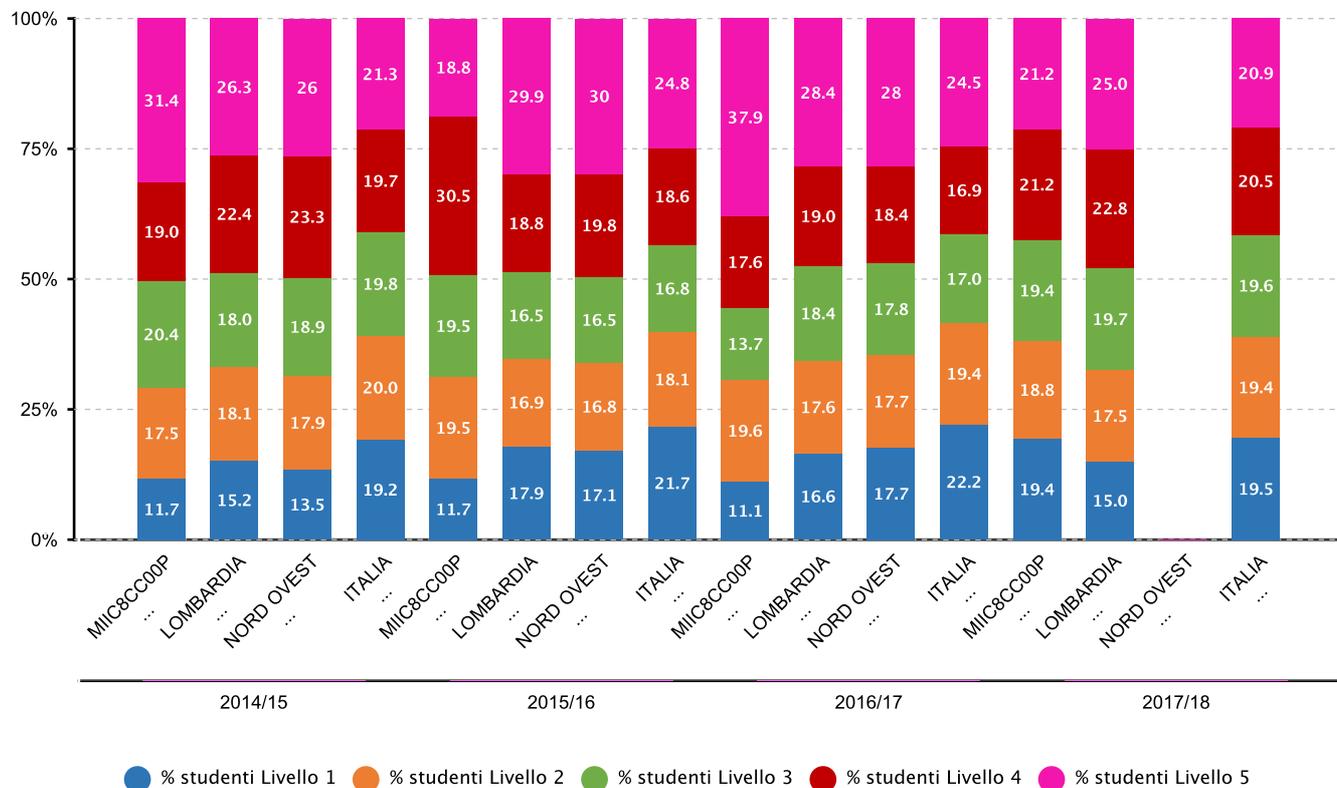
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



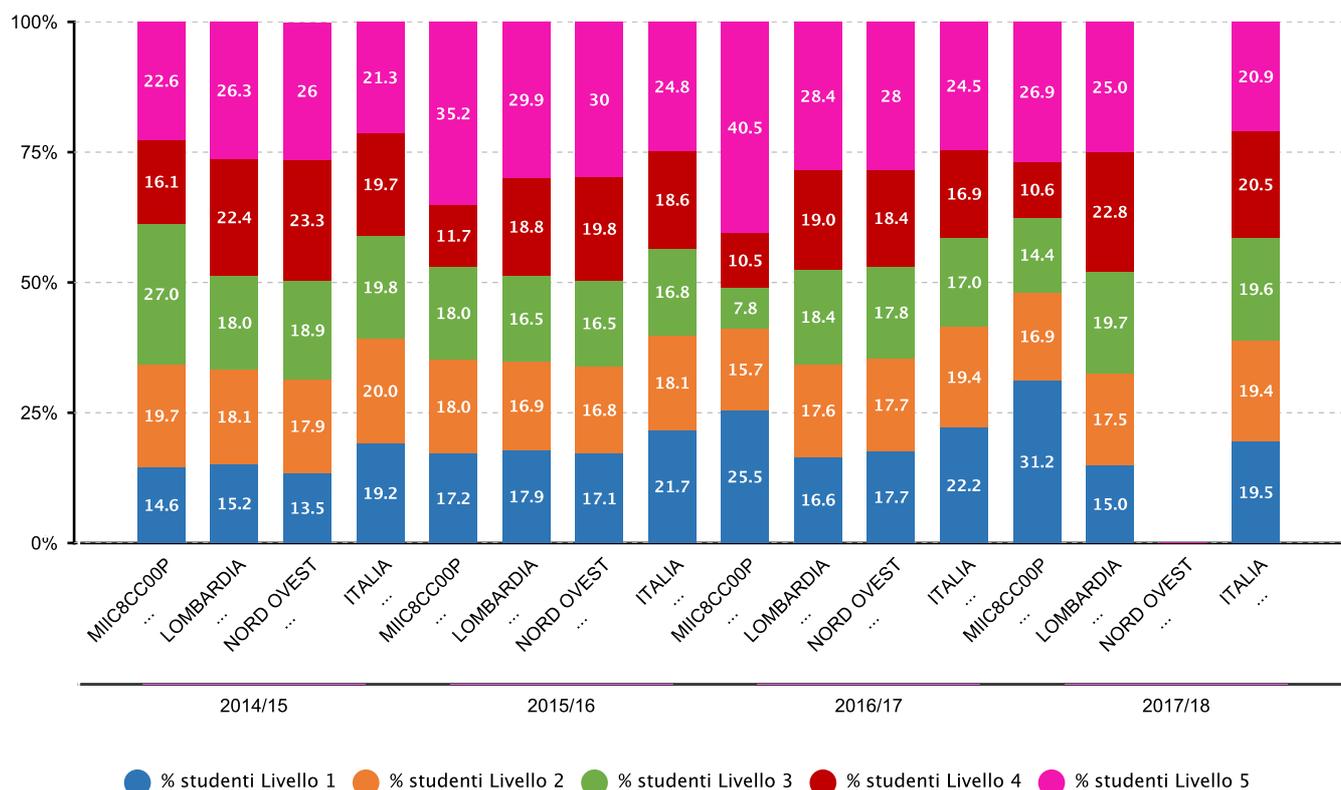
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



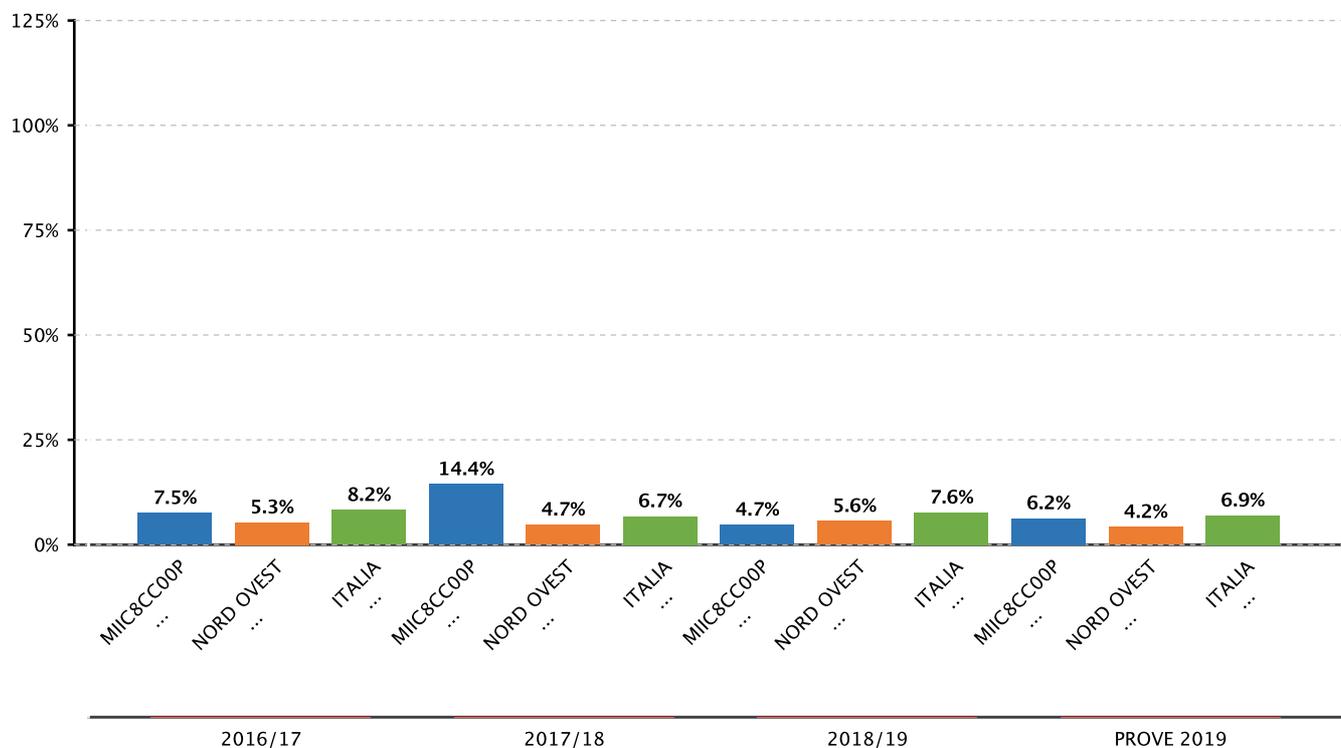
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



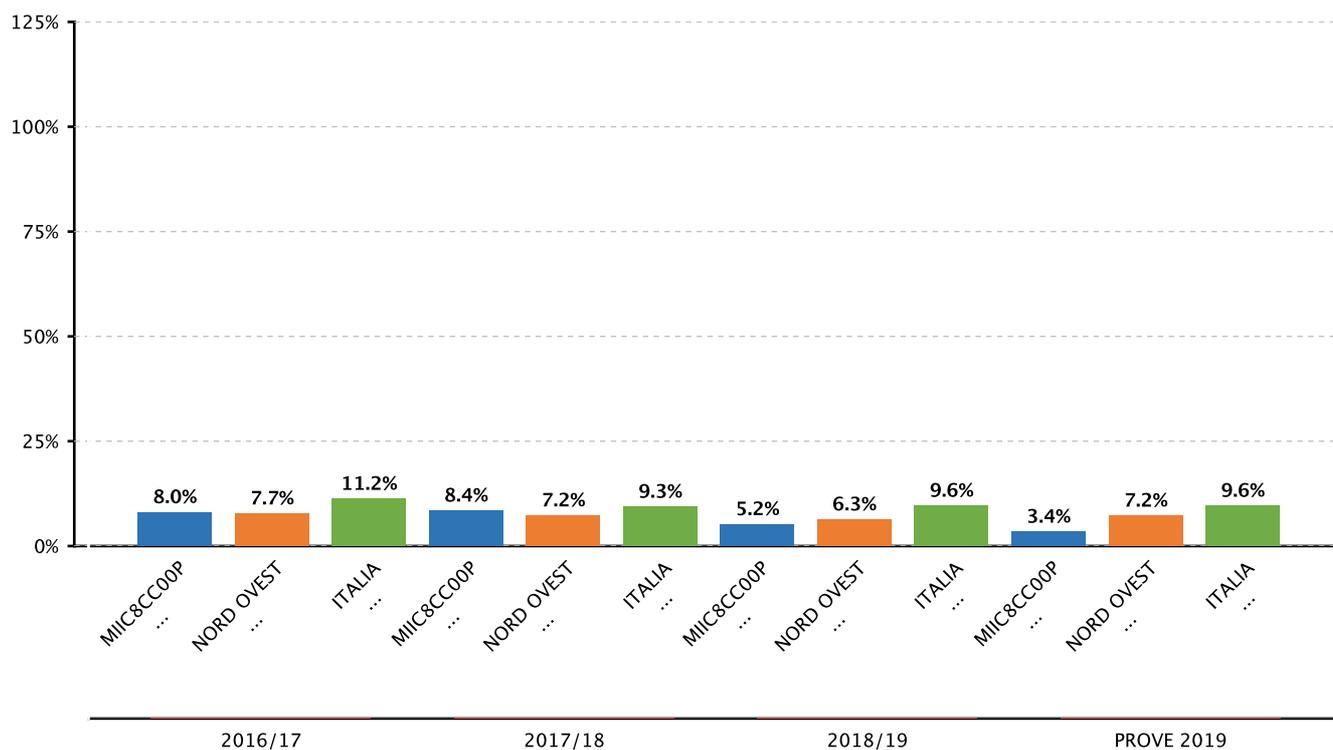
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



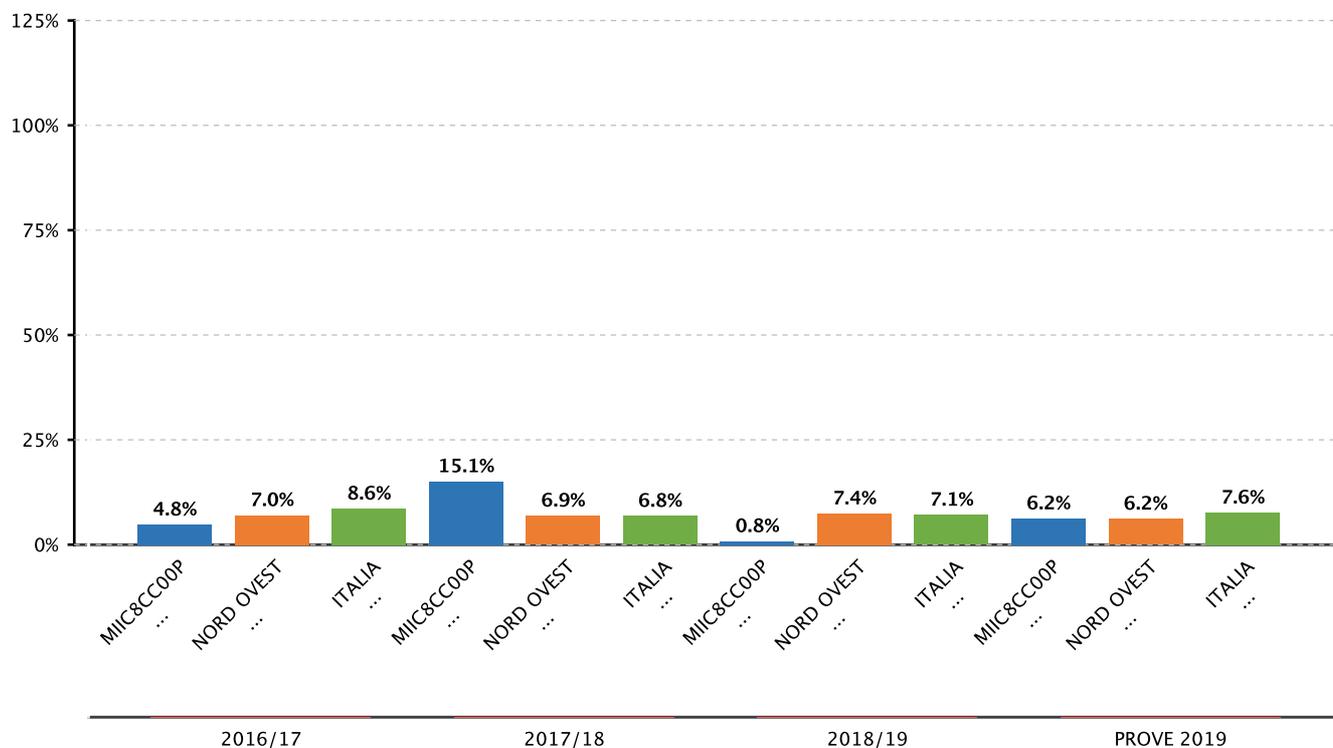
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



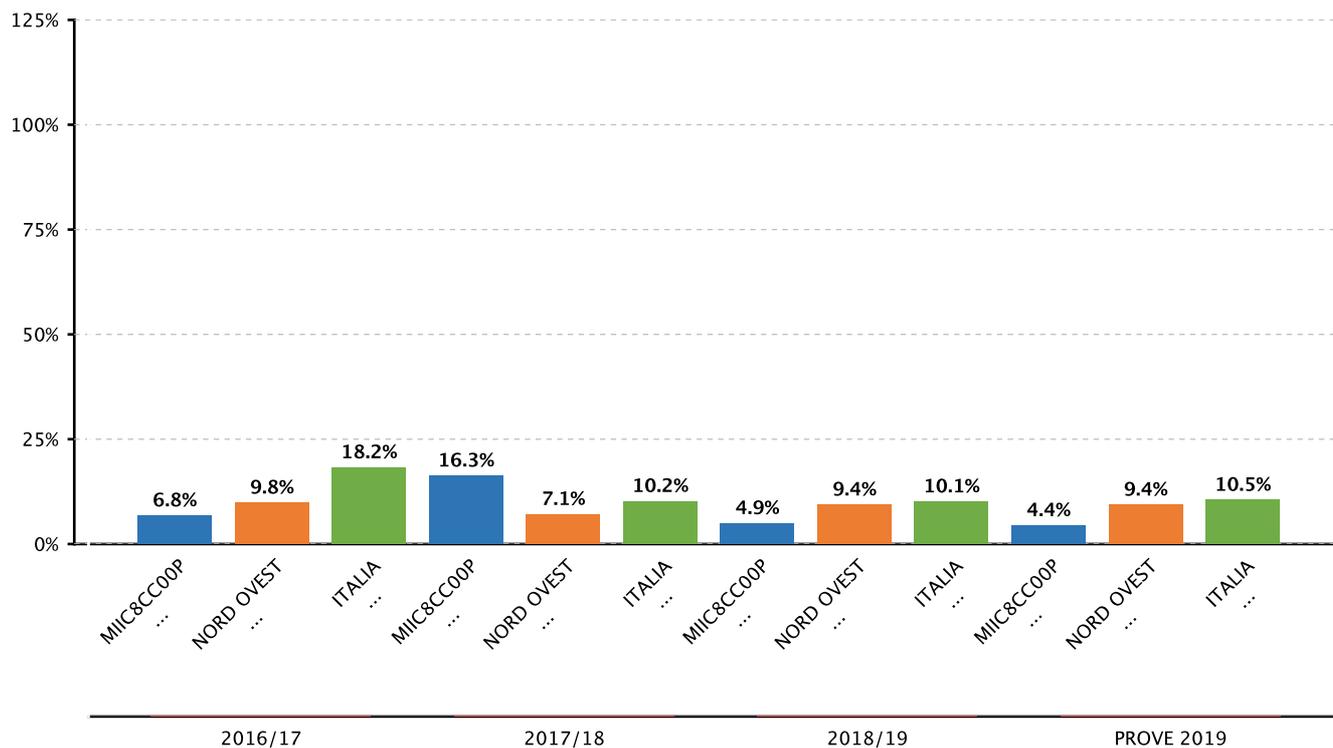
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



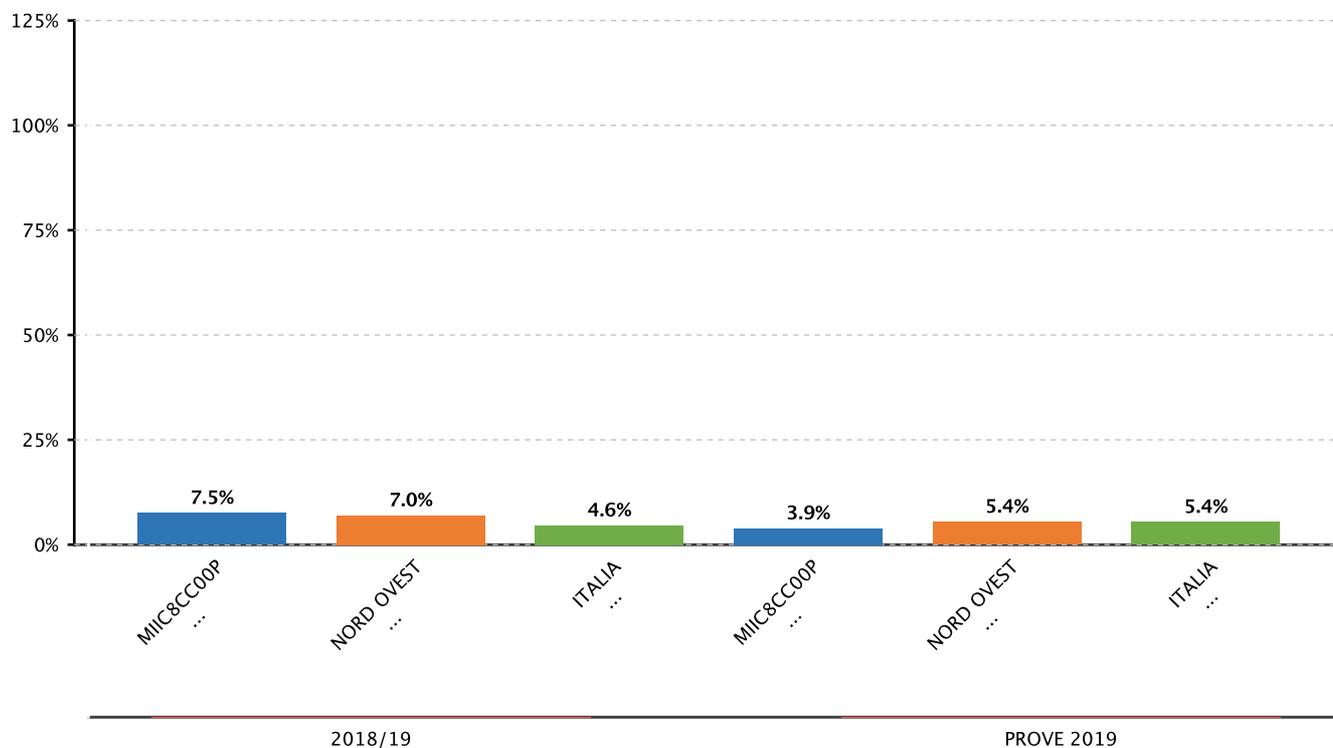
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



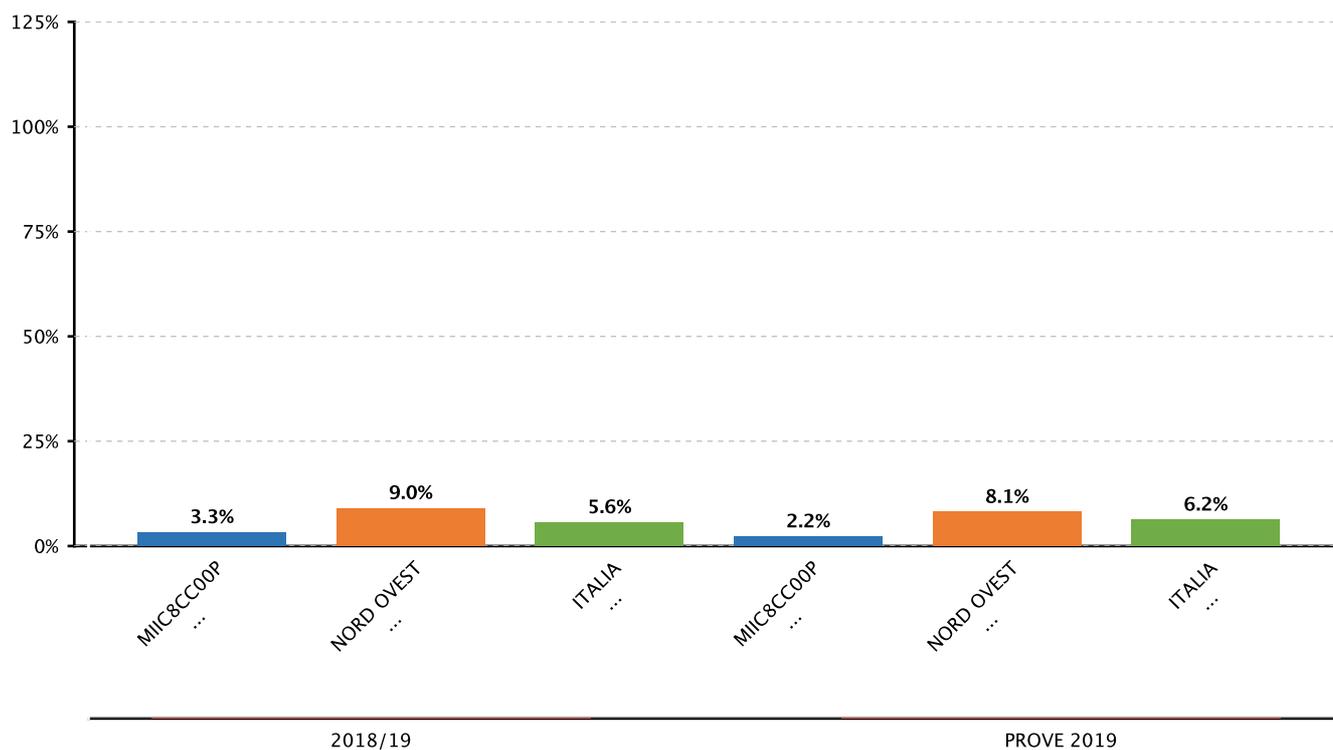
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



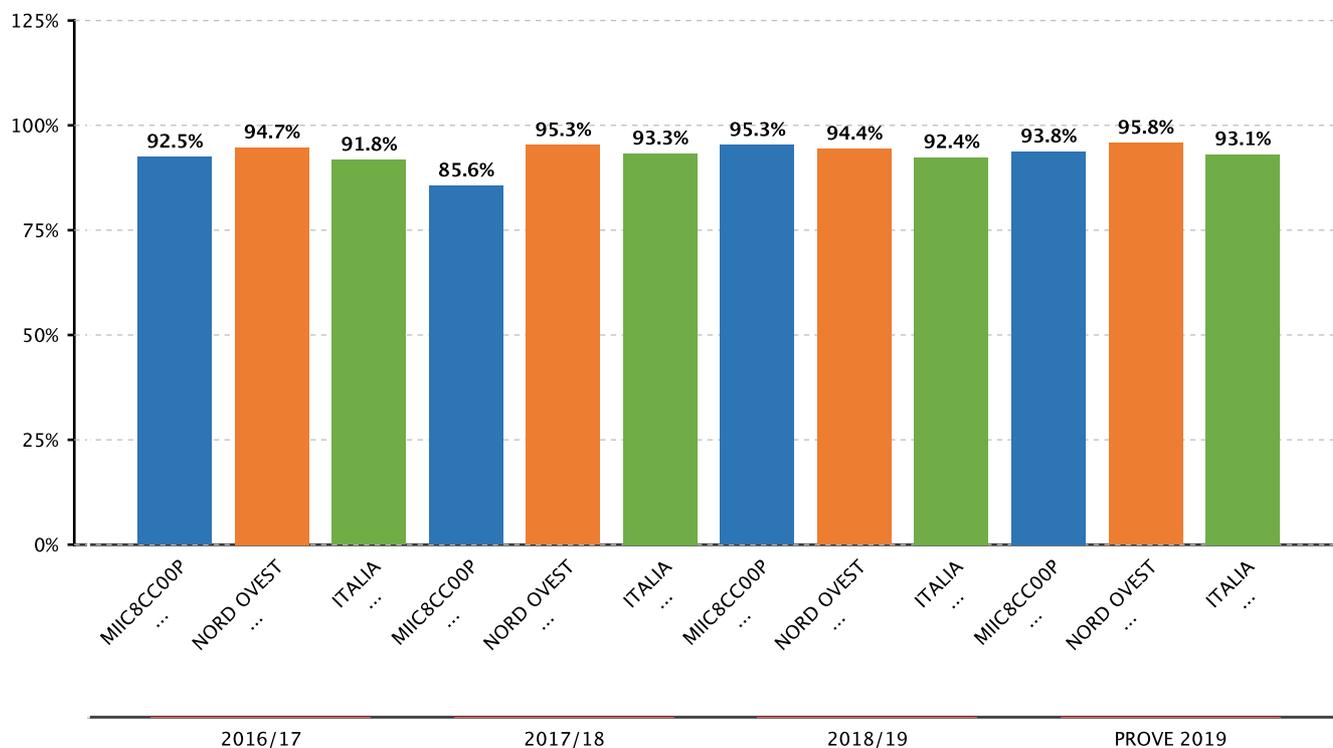
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



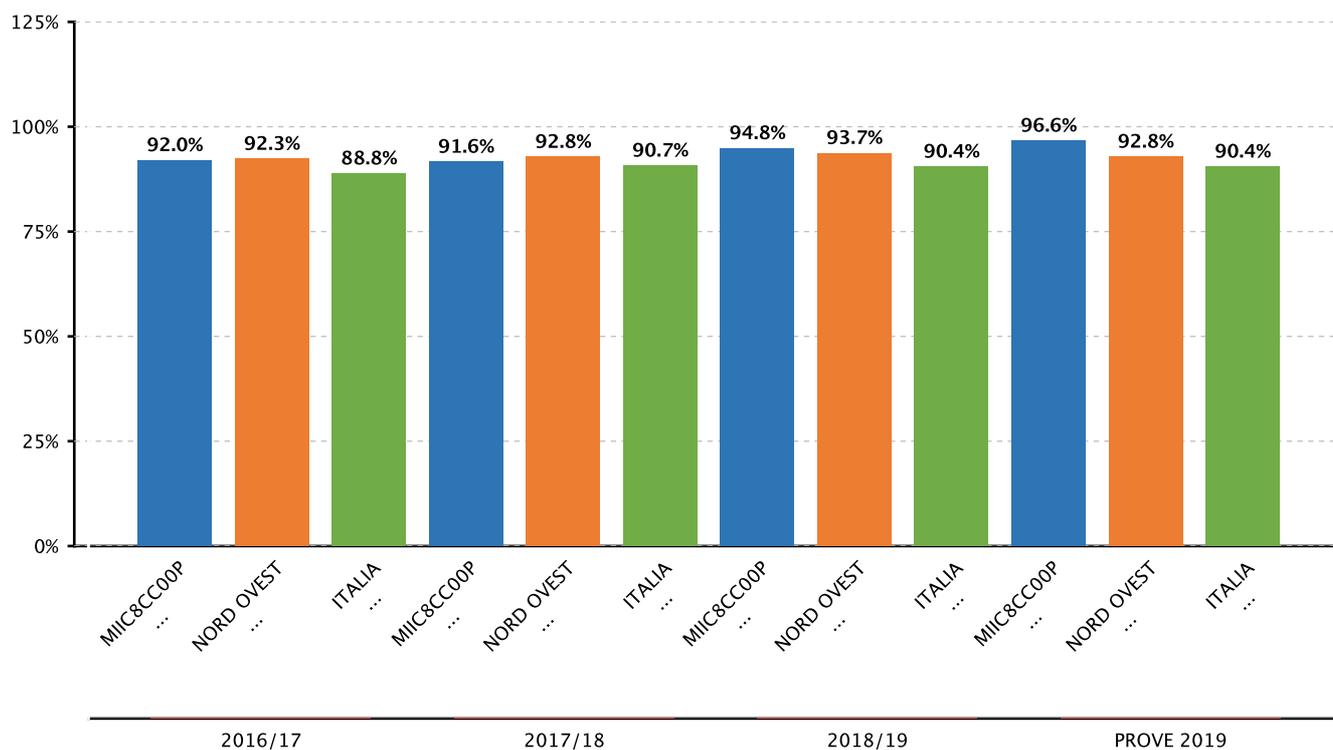
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



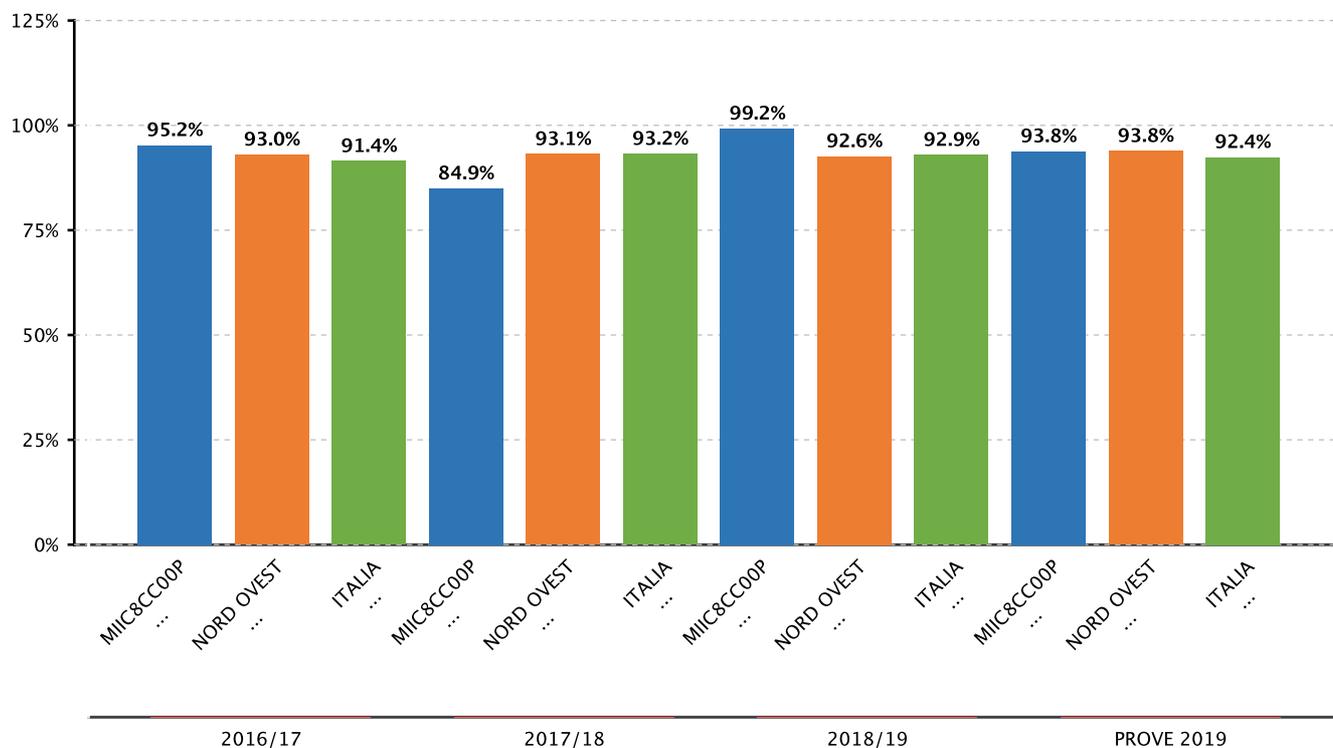
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



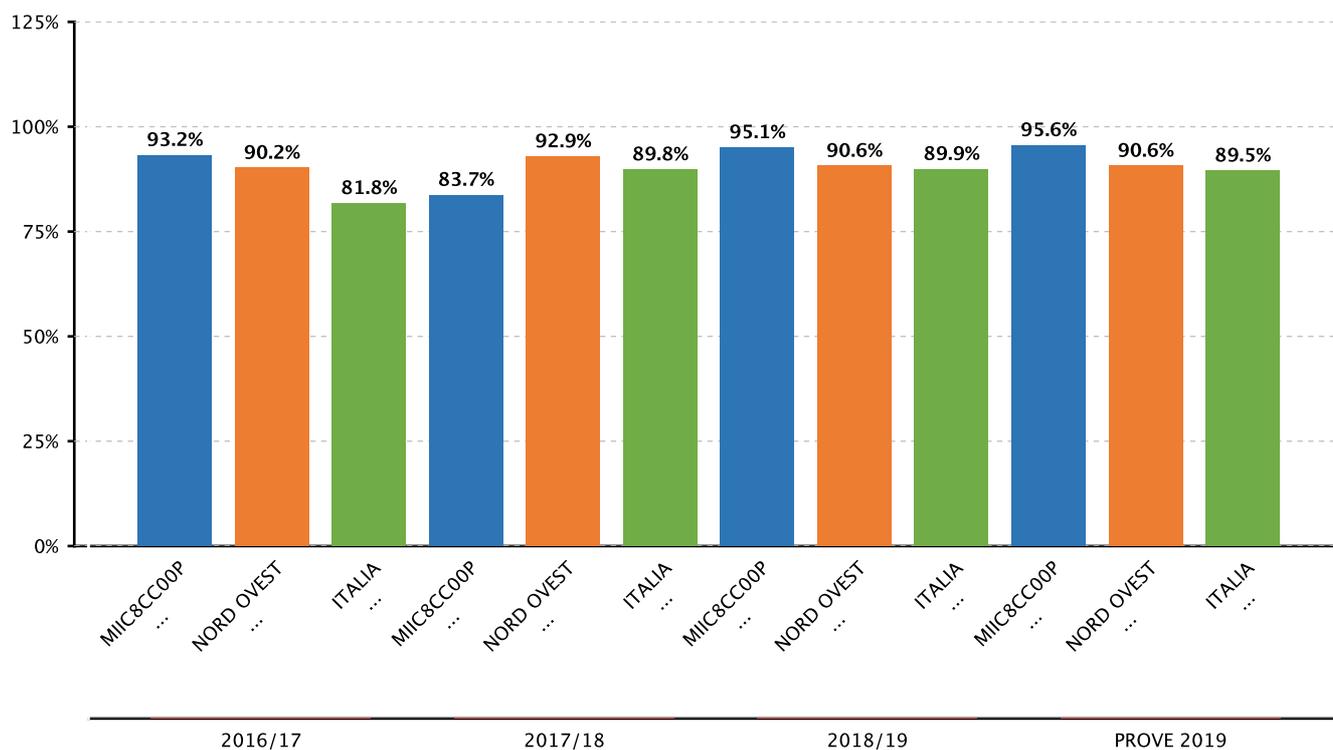
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



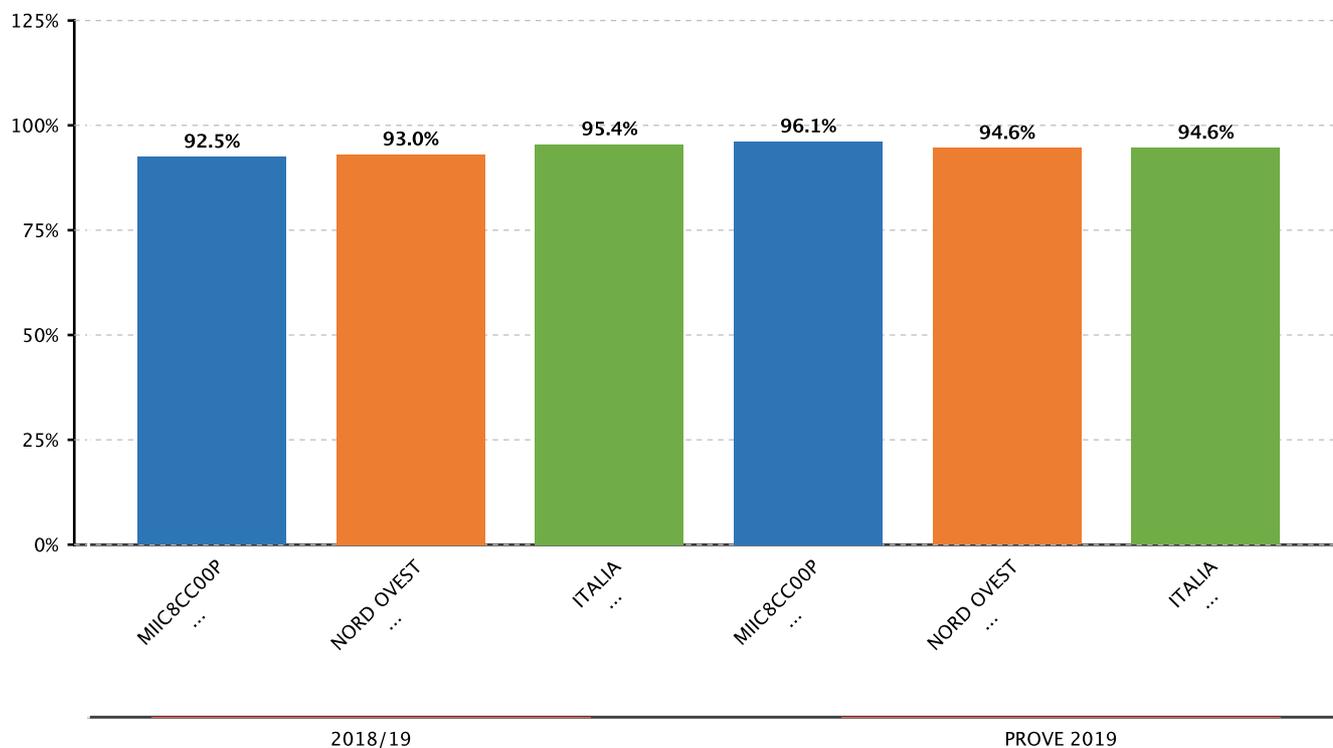
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



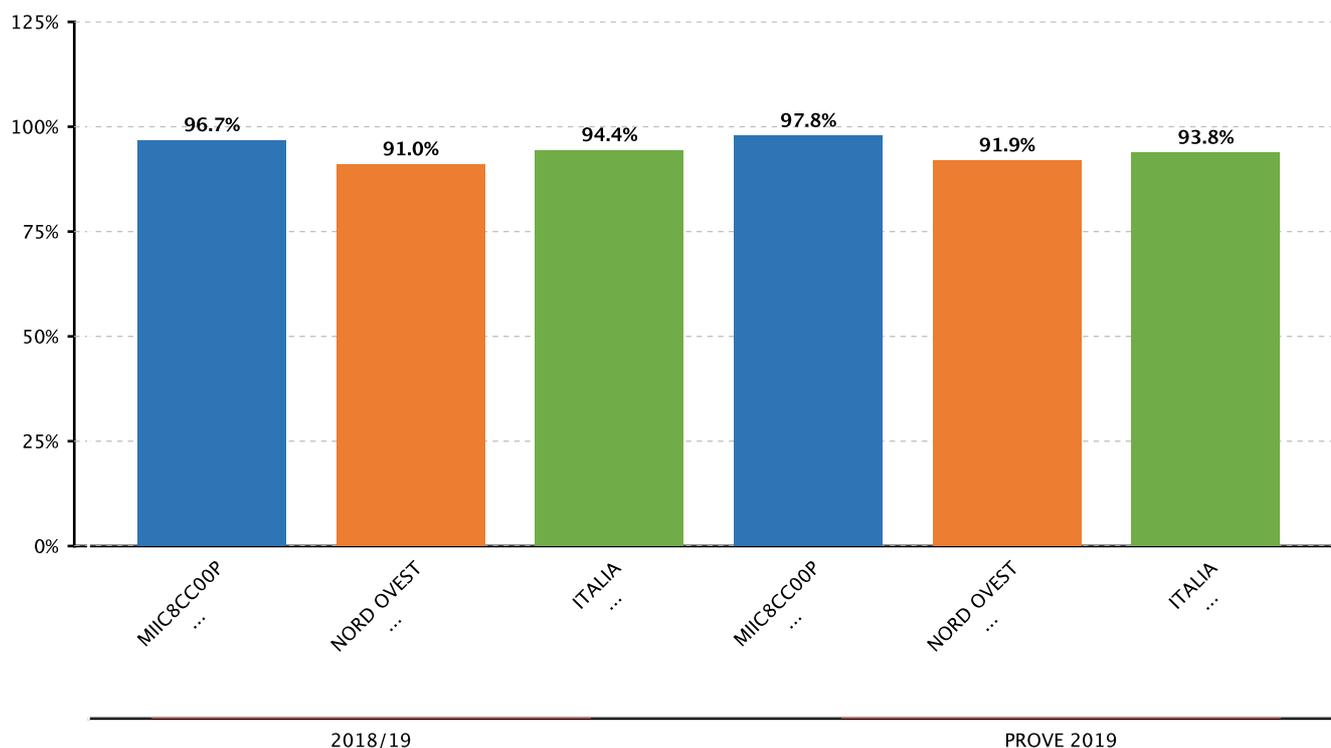
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Diminuzione significativa della necessità di educatori sul disagio comportamentale.
Diminuzione significativa dei voti in comportamento inferiori a 8.

Attività svolte

Stesura di documenti relativamente a: obiettivi formativi suddivisi per fasce di età con relative griglie di valutazione, percorsi atti a migliorare le relazioni socio-affettive e le competenze di cittadinanza, obiettivi minimi in italiano e matematica per un migliore raccordo tra scuola dell'infanzia e primaria

Risultati

Miglioramento delle relazioni socio affettive
Diminuzione del disagio degli alunni in entrata alla primaria

Evidenze

Documento allegato: SOCIO-AFFETTIVOECITTADINANZA.pdf

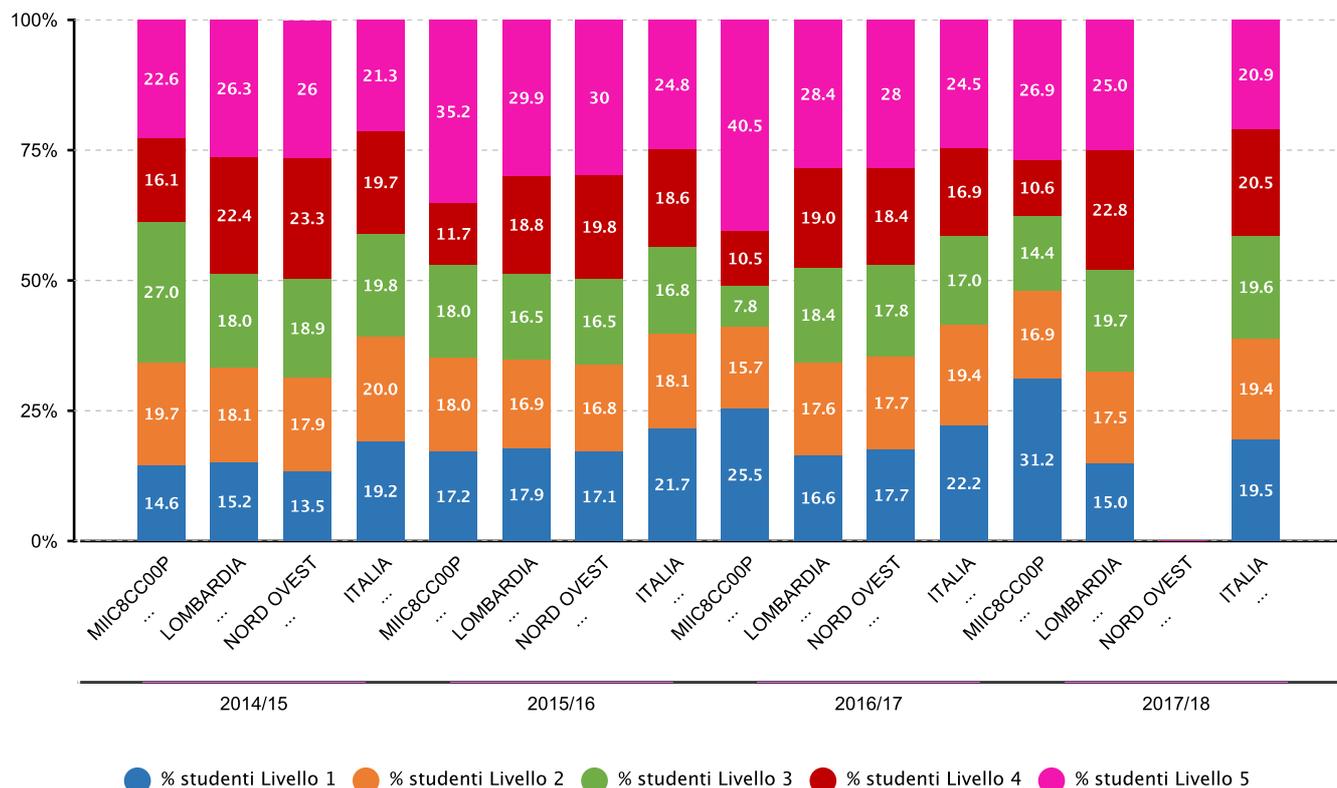
Priorità

Migliorare il monitoraggio e la valutazione delle competenze di cittadinanza

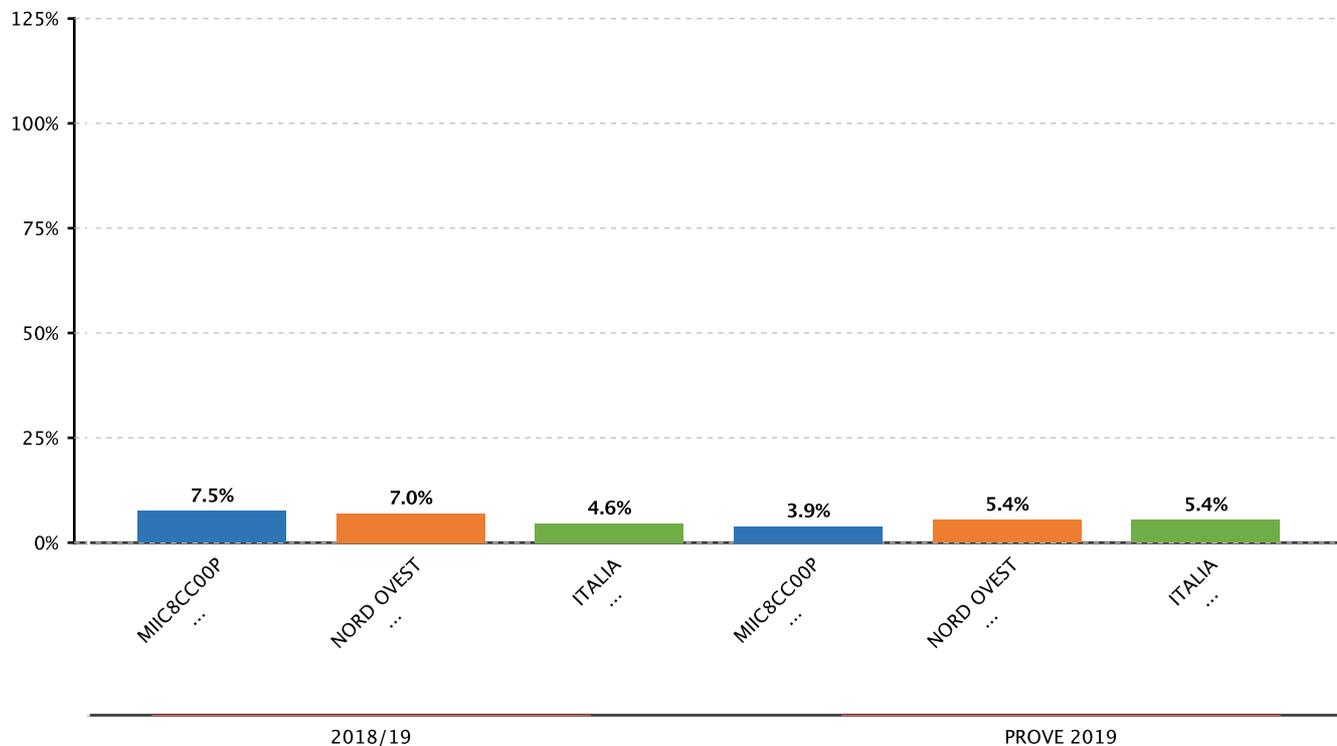
Traguardo

Creazione di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali nella scuola secondaria.

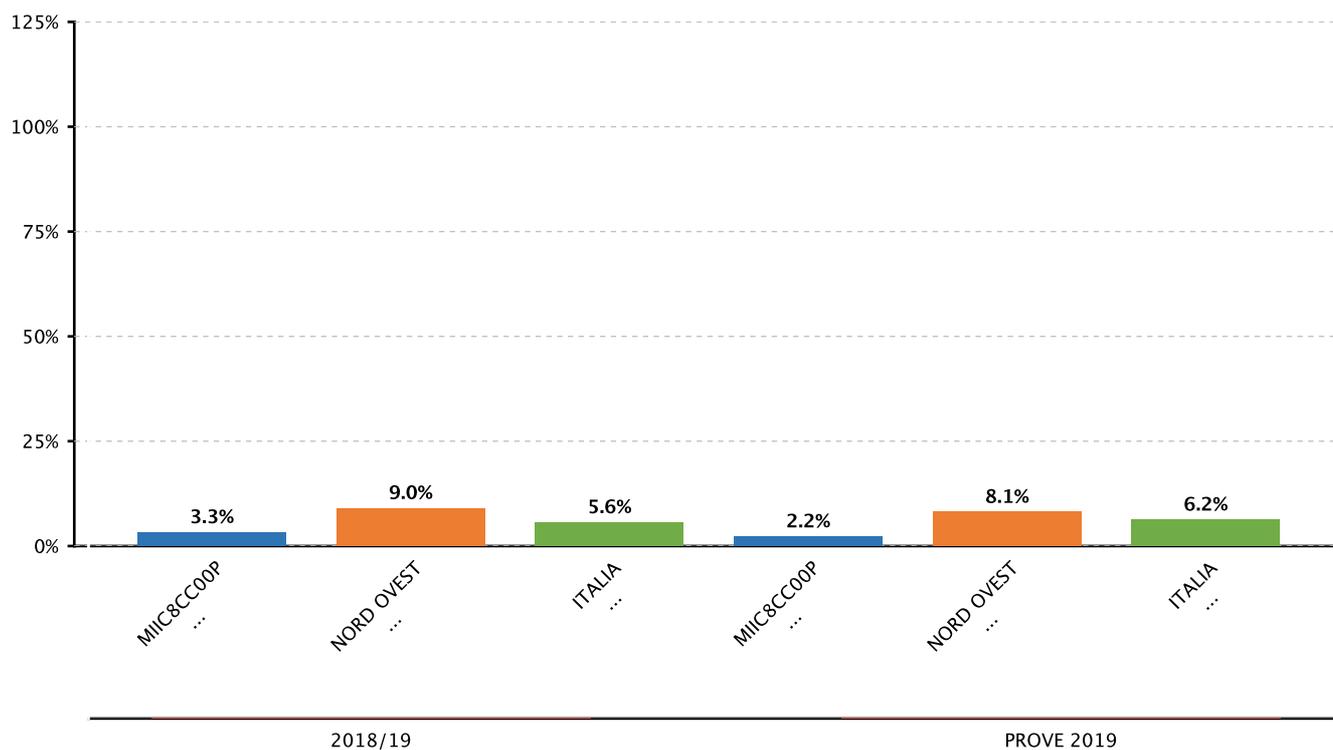
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



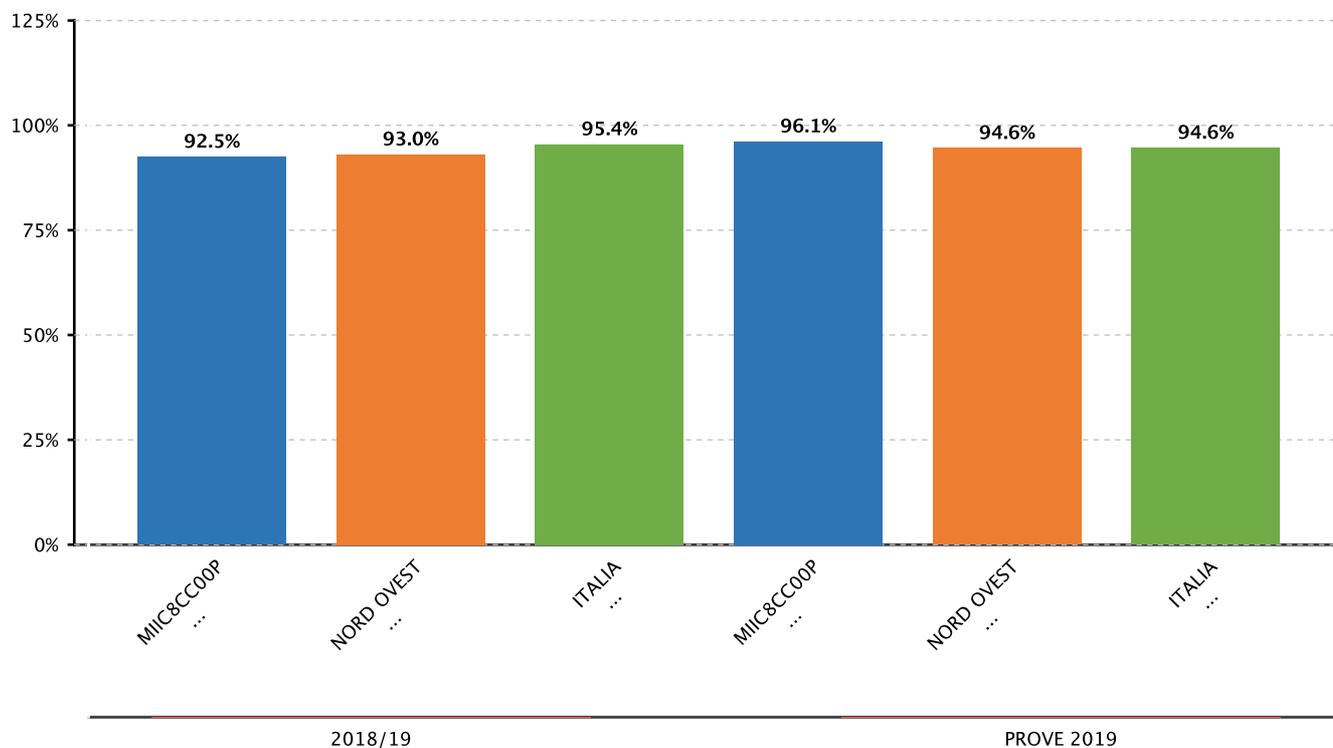
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



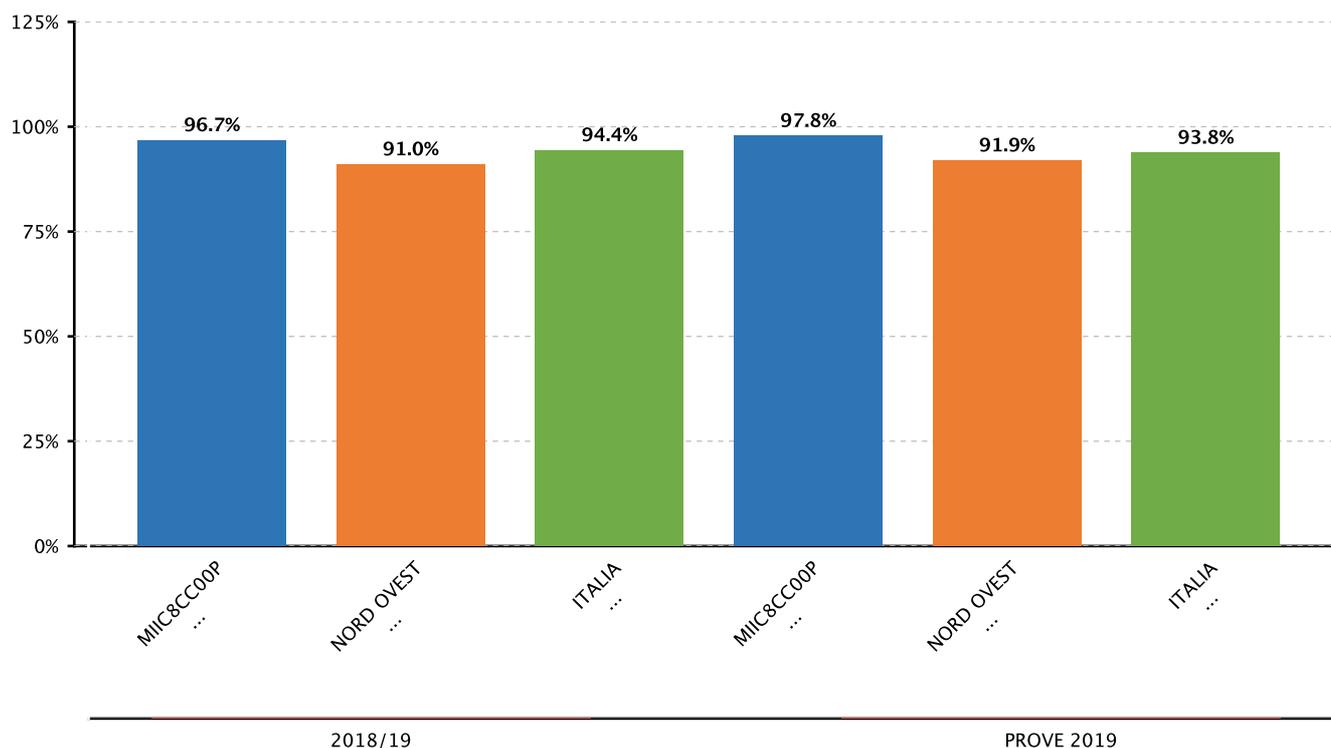
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Diminuzione significativa della necessità di educatori sul disagio comportamentale.
Diminuzione significativa dei voti in comportamento inferiori a 8.

Attività svolte

- Lavoro sinergico con i Servizi Sociali e l'Ufficio Scuola del Comune per la definizione, condivisione e realizzazione di "Buone Prassi"
- Progetti finalizzati alla diminuzione di "carriere biografiche" (sportelli di ascolto e consulenza, progetti teatrali ed espressivi, laboratori per alunni Bes, etc..)

Risultati

Miglioramento delle valutazioni del comportamento
Diminuzione di segnalazioni, di emergenze ai servizi sociali

Evidenze

Documento allegato: strumento-di-rilevazione2016_rev.pdf

Priorità

Migliorare il monitoraggio e la valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Creazione di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali nella scuola secondaria.

Attività svolte

- Gruppi di lavoro per la scuola primaria : partendo dal curricolo verticale d'istituto sono stati definiti i curricoli disciplinari per ogni classe

- Per la scuola secondaria di I grado : condivisione dei curricoli per italiano, matematica, scienze, inglese e seconda lingua comunitaria, tecnologia
- Condivisione della griglia di valutazione delle competenze trasversali
- Partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Ambito 24 sui curricoli e la certificazione delle competenze

Risultati

Definizione di un curricolo verticale(da completare per alcune discipline), dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione delle competenze trasversali.

Evidenze

Documento allegato: curricolilcqiVona.doc

Priorità

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

Diminuzione significativa della necessità di educatori sul disagio comportamentale.
Diminuzione significativa dei voti in comportamento inferiori a 8.

Attività svolte

- Lavoro sinergico con i Servizi Sociali e l'Ufficio Scuola del Comune per la definizione, condivisione e realizzazione di "Buone Prassi"
- Progetti finalizzati alla diminuzione di "carriere biografiche" (sportelli di ascolto e consulenza, progetti teatrali ed espressivi, laboratori per alunni Bes, etc..)

Risultati

Miglioramento delle valutazioni del comportamento.
Diminuzione di segnalazioni di emergenze ai servizi sociali.

Evidenze

Documento allegato: strumento-di-rilevazione2016_rev.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progetto "più sicuri e responsabili nella strada"
Progetto intercultura: "Gli altri siamo noi"
Progetto di educazione alla salute, benessere, sicurezza ed educazione ambientale

Risultati

Sviluppo del senso di cittadinanza per una consapevole appartenenza al territorio nel rispetto delle regole
Realizzazione di lavori di approfondimento relativi alla settimana della salute e del benessere
Realizzazione nei locali scolastici della festa dell'intercultura

Evidenze

Documento allegato: ._10-GLIALTRISIAMONOI2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetto sulla legalità in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano

Risultati

– Sviluppare la capacità formativa della scuola nei confronti di soggetti esterni: tirocini e stage Obiettivi specifici
Cittadinanza e territorio (Progetto Consiglio Scolastico dei Ragazzi e delle Ragazze)
- Favorire la comprensione, attraverso la sperimentazione diretta, dei meccanismi democratici di rappresentanza;
- promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità – diritti e doveri, legalità

Evidenze

Documento allegato: 9-EDUCAREALLALEGALITA'.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto bullismo e cyberbullismo
Progetti contro la dispersione scolastica

Risultati

Prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Promuovere il coordinamento nel territorio comunale e lo sviluppo della programmazione integrata

Per diminuire il rischio di dispersione scolastica, gli alunni sono stati guidati ad una migliore conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze e inclinazioni, per rendere la scelta del proseguimento di studi il più fruttuosa e soddisfacente possibile, con la collaborazione dei Servizi Sociali, della Polizia Locale e di iniziative offerte dal territorio e dal Miur.

Evidenze

Documento allegato: [._PROGETTICONTROLADISPERSIONESCOLASTICA-BULLISMOE CYBERBULLISMO.pdf](#)

Di seguito si elencano alcune linee programmatiche che, alla luce degli elementi emersi nella fase di Rendicontazione Sociale, l'Istituto assumerà come punti di partenza per l'autovalutazione e la definizione del piano di miglioramento del prossimo trienni

- Potenziamento delle competenze di base per favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;
- Migliorare il monitoraggio e la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutti e tre gli ordini di scuola;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Migliorare l'alfabetizzazione e perfezionare l'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
 - Condividere tra ordini di scuola i documenti prodotti nell'ultimo triennio. Nell'ottica dell'elaborazione e dell'aggiornamento del curricolo verticale, è necessario condividere le prassi e integrare i documenti che la scuola dell'infanzia ha prodotto relativamente a: obiettivi formativi suddivisi per fasce di età con relative griglie di valutazione, percorsi atti a migliorare le relazioni socio-affettive e le competenze di cittadinanza, obiettivi minimi in italiano e matematica per un migliore raccordo tra scuola dell'infanzia e primaria (vedasi allegati).

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Socio affettivo e cittadinanza

Documento allegato: Obiettivi formativi infanzia